Edizione con il LOTTO — **Edizione con il LOTTO**

Anno 95 - Numero 282

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6250, trim. 3300 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Sabato 30 Novem. - Domen. 1 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 800) posiz. o date prestab. aum. 20% - Finanziari, Legali L. 600 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 250 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1300) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 40; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 70; *Libano p. l. 30; *Libia piast. 4; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand. 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

Morte 118 persone sull'aereo trasformato in torcia

L'orrenda sciagura presso Montreal

Forse il pilota tentò l'atterraggio

I rottami del «DC8» si trovano su un'area ristretta, sprofondati nella fanghiglia - Difficile recupero delle salme - Il quadrigetto della «Transcanada Airlines» era in rotta per Toronto da appena ventidue minuti

Il quadrimotore a reazione «DC 8» precipitato nei pressi di Montreal (Telef.)

Nostro servizio particolare

Quebec, sabato sera.

«Un quadrimotore a reazione "DC-8" è precipitato ad una trentina di chilometri a nord di Montreal ed è stato distrutto dalle fiamme. La polizia ha comunicato che non vi sono sopravvissuti fra la gente a bordo: 111 passeggeri e 7 persone di equipaggio».

Questa la laconica, terrificante notizia trasmessa ieri sera dalla radio e dalla televisione canadese in un comunicato speciale che ha interrotto all'improvviso i normali programmi. L'emozione è vivissima in questo sterminato paese la cui popolazione usa abitualmente i mezzi aerei per gli spostamenti da una città all'altra che richiederebbero in ferrovia intere giornate di viaggio.

L'aereo è caduto in un campo, a parecchie centinaia di metri dalla strada più vicina, alle 18,32 (ora locale), appena 22 minuti dopo essere partito da Montreal con rotta per Toronto. Al decollo, l'aeroporto di Dorval era sotto una pioggia scrosciante. Anche sul luogo della caduta piova a dirotto. La scarsa visibilità e il fango ostacolano l'opera di rimozione dei cadaveri. L'acqua ha intriso da giorni la terra all'intorno creando un mare di fango nel quale i soccorritori sprofondano fin quasi al ginocchio.

La notizia del disastro si è sparsa in un lampo poichè gli abitanti della zona hanno sentito nell'oscurità il rombo — quasi un'esplosione — dell'aereo che colpiva il terreno disintegrandosi, ed hanno telefonato alle autorità. La strada statale è punteggiata di case e di frazioni in tutta la regione, ma per fortuna non vi sono case nelle immediate vicinanze del punto di caduta dell'aereo.

Appena ricevuto l'allarme, le autorità hanno ordinato l'invio sul posto di tutte le ambulanze disponibili nei paesi più vicini, ma verso le 20,30 l'ordine è stato annullato. I primi soccorritori si erano subito resi conto che non vi erano feriti da trasportare. Nonostante la scarsa visibilità dovuta alla pioggia è stato facile constatare, anche prima di arrivare al relitto attraverso i campi, che l'aereo era una torcia in cui non potevano essere rimasti dei sopravvissuti.

Rimandato all'invio delle autoambulanze, le autorità hanno ordinato il trasferimento sul posto di unità militari e della polizia, a piedi. I rottami dell'aereo non sono risultati sparsi su un'area molto vasta. Se ne deduce che l'urto col terreno non è stato troppo violento, ossia che il «DC-8» volava a bassa quota. Ciò risulta strano in quanto nella zona si levano i colli Laurenziani, pericolosi per la navigazione aerea. Evidentemente il pilota aveva riscontrato un guasto pericolosissimo e tentava un atterraggio di emergenza.

Un abitante della zona, Monty Adams di 27 anni, gestore di un campo di golf, ha riferito di aver avvertito alle 18,32 «un'esplosione che aveva fatto tremare la casa, una specie di terremoto».

«Io ero in casa ed ho sentito tremare tutto — ha aggiunto il signor Adams — e mi sono precipitato alla finestra per vedere cosa fosse accaduto. Visti i bagliori delle fiamme ho telefonato alla polizia. Poi mi sono messo in contatto telefonico col guardiano del campo, che stava in una palazzina distante circa un chilometro dalla casa, ed ho avuto conferma dell'accaduto».

Nell'abitato di Santa Teresa si sta organizzando una camera ardente per le vittime. L'opera di recupero delle salme, resa più ardua dal fango e dalla pioggia, vede impegnati 150 uomini, sotto la direzione — almeno per il momento — del comandante di un vicino deposito militare, maggiore Bernard Dorion.

e. p.

In V pagina:

Una supercommissione controllerà a Dallas l'inchiesta dell'F.B.I.

OSWALD stava scrivendo un libro anticomunista

Le ultime difficoltà nelle trattative per il centro-sinistra

L'on. Moro ancora impegnato nella laboriosa scelta dei ministri

Le incertezze dei partiti determinate dalla attribuzione dei ministeri-chiave - Definitivo il «no» di Fanfani e di Lombardi a entrare nel governo - Forse solo domani l'on. Moro potrà recarsi al Quirinale per sciogliere la riserva con la quale accettò l'incarico e sottoporre alla firma del Capo dello Stato i decreti di nomina dei ministri - E' confermato che l'on. Rumor succederà a Moro nella segreteria della dc e l'on. De Martino a Nenni in quella del psi - Continua la polemica tra socialisti e comunisti

Roma, sabato sera.

Risolto con l'inclusione di Nenni (psi), Saragat (psdi), e Reale (pri) e cioè i segretari di tre dei quattro partiti della coalizione governativa, il problema dell'efficienza del suo governo, dinanzi a Moro si sono profilate altre difficoltà e per la formazione del nuovo gabinetto e fra i partiti che ne debbono far parte. Perciò, con tutta probabilità, le previsioni con cui si indicava che Moro dovesse presentarsi entro la giornata di oggi al Quirinale per sciogliere la riserva e fare firmare a Segni i decreti di nomina dei ministri del suo Gabinetto, sono da aggiornare. Non si esclude, anzi, che ancora stasera Moro voglia consigliarsi con Segni sugli ultimi sviluppi della situazione politica (i «fatti salienti» di cui il presidente designato parlò nella sua dichiarazione al Quirinale). Con tutta probabilità il colloquio avrà un carattere informativo e perciò tutto lascia ritenere che Moro potrà sciogliere la riserva soltanto lunedì, quando tutti i problemi saranno appianati ed egli avrà tutte le carte in mano per attuare senza grossi intoppi il programma che si propone di svolgere, in base all'accordo fra i quattro partiti del centro-sinistra.

Certo, la decisione presa da Fanfani di rimanere fuori del governo (nonostante il parere contrario dei suoi amici) non contribuisce a rafforzare la posizione del Gabinetto, dove gli amici dell'on. Fanfani potranno contare sul senatori Bo e Bosco. Per far recedere dalla sua posizione Fanfani, già l'altro giorno Moro stesso si recò a casa dell'ex-presidente del Consiglio; poi Nenni gli mandò una sollecitazione a mezzo di Corona; e, avutone un nuovo rifiuto, lo stesso «leader» socialista ebbe con Fanfani un lungo colloquio telefonico. Ma tutto è stato inutile. Fanfani non ha receduto dal suo proposito: egli ritiene che la politica di centro-sinistra possa essere appoggiata validamente anche rimanendo fuori del governo.

I dorotei puntano decisamente su Rumor, che probabilmente sarà nominato segretario della dc a partire dal prossimo Consiglio nazionale. E' per questo che Rumor rimarrà fuori del Gabinetto, per cui probabilmente l'incarico di ministro dell'Interno andrà, come già si disse ieri, a Taviani. I dorotei, ripetiamo, sono fermissimi nel sostenere Rumor, quale successore di Moro, alla segreteria politica della dc; essi, del resto, insieme con i morotei costituiscono ancora, nel partito, una solida maggioranza, senza dire che Rumor potrebbe essere appoggiato anche dai «centristi popolari».

Il fatto che la direzione repubblicana abbia aggiornato ad oggi i suoi lavori viene interpretato come una conferma indiretta che Moro non può ancora costituire il suo Gabinetto. La verità è che i repubblicani (che hanno quattro deputati) chiedono due ministeri e un sottosegretariato. Moro ne offre uno solo, e questo tocca a Reale, poichè sono entrati nel Gabinetto anche gli altri segretari di partito. D'altra parte, La Malfa punta sul Bilancio, e Moro non se la sente di affidare ai pri due dicasteri di un certo rilievo. Perciò è probabile che anche La Malfa rimanga fuori dal governo.

Lo stesso si deve dire di Riccardo Lombardi: le sollecitazioni che gli sono state fatte da Nenni, da La Malfa e perfino dalla sinistra democristiana non sono state accolte dall'esponente socialista. Lo ha confermato proprio Lombardi, esplicitamente, conversando con i giornalisti a Montecitorio: «Del resto — ha aggiunto — sono ormai due mesi che dico queste cose».

Se il dicastero del Bilancio, come tutto lascia prevedere, non andrà nè a La Malfa nè a Lombardi, esso potrebbe essere assegnato da Tremelloni, che già nel governo Fanfani tenne con molto equilibrio la carica di ministro del Tesoro, che Moro ha riservato a Colombo, il quale l'aveva già nel governo Leone. Ai socialisti, e probabilmente a Giolitti, dovrebbe andare il dicastero delle Finanze, ma sembra che il giovane deputato socialista non abbia propensione per questo dicastero e preferisca assumere quello dell'Industria e Commercio.

Ai socialdemocratici andranno tre dicasteri: Saragat agli Esteri, Tremelloni al Bilancio, o ad un altro dicastero finanziario, e Preti al Commercio con l'estero. I socialisti, secondo voci correnti, avrebbero fatto qualche riserva per la permanenza di Andreotti alla Difesa: essi avrebbero fatto comprendere che al suo posto potrebbe andare l'on. Carlo Russo, essendo caduta la sua designazione al dicastero degli Affari europei. Perciò, nuovi spostamenti e forse nuove rinunce. Altre proteste sarebbero pervenute a Moro dai suoi amici, che non gradiscono un socialista all'Agricoltura, con la conseguenza, fin troppo evidente, di scompaginare la Federconsorzi e l'attuazione degli enti di sviluppo, che finirebbero, a loro giudizio, per diventare strumenti nelle mani dei socialisti.

Data questa situazione è estremamente difficile tentare di abbozzare una lista ministeriale, come ieri vi facemmo, lista che potrebbe essere smentita dai fatti.

Fra i socialisti le posizioni rimangono invariate. Pertini, che pure si sta adoprando con molto zelo per cercare di appianare la controversia fra i due tronconi in cui il psi appare ormai spezzato, non ha ottenuto finora alcun successo. Gli autonomisti hanno proposto la segreteria all'on. De Martino, che è il vice-Nenni, e due vice-presidenze, di cui una dovrebbe andare al «carristi» e l'altra a un autonomista, e in più due posti ai «carristi» nell'esecutivo, che è costituito di sette membri. Ma i «carristi» continuano a puntare su una candidatura Santi alla segreteria, cosa che per gli autonomisti è inaccettabile, e inoltre chiedono la convocazione di un congresso straordinario per la ratifica degli accordi di Montecitorio fra i quattro partiti, richiesta anche questa inaccettabile per gli autonomisti, poichè un congresso straordinario potrebbe tenersi al più presto fra sei mesi, e invece i tempi stringono.

Quanto a Riccardo Lombardi egli si riserva di assumere la carica di presidente del gruppo parlamentare, tanto più che gli amici dell'on. Bertoldi (il «carrista» che si ritiene sempre facente parte della corrente di sinistra, ma è deciso, insieme con altri otto o nove deputati a mantenere la disciplina di partito), in caso di scissione della sinistra, intendono avvicinarsi alle posizioni dei lombardiani.

Sempre aspra continua poi la polemica fra comunisti e socialisti. Proprio a cagione del fatto che Riccardo Lombardi rimane fuori del governo (si dice che il leader gregoriano intenderebbe al prossimo Congresso del psi puntare alla segreteria del partito) il giornale comunista parla di «pesanti critiche» dorotee a Lombardi, poichè con una segreteria del psi affidata a lui, difficilmente l'ala moderata della democrazia cristiana se la sentirebbe di mantenere il proprio appoggio al centro-sinistra.

L'altro giorno il giornale comunista aveva scritto che la inclusione dei psi nel governo avrebbe portato il Gabinetto Moro su una linea di «centrismo migliorato e decoroso» se la situazione politica generale del Paese non fosse molto più avanzata di quella prospettata dall'accordo, se il movimento operaio non avesse già bell'e pronta una sua alternativa politica, democratica e antimonopolistica che suppone la sconfitta e non l'accettazione dello schema doroteo e socialdemocratico, che collega anche una linea di collaborazione governativa a una linea di autonomia e di unità del movimento. Ma la risposta de l'Avanti! di stamane è assai secca e senza equivoci: «La realtà politica italiana presenta una linea di collegamento tra il governo e il mondo del lavoro, l'intera massa popolare, ma questo esclusivamente attraverso le posizioni politiche del psi e niente affatto attraverso le posizioni comuniste».

Questo atteggiamento dei socialisti costituisce, come si vede, un passo innanzi rispetto a quello che la destra democristiana aveva definito «delimitazione aritmetica verso i comunisti» e [illegible] stanno alla «delimitazione politica».

P. A. Pellecchia

Il Presidente incaricato mentre lascia la sua abitazione per recarsi alla sede della dc all'Eur (Telefoto)

ULTIMA ORA

Incontro al vertice tra l'on. Moro e i capi dei quattro partiti

ROMA, sabato sera.

Un incontro al vertice tra gli esponenti dei quattro partiti è in corso dalle 10,30 con la partecipazione di Moro, Nenni, Saragat, Reale, Gava e Zaccagnini: scopo della riunione è quello di superare gli ultimi ostacoli. L'incontro si svolge in un luogo imprecisato, ciò che ha creato una certa atmosfera di «suspense» nella fase finale della crisi.

Una ventenne a Saigon

Si uccide come i bonzi incendiandosi i vestiti

SAIGON, sabato sera.

Una fanciulla di 20 anni, si è uccisa oggi cospargendo le proprie vesti di benzina e appiccandovi il fuoco. Il fatto, che ricorda l'ondata di suicidi compiuti da monaci buddisti in analoghe circostanze prima del rovesciamento del regime Diem, è avvenuto nel centro di Saigon presso un incrocio caratterizzato da intenso traffico.

La ragazza, a quanto si apprende, ha lasciato un biglietto in cui spiega di aver deciso di uccidersi per protesta contro «i vietnamesi che combattono i vietnamesi».

La settimana nelle Borse

Intensa attività nel mercato azionario con rialzi che hanno investito tutti i settori, ma soprattutto quello degli ex-elettrici - Il numero indice è salito a 84,23 rispetto all'80,51 della scorsa ottava

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Scambi imponenti hanno determinato un notevole ricupero generale e in numerosi casi vere e proprie rotture di prezzi al rialzo. E' stata la settimana delle notizie e delle novità clamorose e la Borsa, organismo dinamico e altamente sensibile, ne ha subito approfittato per superare di slancio l'impasse, soprattutto psicologico, in cui si trovava.

Su un piano di politica economica generale, l'enunciazione del programma del futuro governo, che ha ribadito l'importanza di rivitalizzare i mercati finanziari attirando ad essi nuovo risparmio, ha creato lo spunto per il movimento di ripresa e le premesse di base per un ritorno della fiducia.

Ecco così che, dopo una apertura incerta di lunedì, ancora sotto il primo choc della tragica scomparsa del Presidente americano, si è notato subito martedì un vivace interessamento che, partendo da alcuni valori particolari, si è poi esteso a quasi tutto il listino.

Mercoledì, in un mercato già molto attivo e brillante, è poi scoppiata all'improvviso la notizia ufficiale dell'operazione che la Edison proporrà in assemblea straordinaria ai suoi azionisti: fusione di Volta, Dinamo e Bresciana, e altre aziende non quotate, nella società maggiore. A questo punto, tutto il comparto ex-elettrico, che fino allora era sempre rimasto malinconicamente nell'ombra, è partito alla riscossa, muovendosi in modo vivacissimo. Ai tre valori prima indicati, che in poche battute sono saliti di oltre il 30%, hanno fatto seguito insistenti richieste, prima su alcuni e poi su quasi tutti gli ex-elettrici, nella previsione di operazioni analoghe a breve scadenza.

L'accavallarsi e la simultaneità degli ordini e delle iniziative ha colto molti alla sprovvista e ha imposto al mercato un cambio di marcia, forse troppo forte ed improvviso, che ha forzatamente causato degli squilibri e delle oscillazioni violente.

Solo raramente, durante brevi momenti di pausa, si è cercato di mettere un poco di ordine e si è sentita la necessità di redigere un primo bilancio che tenga, sì, conto delle favorevoli e migliorate condizioni tecniche operative, ma che guardi anche con ponderatezza ai sempre attuali e delicati problemi di liquidità bancaria.

Giovedì e ieri, in apertura, non sono mancate diverse vendite di beneficio, ma ben presto un rinnovato deciso interesse per gli ex-elettrici, sulle Montecatini (per nuovi rumori non bene identificati) e sulle Pirelli hanno ridato vigore al compratori, cosicchè le chiusure sono avvenute a livelli pressochè massimi.

Il numero indice è salito a 84,23 rispetto all'80,51 dell'ottava precedente. L'attività è stata intensissima, senza un attimo di respiro, con una punta record, mercoledì, di 2.730.000 titoli dichiarati, quale da anni non si verificava. Più volte non si è arrivati a completare nel tempo stabilito le operazioni di apertura e le chiusure hanno impegnato gli uffici professionali fino ad ore inconsuete.

Fra i valori guida, molto oscillanti le Edison che, per la ormai nota operazione di fusione, sono state oggetto di larghi arbitraggi. Assai brillanti i farmaceutici e i cementiferi, per le assicurazioni contenute nel programma di centro-sinistra. Fermissima la Motta, che si sta preparando al vicino aumento di capitale, e in tensione diversi valori ad alto contenuto patrimoniale come Miralanza, Eternit, Saffa e Burgo. Ottimi i finanziari degli ex-elettrici: Centrale, Italpi, Finelettrica e Bastogi. Larghe iniziative di operatori differenziali e di premisti su Fiat, Viscosa e Generali. Minor analisi su alcuni titoli ed assicurativi, ma, nel complesso, l'unico comparto riflessivo è quello immobiliare, per le incognite della futura legge urbanistica.

A Wall Street tre giorni di Borsa chiusa hanno consentito una certa decantazione e una meno improvvisata valutazione delle conseguenze della tragica dipartita di Kennedy. Ordini di sostegno e di investimento da ogni parte dell'Unione e dall'estero hanno poi permesso un forte ricupero che ha riportato le quotazioni all'incirca al livello precedente. Piuttosto fiacche ed incerte le Borse europee di Parigi, Francoforte e Zurigo. Leggermente migliore Londra.

Tornando all'Italia, nel reddito fisso lavoro in diminuzione e prezzi cedenti di qualche frazione. Le annunciate emissioni di obbligazioni convertibili da parte della Edison e della Pozzi, che potrebbero essere seguite da altre, imporranno certamente nei prossimi mesi nuovi criteri di valutazione e di convenienza per il risparmio. Controllati statali e parastatali e alterne oscillazioni per molti industriali.

Strettamente controllata la lira ufficiale. Poca attività sui mercati liberi e sull'oro.

r. c.

Estrazioni del Lotto 30 NOVEMBRE 1963						Enalotto Colonna vincente
BARI	74	57	90	9	63	2
CAGLIARI	14	57	43	82	31	1
FIRENZE	4	61	23	86	59	1
GENOVA	48	14	41	39	60	X
MILANO	12	34	37	74	80	1
NAPOLI	4	41	50	85	2	1
PALERMO	18	5	71	88	24	1
ROMA	23	59	2	74	73	1
TORINO	7	54	5	80	40	1
VENEZIA	23	71	83	61	62	X
						X

CRONACA CITTADINA

Il provvedimento riguarda la qualità comune e quella con strutto

Il comitato prezzi ha deciso: il pane aumenta di dieci lire

I rivenditori dovranno essere provvisti di ogni tipo, comprese le pezzature da 115 e 125 lire al chilo

Un avviso del Sindaco verrà affisso in tutte le panetterie

Il pane comune sale da 145 a 155 lire il chilo, quello condito con strutto passa da 165 a 175 lire il chilo. Così ha deciso stamane il Comitato prezzi, riunito sotto la presidenza del prefetto dott. Migliore. Alla discussione sono intervenuti anche il sindaco ing. Anselmetti e il direttore della Camera di Commercio dott. Vitelli. Ecco le decisioni conclusive:

1) pane confezionato con farina tipo 0 e con aggiunta di strutto per forme e pezzature oltre i 80 grammi: lire 175 al chilo;

2) pane confezionato con farina tipo 0 (senza condimento) per forme e pezzature da grammi 60 a 80 e oltre grammi 200: lire 155 al chilo;

3) pane con farina tipo 0 (senza condimento) per forme e pezzature da gr. 80 a 90, da 90 a 110 e da 110 a 180: lire 125 al chilo;

4) pane confezionato con farina tipo 0 (senza condimento) per forme e pezzature da grammi 180 a 200: lire 115.

In base a quanto stabilito dal comitato, il sindaco ing. Anselmetti farà affiggere in tutte le panetterie un avviso in cui si ricorda ai rivenditori che «qualora si venissero a trovare sprovvisti dei tipi e delle pezzature elencati, dovranno cedere allo stesso prezzo pane di pezzatura inferiore dello stesso tipo richiesto». Il panettiere dovrà inoltre tenere ciascun tipo di pane in scansie separate e con l'indicazione delle sostanze aggiunte e del relativo prezzo.

A pochi chilometri da Torino, a Rivalta, il pane comune è venduto a 125 lire al chilo e va a ruba perché squisito e genuino. In città, invece, i fornai non lo confezionano più: dicono che non piace e nessuno lo acquista (Foto Moisio)

Abbracciando una suora la truffatrice fa sparire ottanta quintali di mele

Il commerciante cade nel tranello e crede che la frutta sia destinata al convento - Quando torna per incassare scopre la verità - La donna ha rivenduto il carico a metà prezzo: arrestata

Una giovane donna che circa un mese fa era riuscita ad abbindolare un commerciante di frutta e verdura portandogli via, senza pagarli, ottanta quintali di mele, è stata rintracciata ed arrestata dai carabinieri di Moncalieri ai quali il grossista l'aveva denunciata. Si chiama Rita Paravani, abita nella nostra città in piazza Sofia 5.

La Paravani era andata nel magazzino del commerciante, Gaspare Gonella, residente in strada Genova 194, dicendosi incaricata dalla superiora di un istituto religioso di acquistare le mele. Dopo lunghe contrattazioni per ottenere il prezzo più basso possibile aveva ordinato una partita di 80 quintali. Il commerciante faceva caricare la frutta su un camion e, accompagnato dalla donna, si recava all'istituto per la consegna e per il pagamento. La Paravani, infatti, gli aveva detto che era convinta che soltanto la superiora avesse la facoltà di trattare e spendere denaro. Il camion si fermava davanti all'edificio e la Paravani, accompagnata dal commerciante, entrava e chiedeva della superiora. «Non c'è — le rispondeva una suora — tornerà soltanto nel pomeriggio». Il Gonella allora notava una certa [illegible].

A questo punto la donna inscenava una commedia. Vista un'altra suora le andava incontro e l'abbracciava con effusione e grande familiarità, le parlava dell'incarico ricevuto di acquistare le mele e le diceva che l'assenza della madre superiora la metteva in difficoltà.

La religiosa appariva perplessa e il commerciante riteneva che questo atteggiamento fosse da attribuire al fatto che non aveva l'autorità di prendere decisioni. Non gli passò per la mente che la suora fosse sconcertata dalle effusioni di una donna che non aveva mai visto prima di allora. Dal canto suo la Paravani continuò a recitare così bene la commedia da indurre il Gonella a lasciare il camion dinanzi all'istituto. «Tornerà nel pomeriggio — gli disse — e avrete immediatamente il vostro denaro». Egli accolse senza alcun sospetto la proposta e se ne andò.

All'appuntamento nel pomeriggio, il commerciante provò una prima sorpresa nel non vedere l'automezzo. Una seconda — che gli svelò finalmente in quale tranello era caduto — la ebbe parlando con la superiora e con la suora che la Paravani aveva abbracciato e trattato con tanta familiarità. La superiora gli disse di non avere mai ordinato l'acquisto delle mele e l'altra religiosa negò di avere mai conosciuto prima di allora la Paravani. Al Gonella non restava che rivolgersi ai carabinieri. Mentre questi cercavano la donna egli scopriva che la sua frutta era stata venduta a metà prezzo ad un commerciante di Gassino.

Cardinale e autorità in Duomo alla Messa per John Kennedy

Nel Duomo è stata celebrata stamattina alle 11 una Messa solenne in suffragio del presidente John Kennedy. Ha officiato il rito monsignor Rossi, vicario generale della Curia. Davanti all'altar maggiore era stato posto un tumulo ricoperto dalla bandiera degli Stati Uniti. A questo catafalco simbolico il cardinale arcivescovo Maurilio Fossati ha impartito l'assoluzione.

La funzione è stata celebrata per iniziativa del Comune e dell'amministrazione provinciale. Erano presenti le massime autorità cittadine: il prefetto dott. Migliore, il sindaco ing. Anselmetti, il presidente della Provincia prof. Grosso, il console americano George Falk; il direttore dell'Usis Daniel H. Margot. Numerosi tra la folla gli americani che vivono e lavorano nella nostra città.

TEMPERATURA DI OGGI	
Massima	+10,7
Minima	+ 6,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +6,4; ore 8: +6,5; press. 745,0; umid. 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: Tendenza al miglioramento. Temperature a Caselle: massima +12,4; minima +4,4; ore 8: +6,2

La sciagura lungo la strada di Rivoli

Supera un camion vi urta e muore

Il muratore in motocicletta non si era accorto che l'automezzo stava svoltando a sinistra

Un giovane motociclista di Rivoli si è ucciso, schiantandosi contro un camion che gli tagliava la strada per svoltare a sinistra. L'incidente, avvenuto alle 7,35 di stamane, è la decima sciagura mortale avvenuta quest'anno nel territorio di Rivoli, mentre gli incidenti con feriti di una certa gravità sono stati 102, in massima parte sulla strada per Torino, lunga ed a doppia carreggiata.

La vittima è un muratore di ventinove anni, Antonino Ninniti, nato a Motta San Giovanni (Reggio Calabria) ed immigrato a Rivoli dove abitava in via Montecroso 163. Lascia la moglie, Anna Celia, di 23 anni ed un figlioletto di due anni. Alle 7,30 di stamane il Ninniti era partito da Rivoli in motocicletta per andare a lavorare.

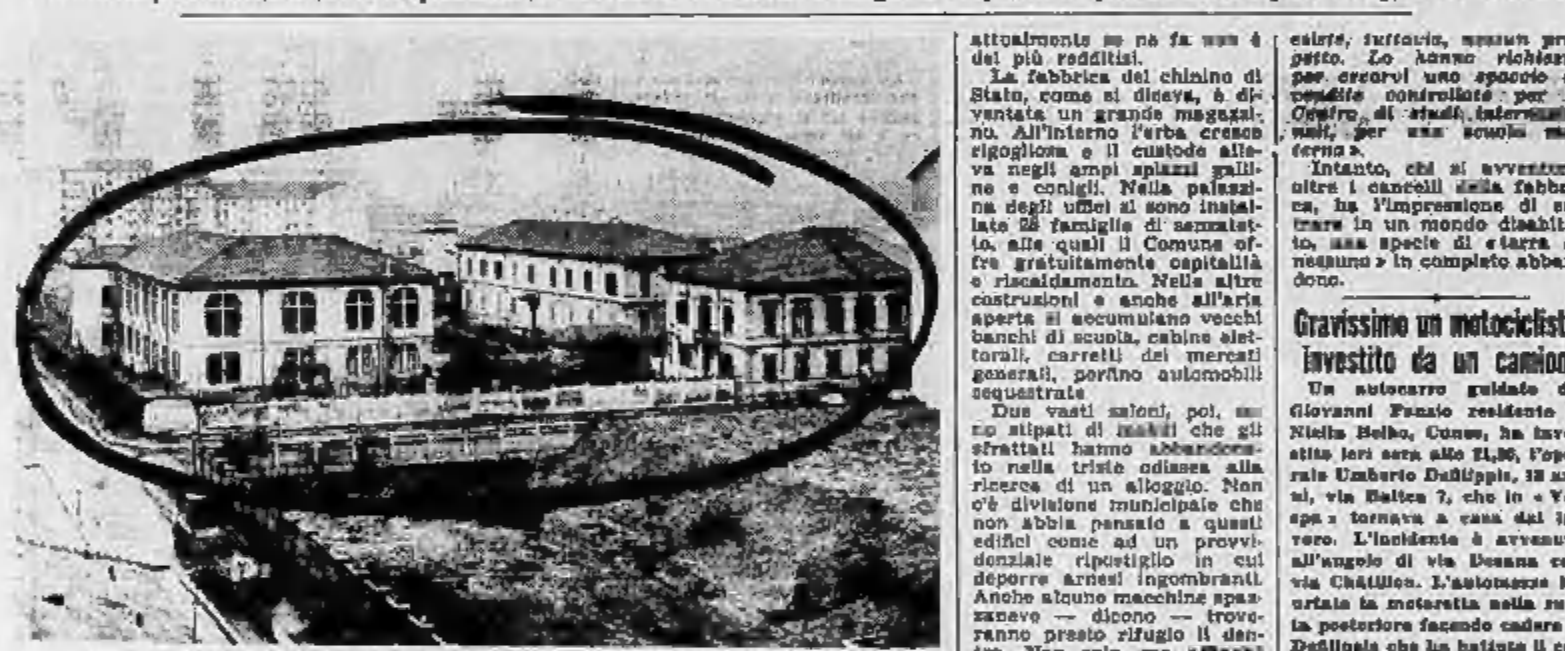
All'altezza del cimitero il motociclista si affiancava ad un «Lupetto» guidato dall'autista venticinquenne Giuseppe Basso, da Prata di Pordenone, che marciava nella corsia di destra. Quando il camion iniziava la manovra per svoltare a sinistra e si disponeva trasversalmente, il Ninniti andava a schiantarsi con terribile violenza contro le ruote anteriori dell'autocarro.

Mentre i vigili di Rivoli, al comando del brigadiere Canonero, compivano i rilievi sul luogo dello scontro, il ferito veniva portato al locale ospedale civile. Era in condizioni gravissime e l'unica cosa da tentare, sia pure con poche speranze, era il trasferimento alla Clinica neurochirurgica dell'Università per un eventuale intervento operatorio. La Croce Verde portava a Torino il giovane. Lo sventurato moriva poco dopo il ricovero, alle 10,30.

Antonino Ninniti, 29 anni

L'erba cresce rigogliosa nell'ex fabbrica del chinino di Stato

Ripostiglio per ogni sorta di roba su un terreno che vale tre miliardi

Il Municipio non ha ancora pensato alla destinazione del complesso - Per ora vi si ammucchiano cabine elettorali, automobili sequestrate, macchine spazzaneve - In un cortile stanno sorgendo capannoni prefabbricati per famiglie senza tetto

Nell'ex fabbrica del chinino di Stato si allevano anche polli e conigli

Il Municipio ha un magazzino di lusso. E' l'ex fabbrica del chinino di Stato, con tanto di stemma, che sorge in via Montevideo all'angolo con via Giordano Bruno. Un'area di 20 mila metri quadrati con la palazzina degli uffici, un gruppo di edifici per laboratori e depositi, una piccola rete di strade interne. La fabbrica s'è trasferita anni fa a Volterra e l'intero complesso è rimasto al Comune che l'ha acquistato per la modica cifra di 485 milioni. Cinque anni fa — ci assicura un dipendente dell'azienda statale — una ditta di Roma aveva offerto due miliardi e 200 milioni, ma il Comune s'è assicurato l'acquisto per diritto di prelazione. E' stato un buon affare. Ora questo gruppo di stabili dall'aria austera con relativi terreni chiusi da muri e cancellate vale, secondo gli esperti, circa tre miliardi. Ma l'impiego che attualmente se ne fa non è dei più redditizi.

La fabbrica del chinino di Stato, come si diceva, è diventata un grande magazzino. All'interno l'erba cresce rigogliosa e il custode alleva negli ampi spiazzi galline e conigli. Nella palazzina degli uffici si sono installate 28 famiglie di senzatetto, alle quali il Comune offre gratuitamente ospitalità e riscaldamento. Nelle altre costruzioni e anche all'aria aperta si accumulano vecchi banchi di scuola, cabine elettorali, carretti dei mercati generali, perfino automobili sequestrate.

Due vasti saloni, poi, sono stipati di mobili che gli sfrattati hanno abbandonato nella triste odissea alla ricerca di un alloggio. Non c'è divisione municipale che non abbia pensato a questi edifici come ad un provvidenziale ripostiglio in cui deporre arnesi ingombranti. Anche alcune macchine spazzaneve — dicono — troveranno presto rifugio lì dentro. Non solo, ma affinché l'utilizzazione sia completa, adesso si stanno costruendo in un cortile quattro capannoni composti da elementi prefabbricati, che dovranno ospitare altre famiglie sprovviste di focolare. Una lodevole forma di assistenza, senza dubbio; ma è proprio l'impiego migliore per un'area così preziosa in tempi come questi? Il piano regolatore qui prevede una zona mista: industriale e residenziale.

«Se avesse venduto la fabbrica — dice un funzionario municipale — il Comune avrebbe potuto costruire altrove case e scuole, se non addirittura un piccolo villaggio». Altri ritengono invece che il Municipio abbia notevolmente arricchito il proprio patrimonio tenendosi tale complesso edilizio in una zona cittadina di grande sviluppo. Quel che conta, tuttavia, è l'uso che se ne fa; e destinare un'area simile ad alloggiamenti di fortuna, depositi e baracche non è certo un impiego razionale.

«Non abbiamo ancora pensato alla destinazione del complesso — ha detto l'assessore al patrimonio dott. Mina — *tutte le Divisioni comunali lo vorrebbero. Non esiste, tuttavia, nessun progetto. Lo hanno richiesto per crearvi uno spaccio di vendite controllate, per il Centro di studi internazionali, per una scuola materna».*

Intanto, chi si avventura oltre i cancelli della fabbrica, ha l'impressione di entrare in un mondo disabitato, una specie di «terra di nessuno» in completo abbandono.

Gravissimo un motociclista investito da un camion

Un autocarro guidato da Giovanni Fenzio residente a Niella Belbo, Cuneo, ha investito ieri sera alle 21,35, l'operaio Umberto Defilippis, 18 anni, via Baltea 7, che in «Vespa» tornava a casa dal lavoro. L'incidente è avvenuto all'angolo di via Desana con via Châtillon. L'automezzo ha urtato la motoretta nella ruota posteriore facendo cadere il Defilippis che ha battuto il capo contro l'asfalto. Al Martini è stato ricoverato con prognosi riservata per contusione cranica e choc.

I ladri in azione stanotte a Caselle

Entrano nella scuola e rubano tre milioni

Bottino in macchine per scrivere, registratori e calcolatrici - Sono passati dalla finestra dopo aver staccato un vetro

La scuola professionale e commerciale «Dante Alighieri - Piemonte», a Caselle, è stata visitata questa notte (o all'alba: non è ancora possibile accertarlo) da ignoti ladri che hanno raccolto un bottino del valore di tre milioni di lire. Il furto è stato scoperto stamane all'inizio delle lezioni, quando i professori e gli allievi hanno scoperto che erano sparite tutte le macchine per scrivere, i registratori e le calcolatrici. Hanno dato l'allarme e poco dopo sul posto erano i carabinieri che iniziavano l'inchiesta.

E' risultato che gli sconosciuti erano entrati nell'edificio, situato in via Circonvallazione 11, passando da una finestra. Con pazienza avevano tolto il mastice che tiene fermo il vetro all'intelaiatura e, senza romperla, avevano staccato la lastra. Nessun rumore, quindi, che potesse svegliare ed insospettire i vicini. I ladri avevano operato con tranquillità perché la finestra scelta si affaccia su una stradetta laterale poco illuminata e frequentata di notte.

Dalla finestra i ladri sono passati in un corridoio. L'hanno percorso fino alla porta — non chiusa a chiave — che immette nelle aule e, visto il materiale, hanno cominciato a portarlo fuori dove attendevano, certamente con un camioncino, i complici. Impadronitisi di tutte le macchine se ne sono andati senza preoccuparsi di cercare nuovo bottino; non hanno visitato altre aule, la direzione e la segreteria.

Anche la squadra scientifica della questura ha svolto indagini. Gli specialisti hanno rilevato e fotografato parecchie impronte che verranno confrontate con quelle dei pregiudicati conservate nell'archivio.

Non lo soccorrevano credendolo già morto

Il ciclista che ieri è rimasto ferito nell'incidente di corso Polonia, è sempre in gravi condizioni: prognosi riservata per frattura cranica. La natura delle lesioni riportate lascia però supporre che il ritardo di una ventina di minuti nel soccorrerlo e portarlo all'ospedale non influisca sulle possibilità di salvezza. In altri casi, però, un equivoco come quello di ieri pomeriggio potrebbe anche rendere irreparabili le conseguenze di un incidente.

Entrato in corso Polonia senza rispettare lo «stop», il ciclista — Mario Fontana, operaio, 55 anni, via Somalia 108 — era stato evitato per un soffio da una «Bianchina», ma poi urtato di striscio da un autocarro e scaraventato sull'asfalto. Quando il camionista ed altre persone accorse si precipitarono per soccorrerlo, l'operaio era esanime: perdeva sangue dalla testa, sembrava morto sul colpo. I presenti ebbero l'impressione che il cuore non battesse più.

Si chiamarono i vigili urbani che a loro volta avvisarono via radio la guardia medica ed i necrofori. Nel frattempo passò casualmente un medico, che andava alle Molinette. Sebbene tutti gli dicessero che ormai non vi era più nulla da fare, il sanitario volle accostarsi e chinarsi sul ciclista per auscultare il battito cardiaco. «Ma quest'uomo è vivo — esclamò — chiamate subito un'ambulanza». La Croce Rossa, chiamata per radiotelefono, arrivò insieme al furgone funebre.

Accade molto spesso il caso opposto: la vittima di un incidente giunge all'ospedale ma ai medici non resta che constatarne l'ormai avvenuto decesso, se non addirittura che la morte era stata istantanea. Ma se non si ha la matematica certezza di trovarsi di fronte ad un cadavere, è sempre meglio non esitare nel soccorso: occorre chiamare immediatamente un'ambulanza. La legge vieta di rimuovere i corpi senza vita tuttavia soltanto un medico può prendersi la responsabilità di constatare la morte, salvo i casi in cui ci si trovi di fronte a corpi straziati o mutilati. Nessun giudice, nessun funzionario di polizia ha mai sollevato questioni per un trasporto del genere.

Il primo dovere è quello di soccorrere, di fare tutto il possibile anche quando si ritenga che il trasporto in ospedale sarà quasi certamente inutile. Anche una sola probabilità su mille di salvare una vita umana deve prevalere di fronte ad una disposizione che è stata dettata soltanto per i casi certi ed inequivocabili di morte.

Vede un ladro fare un colpo lo cerca mezz'ora e lo cattura

Lo aveva scorto spaccare il vetro d'un'auto, acciuffare una borsa e fuggire

Uno svaligiatore di macchine è stato arrestato stanotte da un privato, che si è messo a collaborare con una guardia notturna e a girare per le vie del centro alla ricerca del furfante. L'arrestato è una vecchia conoscenza della questura: si chiama Mario Audisio, di 48 anni, abitante in via Foletto 18.

Stanotte verso l'una l'Audisio scorgeva in via XX Settembre, parcheggiata davanti al numero 80, la macchina che faceva per lui: una 1300, con una borsa di pelle sul sedile posteriore. Tolto di sotto al cappotto un mattone (è un attrezzo del mestiere che porta sempre con sé) lo scagliava contro il vetro del finestrino di destra, infilava una mano nella breccia e, impadronitosi della borsa, si dava alla fuga.

Ma il gesto era stato notato da un inquilino dello stabile, che rincasava in quel momento: questi dava l'allarme a gran voce e raccontava poi l'accaduto alla guardia notturna dell'Argus Francesco Campobasso, subito accorsa. I due convenivano di battere insieme le vie della zona.

Mezz'ora dopo, in via Palazzo di Città, il volenteroso cittadino scorgeva l'Audisio che aveva ancora in mano la borsa in pelle. Lo inseguiva ed in suo aiuto accorreva anche il Campobasso, sbucato qualche istante dopo da una via laterale. Raggiunto, il fuggiasco (che nel frattempo si era liberato della borsa) ammetteva di aver scassinato la macchina. Ma mentre parlava e si giustificava dicendo di essere un povero diavolo disoccupato, approfittava di un attimo di disattenzione dei due per tentare di fuggire. Ma veniva nuovamente acciuffato e accompagnato in Questura.

Un negozio svaligiato

Il negozio di elettrodomestici di piazza Galimberti 5, di proprietà di Domenico Valiero, abitante in via Asunción 48, è stato visitato stanotte dai ladri. Entrati nella notte nel cortile, hanno alzato la saracinesca con l'aiuto di un cric; rotto un vetro sono penetrati nella retrobottega. Si sono poi appropriati di due televisori e di alcuni apparecchi radio: il danno si aggira sulle 500 mila lire. Sul posto è intervenuto il commissariato Mirafiori.

Saranno messi in circolazione dalla Banca d'Italia

Da martedì i nuovi biglietti da mille lire e da diecimila

La banconota da 10.000 avrà la stessa grandezza delle attuali mille lire: vi è raffigurato il profilo del David di Michelangelo - Il biglietto da 1000 lire (col ritratto di Verdi) sarà a sua volta più piccolo di quello in vigore

La Banca d'Italia metterà in circolazione da martedì prossimo nuovi biglietti da mille e da 10 mila lire. Sono più piccoli di quelli attuali e quindi più maneggevoli. La nuova banconota da 10 mila lire misura 15 millimetri per 158: dimensioni analoghe a quelle del biglietto da mille lire ora in vigore. Vi è raffigurata la testina del David di Michelangelo vista di profilo con colori viola, avana e rosso sanguigno; nel rovescio compare un disegno del Campidoglio con colori bruno, terra di siena, verdastro.

Anche il biglietto da mille nuovo è di grandezza ridotta rispetto a quello finora in circolazione. Le dimensioni sono di 135 millimetri per 65. Nella facciata v'è riprodotto un ritratto di Giuseppe Verdi, a mezzo busto, che campeggia tra colori blu violaceo, giallo e rosso. Nel «verso» è rappresentato invece un pannello decorativo e i colori sono giallo, rosa e azzurro. Una piccola rivoluzione nell'estetica delle banconote.

La sede torinese della Banca d'Italia, che ne ha già una cospicua dotazione, comincerà a rilasciare i nuovi biglietti dal mattino di martedì con la apertura degli sportelli. Le vecchie banconote, naturalmente, saranno ancora valide per molto tempo.

Il taccuino del lettore

◆ Il prof. Giuseppe Grosso è stato rieletto presidente dell'Unione delle province italiane.

◆ Gli artigiani festeggiano Santa Barbara. Domani alle 10,30 don Pollarolo celebrerà una Messa all'Ossario dei Caduti.

◆ L'orientalista prof. Sarokoff parlerà stasera alle 21,15 a Minerva Medica su «L'antica medicina tibetana al servizio dell'uomo moderno».

◆ L'anno sociale Ucid si inaugura stasera alle 20 all'Hotel Ambasciatori. L'on. Oscar Luigi Scalfaro parlerà sul «Progresso del marxismo e responsabilità dei cristiani».

◆ Un convegno sulla scuola serale ed i problemi degli studenti lavoratori avrà luogo domani alle 9,30 al Palazzo d'Igiene.

◆ La Lega del cane, domani dalle 11 alle 23 e il 1° dicembre dalle 10 alle 23, terrà un «banco vendita» nella sala superiore del Caffè Torino a beneficio del «Rifugio» per cani abbandonati.

◆ Il complesso bandistico di Coriano (Imperia) accompagnato dal sindaco Piero Vercando sarà ricevuto alle 18 nella sede del Circolo Ligure (v. Consolata 1 bis).

◆ L'Accademia delle Scienze tiene oggi alle 17 la cerimonia inaugurale dell'anno accademico.

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata domani alle 11,45 in San Lorenzo; parlerà Padre Egidio Caletto o.p. Musiche sacre del Mº Surbone, del soprano Gianna Siraghi, della violoncellista Immacolata Napoli.

◆ All'Usis (p. San Carlo 197) martedì sera il prof. Raimondo Luraghi illustrerà una serie di diapositive a colori sul tema: «10 mila miglia attraverso gli Stati Uniti».

◆ Farmacie aperte domani: p. Statuto 3, c. Palermo 118, v. Madama Cristina 62, p. Gran Madre di Dio 1, v. Chiesa della Salute 105, v. Monginevro 30, v. Po 31, v. Saluzzo 1, v. Cigna 44, c. Francia 335 bis, v. Tripoli 45, c. Vittorio Emanuele 54, v. Cibrario 73, v. Giolitti 36, c. Regina Margherita 154, c. San Maurizio angolo v. Bava, v. Nizza 127, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, c. Unione Sovietica 601 bis, v. S. Secondo 9, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 316, p. S. Giovanni.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: c. Casale 290 (telef. 80.655), v. Spalato 43 (390.770); elettrauto: piazza Statuto 20 (533.716), corso San Maurizio 16 bis (885.706), via Galliari 14 (682.793), via Cassana 46 [illegible]; servizio Fiat: via Madama Cristina 82 (683.171), v. Carlo 18 [illegible].

Premi agli anziani Stipel

I lavoratori anziani della Stipel del Piemonte e Valle d'Aosta hanno ricevuto stamane i premi fedeltà nella sede del Dopolavoro, in via Bogino 4. Erano presenti il presidente della società avv. Amedeo Peyron, l'ing. Ogliotti, rappresentanti della Stet e di altre società del gruppo. Tre dei premiati sono da oltre 40 anni al servizio della Stipel, 21 da oltre 35 anni, 17 da oltre 30.

Gli «indiani» d'America

Avevano già scoperto l'Europa?

E' noto a tutti che, quando Cristoforo Colombo salpò da Palos con le famose tre caravelle, non si proponeva affatto di andare alla scoperta di un nuovo continente. Voleva semplicemente, come disse lui, «*buscar el poniente por el levante*». E, munito di questo ragionamento, aveva convinto il re Ferdinando e soprattutto la regina Isabella di Spagna a dargli le navi per tentare la «buscatura». Tanto è vero che allorché, dopo una non facile navigazione, egli raggiunse quelle terre, le chiamò impropriamente «Indie orientali».

Cristoforo Colombo non era, nel senso che abitualmente si dà a questo vocabolo, un [illegible] colto; era un intuitivo e soprattutto un navigatore nato, il che, sia detto tra parentesi, avrebbe dovuto bastare per confermare la tanto discussa sua origine genovese. Ma tuttavia aveva letto le pagine dell'eruditissimo astronomo Paolo Toscanelli ed aveva basato su di esse la convinzione di poter effettuare la scoperta di ignote terre che pur dovevano esistere.

Ben differente sarebbe stata la sua condizione spirituale se avesse conosciuta la tragedia «Medea» scritta, quindici secoli prima, da Lucio Anneo Seneca, lo sventurato precettore di Nerone svenatosi in bagno per essere stato ingiustamente accusato da quell'imperatore di aver partecipato ad una congiura contro di lui.

Vediamo dunque che cosa Seneca diceva in questa sua opera, visto che la «Medea» non è andata perduta e che un po' di cultura non fa male a nessuno, come affermava il mio carissimo e perduto amico Antonio Baldini.

Ecco le sue parole stranamente profetiche; mi permetterò di tradurne il testo per non obbligare chi legge a sfogliare il dizionario.

«*Verrà un giorno nel corso dei secoli in cui l'Oceano scioglierà le catene che serrano il mondo e apparirà un immenso continente* («ingens patebit tellus»).

Leggendo tali parole c'è veramente da chiedersi se, in anticipo di quindici secoli, il filosofo romano non abbia *visto in sogno* le tre caravelle salpate dalla Spagna il 3 agosto 1492 per approdare il 12 ottobre ad una terra che Cristoforo battezzò «San Salvador». Il vaticinio di Seneca è infatti stupefacente per la sua esattezza. Si direbbe anzi che esso voglia correggere in anticipo la visione del navigatore nostro, il quale pensava, iniziando il suo viaggio, di collegare semplicemente due vecchi continenti come l'Europa e l'Asia e non già di scoprirne uno nuovo e importantissimo che si frapponeva fra i due.

Povero e ignaro «*descubridor del Nuevo Mundo*» che, nel séguito della sua esistenza, dopo d'esser stato insignito dai sovrani di Spagna del titolo di «Ammiraglio degli Oceani» e coperto d'ogni sorta di onori doveva, per decisione di un infausto destino, finire negletto e quasi dimenticato a Valladolid mentre il continente da lui toccato per primo assumeva il nome di un altro celebre navigatore italiano, Amerigo Vespucci.

A Cristoforo Colombo non rimaneva come unico ricordo della sua prodigiosa avventura che il nome di Colombia, che, tardivo dono dello stesso Vespucci, veniva assunto dalla grande Repubblica del Centro America che porta questo nome, nonché, come contentino araldico, i titoli reboanti di «Duque de Veragua y Marqués de San Domingo» che furono dati a suo figlio Diego e che ricordano i nomi delle prime località toccate dal padre Cristoforo.

Chi scrive, circa trent'anni fa, durante un suo viaggio nella Spagna ebbe occasione di conoscere personalmente a Salamanca il duca di Veragua, attuale discendente di Diego. Egli era ufficiale (ora forse sarà diventato ammiraglio a riposo) della Marina spagnola. Non aveva, come si vede, smentito né le proprie origini né l'amore per il mare della sua stirpe.

* *

Ma, in fatto di scoperte oceaniche, non ho finito. Voglio raccontarvene un'altra, avvenuta anch'essa in anticipo di molti secoli.

Si tratta della scoperta fatta da indigeni appartenenti alla futura «America», *della nostra vecchia Europa!* Proprio così!

Anche in questo caso chi ce lo riferisce è un illustre romano: Plinio il Vecchio, nella sua «Storia naturale». Ascoltiamolo: «*Una zattera piena di esseri sconosciuti dalla pelle rossa è approdata l'autunno scorso* (il fatto avviene nel 65 a. C.) *sulle coste della Germania. Questi uomini sono stati fatti prigionieri da alcuni sudditi del re degli Svevi e da lui inviati in dono a Metello Celere nostro Proconsole delle Gallie che se li è tenuti come schiavi*».

E' evidente che si trattava; ci vuol poco a comprenderlo, dopo quell'accenno dato al colore della pelle, di lontanissimi progenitori dei pellirosse attuali, i quali, partiti probabilmente dall'attuale Labrador erano approdati in una località del Mar Baltico e, senza rendersene conto, avevano nientemeno che scoperta l'Europa!

C'è da chiedersi se una strana fatalità non abbia gravato sugli scopritori dei due continenti tanto dall'Est che dall'Ovest, per finire così male tanto gli uni che gli altri!

Tom Antongini

DETTO FRA NOI

MALATTIE D'OGGI

Lettera della signorina Giulia Marazzi, Novara:

«Nella prefazione a "La vacanza", Moravia scrive che l'autrice del libro, Dacia Maraini, è riuscita a raggiungere col suo personaggio "una completa alienazione". La protagonista è una "lolita" quattordicenne, una piccola scordinata che passa da un uomo all'altro per conoscere l'amore — così sembra — ma non vi riesce perché tutti questi uomini sono uomini soltanto di nome. Che c'entra l'"alienazione"? E' una parola che ricorre spesso negli scritti odierni, ma di cui non afferro il preciso significato. Il libro della Maraini non mi aiuta molto. A me è parso squallido e inutile: un brutto libro anche se, come immagino, andrà a ruba. L'autrice è sulla cresta dell'onda dopo l'assegnazione di quel grosso premio e usufruisce di un'enorme pubblicità (appare tanto graziosa nelle fotografie, con un'aria simpatica e pulita di ragazzina: come farà a scrivere quelle [illegible]!)».

Vi sono tre specie di alienazione, signorina Giulia: primo, quella mentale; secondo, quella di cui ha parlato Gian Giacomo Rousseau («*Contratto sociale*») *e dopo di lui Carlo Marx* («*Manoscritti filosofici*»), *che è una cosa molto seria e difficile a spiegare in poche righe, ma può venir riassunta in questo modo: «il trasferimento dell'individuo dall'io personale all'io collettivo, che fa di lui una parte del tutto»; terzo, una specie di rosolia letteraria, molto diffusa tra gli scrittori italiani, che se l'attaccano l'un l'altro. Provoca intensi pruriti e una abbondante salivazione che viene smaltita in parole, parole, parole. Infatti, i contagiati perdono molto tempo nelle discussioni da caffè, nelle «prese di posizione» intellettualistiche, nei congressi e convegni, negl'intrighi di corridoio, eccetera. Poiché queste cose assorbono gran parte delle loro energie, gliene restano poche per scrivere dei bei libri: dei libri che, senza offendere l'arte (anzi l'Arte), riescano intelligibili al lettore e gli offrano qualche diletto; dei libri in cui il lettore abbia qualche probabilità di trovare ciò che abitualmente e incorreggibilmente cerca nei libri: personaggi nei quali rifletterai, problemi che lo concernono, prove o conferme della propria esistenza, di quella degli altri, di quella del mondo. Se non può ritrovarsi in un libro si sente imbrogliato e non lo legge. E se ha deciso di non leggerlo, non c'è premio letterario grosso o piccino (se ne distribuiscono tanti! A ognuno il suo, come nella valle di Giosafat. E questo fa ridere alle nostre spalle i letterati dei paesi senza premi, come l'Inghilterra, a esempio), non c'è recensione apologetica, né organizzazione pubblicitaria che possa smuovere dai depositi le pile dei libri condannati a restarci dal pubblico. Il premio Goncourt — il più storico e accreditato dei premi e anche quello che dà maggiori risultati commerciali — fa vendere trentamila copie in un solo giorno. Ma dopo questo gran fuoco d'artificio, se il libro vale poco il suo autore rientra quasi subito nell'ombra dei sottoscali che accolgono le «rimanenze». Lo stesso accade in altri campi: può darsi che nel primo momento il pubblico si lasci abbindolare dalla réclame e compri l'abito scadente o corra a vedere il brutto film gonfiato dalla pubblicità; ma il suo avviamento è di breve durata. I film di successo, come i libri che vanno sono quelli propagandati di bocca in bocca: «Se vuoi vedere un bel film... Se vuoi leggere un libro interessante...». In definitiva, non sono i clans, è l'opinione pubblica a decidere.*

Scrive «Una lettrice torinese»:

«Mi dica se le piace l'orologio di fiori, dono della città di Ginevra, installato nel giardino di Porta Nuova. Molti lo trovano terribilmente provinciale».

Mi piace, sì. E' l'unico orologio di cui si possa dire: «Non ritarda d'un petalo».

Lettera del signor Alfonso N., Belluno:

«Sono trascorsi quasi cento anni dall'assassinio del presidente Lincoln, eppure in America i problemi razziali sono ancora oggi come i fili ad alta tensione: chi li tocca muore».

Ce lo aveva già fatto capire Eisenhower il quale, ogni volta che tornava a galla l'integrazione, se ne andava zitto zitto a giocare a golf.

Lettera di «Vittima dei tempi», Genova:

«Sono un giovane intermerato rappresentante di commercio che si fida ancora dei clienti: un vero cretino, no? Così ora mi trovo con un assegno a vuoto nelle mani e debbo rispondere io davanti alla ditta. Un legale interpellato mi dice che non posso far niente, tutto dipende dalla Procura della Repubblica, ma non si sa nemmeno quando e se avverrà il processo perché gli assegni a vuoto sono tanti che, a processare tutti i colpevoli, i tribunali si troverebbero occupati in questo dal principio alla fine dell'anno. Così io sono messo rovinato e a quel furbastro magari non torceranno un pelo. Non è una vergogna? E mi dice come può la gente mettere già la propria firma con tanta criminosa facilità?».

Da quando si è imparato a scrivere — secoli e secoli — non c'è nulla che la gente «metta» giù più volentieri della propria firma, come dimostrano il Partenone, la tomba (falsa) di Giulietta, i basamenti delle Piramidi, la colonna di Nelson, il terzo piano della Torre Eiffel, la terrazza al centoduesimo piano dell'Empire State Building, certi preziosi alberi dei giardini botanici, eccetera, tutti brulicanti di firme. Firmando, i turisti, come i membri dei consigli d'amministrazione o addirittura i capi di Stato, si sentono veramente qualcuno. Immagini poi chi, possedendo un libretto di chèques, è in grado, con una semplice firma, di trasformare in denaro contante un modesto rettangolino di carta! Le firmo uno chèque: frase che dà prestigio e potenza e al cui insidioso fascino certuni non sanno resistere che per paura della galera — una volta si diceva del disonore. Ma oggi che il disonore fa quasi esclusivamente le spese dei processi per «delitto d'onore» e la paura della galera non incombe troppo sui firmatari a vuoto, per via del loro strabocchevole numero, un piazzista non dovrebbe mai scostarsi dalle antiche norme della prudenza bottegaia: Qui si paga in contanti oppure Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

Lettera di «Una donna», Cesena:

«Mi dica: come ha fatto la signora Kennedy a non piangere, gridare e strapparsi i capelli, trovandosi accanto il corpo morto dell'uomo che amava e che le ha dato il massimo di quanto un uomo possa dare a una donna? Come ha fatto a restare con gli occhi asciutti e aver sempre quella terribile padronanza di sé?».

Non sappiamo come abbia fatto. Ma gliene siamo grati. Quel dolore senza grida, senza gemiti, senza svenimenti e senza fiumi di lacrime, quel dolore muto, dignitoso e coraggioso ha toccato il mondo intero e trasformato agli occhi di tutti una donna giovane, bellina ed elegantemente frivola, in un'autentica first lady.

Lettera di «Mario», Torino:

«Sono molto innamorato di lei, che ha tutto quanto un uomo può desiderare nella sua ragazza: è graziosa, intelligente, allegra. Ma forse a causa del suo carattere, che pure mi fa star tanto volentieri con lei, sono pieno di dubbi; spesso mi basta vederla ridere spensieratamente per sentirla distratta e lontana, basta che lo sguardo d'un uomo incroci i suoi occhi che irradiano gioia di vivere, perché mi si ottenebri l'umore e mi vengano brutti pensieri. Lei dice che manco di fiducia e che riaffiora in me il sospettoso isolano (la mia famiglia è sarda). Forse è vero, forse non ho fiducia e questo mi avvelena l'amore. A volte mi chiedo se faccio bene a volerla sposare...».

Lettera di «Astigiano»:

«Desidero sapere quale differenza giusta ci sia, nel senso morale e sociale, fra le ragazze che battono il marciapiede e le ragazze-squillo».

Nessuna. Quelle e queste esercitano lo stesso mestiere, il più vecchio del mondo. L'unica differenza sta nel fatto che, mentre le prime sono, per così dire, a portata di sguardo, le seconde sono a portata di telefono, mezzo più moderno e costoso. Oltre al telefono le cosiddette call-girls usufruiscono anche d'un appartamento, il che incide sulle tariffe, spesso molto elevate. Ma ultimamente è stata scoperta, non so se in Francia o in Inghilterra, una rete di «squillo» che faceva credito ai clienti. I quali, anziché pagare a pronta cassa, potevano estinguere il debito a rate, comprando l'amore (venale) come si compra una lavatrice o un frigorifero. Con tale sistema, le onerose «squillo» intendevano metter le loro grazie alla portata di tutti, dallo studente con assegno mensile, all'impiegato dalle quattordici mensilità. E questo è il progresso.

A pensarci bene, però, l'idea del credito abbinato all'amore non è da buttar via. Si tratta di un'altra specie di credito, naturalmente. Per esser precisi, di quello speciale credito — a base di fiducia, indulgenza, comprensione — che uomini e donne non si concedono abbastanza spesso in amore, quell'altro amore. L'amo, ma dubito di lei. La amo, ma non gli credo. Ora, senza credito reciproco, non c'è amore; e soprattutto non c'è possibilità di vita a due tollerabile. Solo quando una donna dà credito all'uomo e si appoggia fiduciosamente a lui, quando un uomo dà credito alla donna e si affida a lei con istintivo abbandono, vi è la certezza che possano formare una vera coppia, unita per il meglio e il peggio.

Un marito scoraggiato, Cremona: qualcuno diceva che non esistono donne frigide, ma esistono soprattutto uomini maldestri, goffi, violenti o egoisti. Uomini che dicono: «Bisogna trattar la moglie da moglie, non da amante» e vanno a cercar fuori, come lei, dei diversivi alla monotonia della consueta insipida minestra quotidiana. ● *S. D., Milano:* la spiritosa Camilla Cederna, sempre aggiornatissima sui punti deboli del «mondo bene», c'informa che le ultime novità del linguaggio snob sono l'abolizione dei dittonghi (*Straordinario... a cosa di, ciò a causa di*), l'aggiunta del suffisso *lasch* ai nomi e aggettivi, una «u» accentata messa a capriccio in fondo alle parole. Esempio: «Dadulasch è supposto d'esser sempre charmato da lei... E' una donna che ha tono, sebbene sempre alcolù, povera fionù...». ● Scrive il presidente della «Conferenza San Vincenzo», *Sanatorio A. Carle, Cuneo:* «Ci permettiamo di raccomandare alla generosità dei suoi lettori, in occasione del prossimo Natale, gli ammalati di questo Sanatorio. Ciò servirà ad alleviare molte situazioni infelici. Grazie» ● *Giovanni Pollone, Torino:* precisi, la prego, in che dovrebbe consistere la «piccola occupazione» (non conosco le sue abilità) e pubblicherò volentieri l'appello. ● *Poncho, Torino:* l'insopportabile signora Nhu è la dimostrazione vivente di quello che può fare il «bigottismo» quando s'incrosta ad una natura gretta e dispotica. ● *Peppinella M., Torino:* non conosco nessuno di quei «samaritani» che tengono compagnia alle persone malate o depresse. E non ne ho conosciuti nemmeno in Inghilterra, dove ella afferma che ve ne siano. Ma si può tentare di trovarne uno, pubblicando parzialmente (e senza ragguagli sulla provenienza) la sua lettera. Me lo consente? ● *Adriano, Chicasso:* non si preoccupi. E' un fenomeno comune nei giovani sposi. E sparisce abbastanza in fretta.

Clara Grifoni

Figurano nell'interno della celebre opera

Tre particolari dell'interno dell'Adorazione dell'Agnello Mistico, la celebre opera di Jan Van Eick. Da sinistra a destra: «Adamo», «I giudici» e i cavalieri di Cristo», «La vergine»

L'invalido di Pavullo digiuna da quattro giorni

Modena, sabato sera.

(e. b.) Ormai da quattro giorni l'invalido di Pavullo, Giancarlo Carlini di 33 anni, fa lo sciopero della fame, iniziato per protesta contro i ritardi burocratici che non gli hanno finora consentito di ottenere un adeguato risarcimento del danno subito tre anni addietro in un incidente stradale, in seguito al quale perse completamente l'uso del braccio destro.

Nei giorni scorsi un medico di Pavullo e un sacerdote avevano cercato di dissuaderlo dall'iniziativa, anche perché il sanitario aveva manifestato preoccupazioni per le condizioni di salute, già deboli, del Carlini. All'interno dell'appartamento non vi è cibo e le stanze sono prive di riscaldamento: l'invalido ha però dichiarato che non desisterà dal suo atteggiamento.

IL FAMOSO POLITTICO DELLA CATTEDRALE DI GAND

Il «Mistico Agnello» di Van Eyck un capolavoro dalla storia tumultuosa

Si arrivò persino a negarne la paternità del grande Jan, per attribuirla a un suo fratello, ben mediocre pittore - Le vicissitudini dell'opera d'arte, più volte smembrata, venduta a pezzi, rubata, ricomposta, danneggiata e tormentata da vicende belliche - Un volume esemplare

La storia dell'arte non ha mai avuto enigma più appassionante di quello rappresentato per secoli dalla *Adorazione del mistico Agnello*, il famoso polittico della cattedrale di Gand, intitolata a San Bavone, sul quale un'apocrifa epigrafe latina (riaffiorata nel restauro berlinese del 1823) non soltanto indicava la data del 6 maggio 1432, come quella del suo inaugurale collocamento nella cappella del cavaliere Joos Vijdt, signore di Pamele e di Ter Walle, e di sua moglie Elisabeth Borluut, ma asseriva come fosse stata «iniziata» dal pittore Hubrecht Van Eyck «di cui non s'è trovato mai il maggiore» e condotta a termine dal fratello Jan, che era detto «in arte secundo», inferiore cioè al primo.

In realtà, come è stato definitivamente messo in luce oltre che dall'indagine filologica anche dai più rigorosi esami tecnici condotti in occasione dell'esemplare restauro cui fu sottoposto in parte nel 1950-51 sotto la direzione del prof. Paul Coremans nel laboratorio centrale dei musei del Belgio, ad un unico artista si deve la stesura dell'eccezionale dipinto: «Abbiamo scrutato la pittura, in superficie ed in profondità per scoprirvi la mano di un secondo grande maestro, ma invano» afferma il Coremans, concordando con le supposizioni già fatte fin dal 1900 da Karl Voll e da qualche altro studioso. E non v'è da stupirsene. Di vero c'è soltanto il vago ricordo d'un Lambrecht Van Eyck, fratello autentico di Jan Van Eyck, ma assai modesto pittore citato una volta per aver integgiato una statua, e di un «Hubrecht Van Heycke», morto il 18 settembre 1426 ancor più incerto come pittore al quale per evidente invidia ai danni di Jan si attribuì parte dei meriti che a lui spettavano e doti anche maggiori.

Su questa vicenda aveva già riferito il prof. Maurice Denis, docente nell'Università di Lovanio in un volumetto edito dal Garzanti e dedicato a «Tutta la pittura di Jan Van Eyck», ma ancor più ampiamente lo studioso belga ne tratta nella sontuosa pubblicazione testé dedicata al polittico di Gand delle Arti Grafiche Ricordi di Milano, con una esauriente trattazione d'ogni problema connesso con quest'opera di eccezione. Vi si muove infatti dalla vita di Jan Van Eyck per il quale non si trascura una sola delle ipotesi accettabili tra quante ne sono state formulate, chiarendo tutti gli aspetti di quella tradizione letteraria cui si risale nella storia del fratello pittore — sia egli «Hubrecht, il fratello inafferrabile» o «Lambrecht, il fratello dimenticato».

Maurice Denis si sofferma poi sulla cronologia dell'opera di Jan Van Eyck, mettendo in luce le caratteristiche tecniche e stilistiche della sua pittura.

Un intero capitolo viene quindi riserbato alla storia effettiva del polittico che fu tra le più straordinariamente movimentate. E non si pensi [illegible] e dei pulimenti inabili che cominciarono ben presto a guastarne la pittura (fin dal 1550), perché di ben altre vicende il celebre dipinto fu testimone o addirittura protagonista. Nascosto nella torre (1566-69) alle prime avvisaglie di conflitto religioso, tornato poi per un decennio nella sua cappella, fu quindi trasferito al Palazzo di Città, per esser donato alla regina di Inghilterra. Il 1° giugno del 1690 vide andare a fuoco persino il tetto della cattedrale. Ma il peggio doveva ancora venire.

L'intera parte centrale (con le raffigurazioni di *Iddio*, la *Vergine* e *San Giovanni Battista* sopra la scena dell'*Adorazione*), nel 1794 venne trasportata a Parigi per esservi esposta. Le mirabili ante furono viceversa abbandonate in un deposito di San Bavone e quando nel 1816, caduto Napoleone, la parte smembrata tornò da Parigi, le ante, salvo le tavole dell'*Adamo* e di *Eva*, vennero cedute ad un mercante di Bruxelles che a sua volta le vendette ad un Solly, collezionista di Aquisgrana. Di qui passano al museo di Berlino (1822), dono di Federico Guglielmo III che aveva fatto acquisto dell'intera collezione Solly. Lo stesso anno un incendio nella cappella danneggiava le tavole della parte centrale che (dopo gli sfollamenti per cause belliche nel 1914-18 e tra il '42 e il '45, quando dai tedeschi il polittico venne trasferito prima a Neuschwanstein poi in una miniera di sale ad Alt Aussee) verrà finalmente restaurata (1950-51) dal Coremans a Bruxelles.

La tavola di *Adamo* ed *Eva*, ceduta intanto allo Stato belga, nel 1861 vengono esposte a Bruxelles, mentre a Gand si sostituiscono le parti mancanti con delle copie. *Adamo* ed *Eva* vengono successivamente imprestate a Bruges per una esposizione (1902) e nel 1923 presentate a Parigi al Jeu de Paume; ma fin dal 1920, il polittico era stato nuovamente ricostruito quando, per il trattato di Versaglia, la Germania aveva dovuto restituire le sei tavole degli sportelli. Un furto, avvenuto nell'aprile del 1934, doveva però recare un danno che tuttora non è stato colmato. Sparirono quella notte le tavole dei *Giudici integri* e del *San Giovanni Battista*. Questa venne recuperata a poco più di un anno di distanza, ma il pannello interno dell'anta sinistra non è stato fin qui ritrovato ed è tuttora sostituito da una copia eseguita nel 1941-45 da J. Van der Veken, un restauratore noto per la sua abilità.

Quest'opera di capitale importanza nella storia dell'arte mondiale, anche per il gusto rivoluzionario cui si ispirava e per quelle innovazioni tecniche che fecero attribuire al Van Eyck l'invenzione della pittura ad olio, proprio in occasione della presentazione ufficiale del libro della «Ricordi» è stata fatta oggetto di una chiara e dotta «lezione» da parte del dr. Luigi Mallè, conservatore dei Musei Civici di Torino, che ebbe anche modo nel 1950-51 di seguire personalmente il restauro diretto dal Coremans.

Che dire infine di questa pittura? Di queste figure che sembra abbiano acquistato una forma limpida e pura cui dà senso il fulgore stesso della materia chiamata a fingere un mondo che si direbbe fissato dalla più remota eternità e per l'eternità? Così un senso di umanissima verità i volti soli di *Adamo* e di *Eva* basterebbero a riassumerlo.

Un incanto misterioso aleggia sempre intorno a queste tavole in cui ogni oggetto, anche il più comune, brilla come gioiello prezioso. Quasi a riprova d'una spiritualità che vien permeando questa visione e ogni suo elemento figurale: uomini e cose, animali e paesaggio, ai quali dà un valore astratto che in fondo non contraddice l'essenza di un'arte immaginifica, capace di esprimere il senso di un ideale ed insieme la più efficace realtà.

Angelo Dragone

OROSCOPO

DOMENICA 1 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, trigono a Saturno, sestile con Giove, quadrato con Plutone e Urano. La violenza e la prepotenza sono sconsigliabili. Cercate di ottenere con la diplomazia, la tattica e la pazienza. Farete rapidi progressi e vi guadagnerete la stima di tutti. Risoluzione di problemi che si erano dimostrati insolubili precedentemente. Vedrete appianarsi tutto. Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Bilancia - *Lavoro:* andrete in collera per una parola non mantenuta. Fatevi sentire, ma non dimenticate che la diplomazia è sempre la migliore arma per vincere. *Vita affettiva:* eccellenti progetti da attuare faciliteranno un avvicinamento. Non deludete, ma assecondate il destino. *Salute:* rigeneratevi con ginnastica e respirazione ritmica.

Gemelli - *Lavoro:* cambiamenti soddisfacenti. Chiarimenti nelle questioni di [illegible] riuscita. *Vita affettiva:* una cosa creduta finita riprenderà vita. Vi amano e ve lo dimostreranno più tardi. *Salute:* siate più sobrio.

Acquario - *Lavoro:* fate le cose con energia e calma al tempo stesso. Avete indagatori alle spalle e non è prudente esporsi. *Vita affettiva:* vi riferiranno una menzogna che sarà [illegible]. Fedeltà e sincerità da parte della persona che amate. *Salute:* salute in netto miglioramento.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: vorranno carpire il vostro segreto: difendetelo col silenzio. Toro: contatti con persone superiori. Serata ispiratrice. Notte di buon consiglio. Cancro: una persona parzialmente libera verrà a turbare la vostra vita. Siate in guardia contro le false promesse. Leone: incontro a due giornata che chiarirà la situazione fra voi e la persona che amate. Vergine: il lavoro tenderà a poco rendimento, se non opponete volontà ed energia. Due persone sincere vi appoggeranno. Scorpione: incontro straordinario che vi terrà allegri per tutta la giornata. Una vittoria è a portata delle vostre mani: vi manca solo lo slancio per agguantarla. Sagittario: speranze che si concludono bene. Nuovi amici vi daranno man forte per sollevare un peso morale. Capricorno: fatiche sprecate con gente poco costruttiva. Impiegate meglio il vostro tempo: non vi mancheranno le occasioni per farlo: Pesci: le difficoltà saranno più apparenti che reali: non sgomentatevi ai primi urti con l'ambiente.

LUNEDI' 2 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, opposizione a Marte, Venere e Mercurio; Sole in trigono a Giove. Osservate attentamente ed agite il meno possibile. Questo momento è critico e può darvi false prospettive in tutto. Rimandare è meglio, perché si formino migliori condizioni. Tipi: Scorpione, Pesci e Cancro.

Scorpione - *Lavoro:* realizzazione di una brillante idea. Alcuni desideri saranno appagati da un lavoro veramente ben inquadrato. *Vita affettiva:* allegrezza al cuore per un trionfo. Non cercate il difficile ma percorrete la via più corta. *Salute:* buone energie da sfruttare.

Pesci - *Lavoro:* dovrete accettare un invito, dato che da esso verranno cose insospettate e utili. Attività mattutina favorevole. *Vita affettiva:* influenze utili per spedire lettere e per concludere legami affettivi duraturi. Impiegate bene il vostro tempo: siete al punto buono. *Salute:* si farà impellente il bisogno di riposo.

Cancro - *Lavoro:* vi aiuteranno e vi faranno vincere la lotta. I lavori saranno sviluppati molto bene. *Vita affettiva:* buona giornata: approfittate di questa carica di forza insolita per realizzare la conquista di chi vi sta a cuore. *Salute:* nulla di rilevante da segnalare.

Previsioni generiche per i tipi dell'Ariete: aiuto negli interessi. Siate vigili in tutto: forse uno smarrimento potrà essere evitato. Toro: verrà fatta luce su una questione oscura. Rischio di spostamenti non del tutto utili. Ricominciate un lavoro rimasto in sospeso. Vergine: discussioni per troppa franchezza e sospettosità. Seguite il vostro itinerario con dolcezza. Bilancia: sarete al centro di una discussione provocata da gelosia. Non aviate la vostra attenzione per cose meschine, ma badate maggiormente agli interessi. Sagittario: un malinteso vi farà tenere il broncio con una persona a cui volete bene. Capricorno: riflessione per le cose di cuore. Non abbandonatevi alle false lusinghe. Qualcuno studia il modo di darvi filo da torcere. Acquario: dissensi presto appianati per l'intervento di una persona saggia. Gemelli: toccherete il cielo. Avrete tutto quello che volete. Salute in netto miglioramento. Leone: nuovi rapporti epistolari che daranno felicità. Illuminate meglio il vostro cammino con cooperazioni attive.

T. Palamidessi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1300 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casellario aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... – Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 350 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla casella.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Sipotor, via Cigna 5, telefono 481-012. C647

ACQUISTO occasione gruppo elettrogeno diesel 50-60 kwa 220 volts. Dettagliare prezzo e caratteristiche tecniche. Scrivere «Pubblicità Stampa 7311 — Torino». A121418

ALTERNATORI, trasformatori, motori isolatori, contatori. Seresco, telefono 851-836. C72

ARCIOCCASIONE smerigliatrici, trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabacchi, Valeggio 4, Torino. 27013

BREVETTO poltrona vendo oppure combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».

CAPANNONI, tettoie, industriali, agricole; rimesse economiche; rapida consegna. Telefonare 53-711.

CAUSA trasferimento SIAM, corso Massimo d'Azeglio 64, cede ottime condizioni forno e cabine verniciatura mobili metallici funzionanti.

CAVI elettrici Pirelli, Incet. Via Balbo 21, telefono 885-321, Italcavi.

COSTRUZIONI acciaio, prefabbricate eseguo ditta specializzata carpenteria metallica. Telefonare 53-711.

MACCHINA tipografica Bauer, materiale, caratteri, cucitrice attrezzature diverse per tipografia, occasione vendonsi. Telefonare 43-305.

MAGLIO autocompressore ariete massa 800 kg. seminuovo completo di motore, vende Filo, telef. 761-126.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compre vendite affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46, telefono 287-850. 28505

MOTORIDUTTORI riduttori ed ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telef. 852-743.

OCCASIONE vendesi macchine magliarie 12/100 Duched. Telefonare 341-403. A121880

OFFICINA meccanica attrezzata qualsiasi lavorazione compresa progettazione ed esecuzione impianti cerca abili procacciatori lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino».

PIALLE dentatrici torni trapani limatrici occasione vende. Saroglio, lungo Brescia 51. A122286

RIMESSE acciaio zincato: comode, economiche; ricovero auto, attrezzi, merci. Telefonare 53-711.

STOZZATRICE corsa 130 limatrice 500-400 occasione vendesi trapano Rora. Telefonare 287-969.

TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-846.

TRASFORMATORI [illegible] pronta costruzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefoni 482-360, 481-012.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permuta noleggi. Valro, Perugia 49, tel. 287-850.

TORNIO Salvo 200 x 1500, Beta 180 x 1000, occasione vendesi. Telefonare 287-969. A122709

VANONI accertamenti ricorsi concordati tratta ufficio specializzato. Telefonare 506-190. A122708

VENDONSI 2 filtri presse completi di pompe come nuovi. Tel. 856-609.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

DECORATORE tinteggia alloggi lavabili 13.000 camera, facilitazione tappezzeria. Telefonare 396-610.

IMPIANTI industriali, avvolgimenti motori, trasformatori, saldatrici, consegna immediata. Tel. 280-536.

LABORATORIO cerca lavori saldature e stagno. Tel. 322-426, [illegible], Giacomo. A122182

OPERAIO con locale accetta lavoro domicilio anche piccolo montaggio. Telefonare 730-751. A122604

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 140 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, p.za Statuto 24, telefoni 485-888, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. C1200

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Mercanti 16, telefono 40-678.

A.A. ITALFIDI Rappresentanza Piemonte Torino, Principe Tommaso 6, telef. 683-301. Investimenti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità. C499

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Fincotex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902.

AFFARONE causa trasferimento cedesi bellissimo negozio mercerie giocattoli chincaglieria cartoleria casa nuova zona semicentrale, vasta clientela, ottimo reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7299 — Torino». A121365

AFFARONE cedesi negozio nuovo parrucchiere per signore buon avviamento. Telef. 553-693 ore ufficio.

ASIA, PIETRO MICCA 18. TELEFONO 40-432. PRESTITI IMMEDIATI. IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI. AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA.

A1 41-339 disponibile bellissima super alcoolici. Telefonare ore ufficio. Alma. A121335

ALBERGO nuova costruzione 10 camere ristorante bar modernissimo 100 coperti 50 km. da Torino altitudine m. 1000 villeggiatura cedesi gerenza. Trattative dirette proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino». A121167

APERTURA commestibili drogheria polli conigli adatto super market vende 1.300.000. Telef. 885-962.

AUTORIMESSA centrale capacità 140 auto salone unico cedesi. Telefonare 724-713. A121740

AZIENDA attiva in ramo grande sviluppo per incremento cerca socio apportante 20.000.000, cura parte amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica, Torino, ottimo avviamento, scelta clientela, cedesi contanti o permuta immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1308 — Torino». A122440

AZIENDA vini ingrosso, vendita diretta privati, utile 400.000 mensili, vende 6.000.000. Fasano, Novara 29.

BAR caffè centrale, biliardo alloggio, dissidendo cedesi, occasione. Telefonare 756-691. A122613

BAR superalcoolici, alloggio, gran passaggio, arredamento moderno, privatamente cedo causa espatrio. Telefonare 672-819. C904

BAR trattoria cedesi centralissimo, zona mercato, adiacente cinema, 50.000 giornaliere dimostrabili. Tel. 556-914, 981-167. A121167

BARBIERE vendo 300.000. Giuseppe Verdi 43, tel. 327-484 o 871-217.

CEDESI alimentari con alloggio zona Parella. Telefonare 790-561.

CEDESI avviatissima Merceria Confezioni ottima posizione. Telefonare 690-561. A122314

CEDESI avviatissimo calzificio condizione familiare vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1325 — Torino». A122009

CEDESI bellissima pasticceria bar zona signorile, buon reddito. Telefonare 798-464. A121631

CEDESI centralissimo negozio, abbigliamenti femminili alla moda. Ore ufficio 301-071. A122143

CEDESI commestibile drogheria vini retro abitabile fitto 21.000. Telefonare 658-901. A122304

CEDESI drogheria commestibile mill pretese. Tel. 280-593. A121508

CEDESI latteria centrale ragioni personali. Telefonare 586-567.

CEDESI negozio elettrauto via Giberti 51. Telef. Curatore 511-798.

CEDESI negozio salumeria. Via San Donato 54. Telef. Curatore 511-798.

CEDESI rivendita pane incasso 40 mila, affitto 40.000, richiesta 3 milioni 200.000. Telefonare 768-031.

COMMESTIBILE 43.000 giornaliere comprovabili, vendesi. Tel. 257-850.

COMMESTIBILI, alloggio zona operaia 50.000 giornaliere avendo. Casalegno, telefono 885-962. C904

CON lunga esperienza vendite e trattamenti estetici cerco gerenza profumeria centrale o semicentrale o stipendio base e interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

CONFEZIONI uomo-donna-bambino, alloggio, centro commerciale, vicinanze Torino, incasso 35.000.000 annui dimostrabili, cede convenientemente. Fasano, Novara 29.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione 65.000 giornaliere garantite, alloggio. C425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari, bottiglione 21 gradi, 50.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede in Alassio ristorante rosticceria, arredamento moderno, redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede autorimessa centrale capacità 135 macchine. C425

LATTERIA bar S. Rita, fitto mite, causa familiari cedesi. Tel. 377-995.

IL grande successo delle Lavanderie Automatiche Americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Selfandor, via Pedrotti 25, tel. 276-307, 237-652.

LICENZA macelleria con locale ottima posizione cediamo. Telefonare 43-762, Scarpero. C451

MEDICO dentista avende studio dentistico (Vinovo) causa malattia. Telefonare 70-812. A121780

MERCERIA ampio locale, alloggio 2 camere, reddito 280.000 mensili vende 3.500.000. Fasano, Novara 29.

MERCERIA cedesi piazza Pitagora con o senza alloggio. Tel. 544-938.

NEGOZIO polli conigli selvaggina, centralissimo, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino». A122441

NEGOZIO licenza merceria chincaglieria pelletteria manufatti Grugliasco cedesi. Ufficio corso Francia 159 Collegno. C836

OCCASIONISSIMA cedesi negozio indumenti lavoro complessivamente 3.400.000. Telef. pasti 294-420.

OCCASIONISSIMA [illegible] 2.300.000 commestibili drogheria alloggio 35.000 giornaliere. Telefonare 885-962.

OCCASIONISSIMA avendesi negozio profumeria centrale. Tel. 683-658.

OCCASIONISSIMA avendo avviata rivendita pane 2.300.000 eventualmente gerenza. Telefonare 885-962.

OFFICINA carpenteria medio leggera, lavorazione serramenti, ampi locali, reddito 300.000 mensili, avende 5.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. C842

OFFICINA lavorazione accessori autoveicoli brevettati, importanti ordini, clientela primordine, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3415 — Torino».

OFFRO elevato reddito campo industriale a disponente 2-3 milioni, serietà, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7364 — Torino».

PASTICCERIA confetteria centralissima conduzione familiare, forte reddito, vendo. Telefonare 885-962.

PASTIFICIO modernissimo arredatissimo 50.000 giornaliere, cedesi 3 milioni. Telefonare 885-962.

PENSIONE centrale signorile 15 camere redditizia cedesi 11.300.000. Telefonare 687-021. A122308

PENSIONE Porta Nuova 11 camere forte reddito causa malattia vendesi. Telefonare 687-023. A122304

PER motivi salute cedesi latteria. Tel. 724-741, 792-089. Esclusi mediatori. A122682

PRATICISSIMO compere vendite disponendo dieci milioni collaborerei con società immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino». A122273

PROFUMERIA zona Parella modernamente attrezzata avende causa trasferimento 2.500.000. IVA, Tassoni 59, tel. 779-588. C899

PROPRIETARIO cerca finanziatore per costruzione villette in terreno proprio. Garanzia, serietà, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7400 — Torino». A122680

SALUMERIA con lavorazione adiacenze corso Francia Collegno ottima posizione clientela notevole cedesi. Ufficio corso Francia 159 Collegno.

SANREMO gravissimi motivi vendesi villa arredata pensione signorile, forti facilitazioni. Esaminansi offerte. Rivolgersi via [illegible] 27, Sanremo.

PROFUMERIA avviata zona commerciale grande sviluppo causa trasferimento cedesi. Telefonare 393-440.

SANREMO, causa malattia, cedesi avviata merceria-bigiotteria-cartolibreria, miti pretese. Scrivere: Sirone Pubblicità 28 D, Sanremo. 28068

SVILUPPO clientela rappresentanza alimentari offerta cerco socio con 4-5 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino».

TABACCHERIA da 700.000 a 1 milioni di lavoro acquisto contanti. Telefonare 546-897. C741

TORREFAZIONE drogheria unica zona, confortevole retrostante alloggetto, cedesi. Massaglia, Milano 10.

UREC cedere mercerie zona S. Paolo. Telefonare ore pasti 371-726.

VENDESI allevamento cincillà 15 A: 20 femmine adulte 6 cucciole; 13 maschi adulti 8 cuccioli, comprese gabbie. Affarone. Parodi, Raimondo 38, 83-490, Sanremo. 27726

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. URGENTE vendesi alloggio due camere tinello zona Santarita. Telefonare 539-249. A124672

A km. 22 da Torino vendesi terreno mq. 1100. Telefonare 671-120.

A privato vendo convenientemente alloggio c. Raffaello, 2 camere cucina servizi. Telef. 651-392 ore 11-14.

A privato vendo due vani zona Crocetta adattabili studio, pied-à-terre. Telefonare 380-895. A122487

ABBIAMO abitabili alloggi 2-3 camere in stabile centro Chivasso. Telefonare 275-159. A119798

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombriasco 21. C738

ABBIAMO via Lessona 31 (S. Rita) spaziosi signorili alloggi 1-2-3 camere servizi, facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 39. Telefono 511-050.

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Novara via Bologna alloggio signorile due camere tinello cucinino. Domus, Garibaldi 39. C430

ABITABILI subito vendiamo via Paolo Veronese 334, alloggi signorili, 1-2 camere, tinello, cucinotto mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. C430

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. C430

ACQUISTASI zona Statuto alloggio 3-5 vani piani bassi adatto studio medico. Telefonare 519-432.

ACCURATISSIME finiture, alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuo, vendo in Grugliasco, in zona residenziale, situato su strada di rapido, comodo accesso ai nuovi stabilimenti industriali. Telefonare 528-491.

ACQUISTASI alloggio 3-4 stanze servizi, casa recente, zona Valentino. Telef. 960-280 ore pasti.

ACQUISTO alloggi seminuovi ex redditizi per impiego capitale. Telefonare 955-383. C384

ACQUISTO alloggi nuova vecchia costruzione qualunque zona. Telefonare 694-180, 237-773. C842

ACQUISTO alloggio minimo 2 camere se vero affare pagamento contanti. Telefonare 779-588. C899

AFFARE vendesi seminterrato con locali soprastanti. Telef. 581-894.

(Continua a pag. 6).

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate concede Finsouto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. C124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 516-131.

A 4.200.000 metà dilazione bar bottiglieria angolare, incasso mensile 1.000.000. Toppino, corso Regina 88. A122101

ABBIAMO licenza bar superalcoolici trasferibile 1.800.000 volendo conveniente arredamento seminuovo. Telefonare 555-387. C589

ACCONCIATURE centro 10 anni attività cedesi causa malattia. Telefonare 377-315, ore 19-21.

AFFARONE cartolibreria articoli fumatori vendesi. Corso Montegrappa 84. A122800

AFFITTASI moderno albergo, nuova costruzione, posizione centrale, 38 camere, ampie sale ristorante, servizi vari adeguati, autorimessa, in città industriale di oltre cinquantamila abitanti a circa 30 km. da Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A123335

ALBERGO Porta Nuova 30 camere divisione avendesi. Telef. 687-023.

AMMINISTRAZIONI aziende, pratiche fiscali, volture, contratti costituzione società. Dr. Cerutti, corso Vinzaglio 33, telefono 524-639.

ANTICO negozio licenza commestibili salumeria, drogheria, pasta fresca, pasticceria fresca, cedesi causa vecchiaia 2.000.000. Massaglia, Milano 10. C473

ANTIQUARIO ambientatore avviatissimo cerca socio-a apporto minimo 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino».

ARTICOLI sportivi unico nella zona, 100.000 giornaliere, cediamo 5 milioni. Telefonare 519-546.

ATTENZIONE! Piccolo bar centralissimo, posizione [illegible] forte passaggio, cedesi urgenza causa operazione 4.300.000, eventuali facilitazioni. Salma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA avviata 90 auto 20 moto, contratto novennale, affitto 240.000 ottima zona cedesi 6 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino». A123513

AVVIATISSIMA latteria cedesi per motivi familiari. Telef. 281-084.

BELLISSIMA cartolibreria angolare, 3 vetrine, S. Rita, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

BREVETTO poltrona vendo oppure combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».

CAFFE' bottiglieria centralissima proprietà muraria alloggio avviatissimo funzionale veramente redditizio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino». A122253

CAFFE' pasticceria lussuosa incasso 70.000 giornaliere reddito comprovante 300.000 nette mensili causa vecchiaia cedesi 11.000.000. Quirico, Garibaldi 3. C741

CARTOLERIA profumeria Settimo, arredamento nuovo, ottimo incasso, reddito adeguato, avende 2.700.000 causa trasferimento, Fasano, Novara 29. C842

CAUSA lutto cedesi panetteria pasticceria posizione centrale, ottimo lavoro. Telefonare 676-310.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compre vendita cede negozio occasione. C634

CEDESI avviatissima pasticceria e forno in Genova centro. Telef. 325-881 Torino. A121277

CEDESI officina mq. 60 Torino borgo Vittoria tornio 250 x 1500 recente, mobilia varia, prezzo L. 1.500.000. Telefonare 294-332. A122103

CEDESI per ritiro commercio, negozio presso Porta Nuova avviatissimo, maglieria, biancheria, uomo e signora. Trattasi direttamente. Telefonare ore pasti 545-602. A121585

CEDESI 20.000.000 o gerenza ristorante tavola calda pizzeria centralissimo ottimo incasso, completamente rinnovato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino».

CEDO alimentari, posizione ottima, retro alloggio. Telefonare 885-016.

CEDO licenza drogheria alcoolici profumi trasferibile con attrezzatura, occasione. Telef. 773-891, 751-035.

CEDO [illegible] confezioni bambini unica zona, [illegible] più merce. Telefonare 732-369.

COGOLETO vendo appartamenti ultramoderni prospicienti mare, 2-6 vani, riscaldamento centrale, notevoli facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 28084

COMMESTIBILE drogheria alloggio affitto mite cedesi 2.600.000. Telefonare 41-339 oppure 278-228.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria, arredamento nuovissimo, zona commerciale, 1.900.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tabaccheria centrale, redditizia, 13.000.000. C827

DROGHERIA commestibili 40.000 giornaliere, Vanchiglia bloccasi 3 milioni 600.000. IVA, Tassoni 59, telefono 779-588. C890

DROGHERIA profumi centrale reddito netto 300.000 mensili rara occasione cedesi 5.000.000. Quirico, Garibaldi 3. C741

ERBORISTERIA avviatissima in Torino cedesi ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8489 — Torino». A86728

ESTRAZIONE sabbia ghiaia, draga aspirante, 6 silos, 2 vagli, pala meccanica, camion, cabina elettrica vende 90.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. C842

FILATI in genere centralissimo, attività pluriennale forte vendita, ottimo reddito vende 3.800.000. Fasano, Novara 29. C842

LATTERIA analcoolici 300 litri, 50.000 giornaliere cediamo. Telefonare 43-762, Scarpero. C451

Iniziato il procedimento penale contro IPPOLITO

Sequestrati alcuni documenti nella sede della «Archimedes»

La singolare posizione in cui si trova l'ex segretario generale del Cnen - Nel mese di gennaio egli dovrà essere o prosciolto od inviato a giudizio

(Nostro servizio particolare)

Roma, sabato sera.

Felice Ippolito, già segretario generale del Comitato nazionale per l'energia nucleare, giuridicamente ha assunto la figura di imputato. Non gli è stato ancora contestato alcun reato nè gli è stato ufficialmente comunicato nulla: ma l'indagine che la Procura generale presso la Corte d'Appello sta svolgendo dal mese di settembre scorso attraverso il dott. Cesare Saviotti, il dott. Bruno Bruno e il dott. Ottorino Ilari consiste in un procedimento penale nei suoi confronti per un reato notevolmente grave quale è quello di peculato che la legge punisce con la reclusione sino ad un massimo di dieci anni.

La notizia dell'esistenza di questo procedimento penale — sino a ieri si era sempre ritenuto che le indagini affidate ai tre magistrati fossero del tutto preliminari — ha preso a circolare quando è stato reso noto il contenuto di un ordine emesso dal dott. Saviotti per procedere al sequestro di taluni documenti nella sede della Società Archimedes alla quale era interessato il prof. Ippolito e che aveva avuto rapporti di lavoro con il Cnen. In quest'ordine infatti si fa chiaramente riferimento a un procedimento penale iniziato da tempo contro Felice Ippolito.

Non vi è dubbio che la situazione nella quale si trova l'ex segretario generale del Cnen è singolare. Ufficialmente è all'oscuro di tutto, ma questo non esclude che sia un imputato. D'altro canto che possa verificarsi questa situazione, nella apparenza anormale, è chiarito da illustri proceduralisti quali, ad esempio, l'on. Giovanni Leone che nel suo trattato di diritto processuale penale tra l'altro ricorda come il Codice penale sia sufficientemente esplicito in proposito quando spiega che assume la qualità di imputato «colui al quale in un atto qualsiasi del procedimento viene attribuito il reato». E per sottolineare meglio la sua opinione, l'on. Leone ricorda che nella relazione al re quando furono presentati i codici nel 1930 il ministro della Giustizia disse praticamente che producono l'effetto di far assumere a taluno la veste di imputato alcuni atti tra i quali le perquisizioni e i sequestri.

Questo non significa che la istruttoria avrà una rapida conclusione ormai. Il cammino che i magistrati debbono percorrere è ancora lungo. Forse hanno concluso o quasi gli interrogatori (avrebbero dovuto prendere in esame Ernesto Addari, l'autista del prof. Ippolito che si è ucciso l'altro giorno in circostanze misteriose), ma debbono attendere che i tecnici contabili consegnino i risultati della loro inchiesta sulla contabilità del Cnen. E questo non potrà avvenire se non entro il mese di dicembre.

Dal punto di vista pratico la situazione non è di molto mutata rispetto a quella che si riteneva essere prima di questo accertamento: il prof. Ippolito, infatti, è stato già interrogato essendosi presentato al magistrato spontaneamente all'inizio dell'inchiesta avvalendosi di una facoltà consentita dal codice a chi «ha notizia che contro di lui è iniziato o è per iniziarsi un procedimento penale». E durante cinque giorni parlando per un complesso di diciotto ore ha sostenuto che egli deve essere ritenuto assolutamente innocente, che ogni eventuale addebito non ha alcun fondamento non essendosi appropriato di danaro pubblico e non avendo dissipato il danaro dell'erario spendendolo per scopi diversi da quelli per cui gli era stato affidato.

Ed ora cosa accadrà? Che al termine dell'istruttoria il magistrato dovrà o prosciogliere il prof. Ippolito se non ravvisa nella sua attività gli estremi del reato o citarlo in giudizio dinanzi ad un Tribunale. Ma questo potrà avvenire soltanto nel prossimo mese di gennaio presumibilmente.

Nel frattempo i tre sostituti procuratore generale stanno interessandosi attivamente alla morte dell'autista del prof. Ippolito. Perchè si è ucciso, Ernesto Addari? Lo ha spinto al suicidio soltanto una sua ipersensibilità che non ha retto allo sconforto di quanto stava accadendo al prof. Ippolito o qualcos'altro? Il suo nome venne fatto a suo tempo dalla Commissione d'inchiesta quando si accennò al fatto che il prof. Ippolito avesse disposto il pagamento di talune sue diarie anche per viaggi compiuti non per motivi d'ufficio. La indagine si è polarizzata soprattutto su un telegramma che di recente Ernesto Addari aveva ricevuto da un anonimo: «Per il tuo brillante comportamento e per il tuo successo, per Natale ti manderemo un pacco e del danaro alla Lungara». In via della Lungara, a Roma, sorge il carcere di Regina Coeli. A cosa faceva riferimento l'anonimo? Quale ruolo aveva avuto l'autista nella vicenda del Cnen? Sono interrogativi importanti ai quali il magistrato vuol dare una risposta prima di concludere l'inchiesta e di decidere se il prof. Ippolito va prosciolto in istruttoria o deve essere citato in giudizio con un mandato di comparizione o addirittura con un mandato di cattura.

Guido Guidi

Precipita da sette metri

Laveno, sabato sera.

(c.) A Cuasso al Piano, un lattoniere che stava montando la gronda di un fabbricato recentemente costruito, ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo, riportando lesioni per cui è stato ricoverato all'ospedale con riserva di prognosi. Si tratta del cinquantaduenne Pietro Arioli, abitante a Besano, che è caduto da un'altezza di sette metri.

Questo è Edgar Hoover il potente capo del F.B.I.

Ha 68 anni e da 40 dirige la polizia federale - Ha lottato contro i più pericolosi gangsters ma ha sempre temuto sua madre - Come vengono scelti gli agenti

Edgar Hoover (Telefoto)

New York, sabato sera.

L'assassinio del presidente Kennedy ha richiamato l'attenzione del mondo sulla Polizia federale, il famoso F.B.I., cui il nuovo presidente Johnson ha affidato l'incarico di fare luce sull'ancora misteriosa vicenda. Diciamo subito che l'ordine impartito da Johnson costituisce una decisione che non ha precedenti, in quanto la Costituzione degli Stati Uniti riconosce alla polizia di ognuno dei 50 Stati che fanno parte della Confederazione, piena autonomia nello svolgimento delle sue mansioni.

E' inutile ripetere perchè la decisione è stata necessaria e quanto essa sia giustificata. E' bene però precisare che anche in questo caso il compito del F.B.I. è circoscritto. La polizia federale ha limiti ben precisi fissati dalla norma di legge della sua costituzione: essa deve indagare e presentare le sue conclusioni all'attorney generale, cui spetta di decidere se gli individui incriminati dovranno o meno essere tradotti in giudizio. Per quanto si riferisce alla vicenda di Dallas, l'F.B.I. si limita a controllare le prove fornite dalla polizia locale, a svolgere nuove indagini, ma non ha facoltà di compiere interrogatori nè di eseguire arresti.

Tuttavia, malgrado i suoi limiti di competenza, negli ultimi 50 anni, da quando cioè è stato creato l'F.B.I., pochi sono stati i grandi avvenimenti nella vita americana in cui la polizia federale non sia intervenuta. Ufficialmente l'F.B.I. nacque all'inizio del secolo in occasione della lotta che l'allora presidente Teodoro Roosevelt ingaggiò contro i «ladri di terre» del West. Il riconoscimento giuridico della polizia federale è però del 1909, durante la presidenza di William Howard Taft.

I primi anni non furono facili e neppure troppo brillanti per il nuovo organismo di polizia. Gli agenti, saliti da poche decine a circa 400 durante il primo conflitto mondiale, non erano stati scelti con eccessivo scrupolo: perciò, specie nell'immediato dopo guerra, si verificarono alcuni episodi che non gettarono buona luce sul F.B.I.

Soltanto nel 1924, in seguito alla nomina a direttore di Edgar Hoover, l'F.B.I. incominciò a divenire un organismo efficiente. Gli anni dal 1930 al 1935 furono i più duri per gli uomini di Edgar Hoover, impegnati nella lotta contro i *gangsters* (imperversavano le bande di Al Capone e di Dillinger), ma fu proprio questa strenua lotta contro la malavita a far comprendere agli americani che potevano contare su una polizia organizzata, efficiente e soprattutto incorruttibile. Poi venne l'ultimo conflitto mondiale e i *G. Men* dedicarono la loro attività prevalentemente contro i sabotatori e le spie naziste.

Nel dopoguerra l'attività del F.B.I. è stata assorbita dalla lotta contro lo spionaggio «politico» e contro la delinquenza minorile. Attualmente la polizia federale ha un organico di circa 6300 agenti speciali, non troppi per i compiti che assolve. Non sono, in genere, gli spregiudicati «duri» che ci hanno fatto conoscere tanti film polizieschi o i «gialli» di Spillane. E' gente decisa, senz'altro, coraggiosa, che affronta mille rischi con freddo ragionamento e calcolo («scoprire un delitto è più questione di "calcolo" che di psicologia» dice il loro capo Edgar Hoover) ma che soprattutto mira al trionfo della giustizia. L'aspirante «agente speciale» del F.B.I. non deve avere meno di 25 anni di età e non più di 41; gli si chiede un titolo di istruzione superiore (in legge) conseguito presso un istituto universitario riconosciuto dallo Stato e una formazione culturale e letteraria acquisita presso un «college».

Per quanto possa sembrare incredibile, quasi tutti i 6300 *G. Men* sono stati scelti dal direttore del F.B.I., l'ormai leggendario Edgar Hoover.

Edgar Hoover, il più potente poliziotto del mondo, è una delle figure più sconcertanti e impenetrabili. Ha 68 anni e da quaranta è a capo della polizia federale. E' un uomo di corporatura possente, bruno, scapolo. «*La mia donna è l'F.B.I.* — risponde a chi gli chiede perchè non si è mai sposato — *non trovo tempo per averne un'altra*». Tuttavia non è contrario al matrimonio dei suoi agenti che, anzi, incoraggia a crearsi una famiglia.

Vive in una massiccia casa in mattoni nella zona nord-ovest di Washington con una governante e due cani e consuma i pasti in trattoria con il suo «vice». Ha tre hobby: le corse dei cavalli, il pugilato e il baseball; ma una sola vera passione: «l'F.B.I.». Sino a qualche anno fa era un assiduo frequentatore dei locali notturni, ora le sue visite ai nights si sono fatte più rare. Sembrerà strano, ma Edgar Hoover non ha mai letto libri polizieschi; preferisce i racconti western ma si dedica anche con passione a libri seri.

La vita privata di Edgar Hoover subì un profondo mutamento con la morte di sua madre, Annie Marie Scheitlin Hoover, (una donnetta grassottella di origine svizzera) avvenuta nel 1938. La madre esercitò sempre una grande autorità sull'uomo più temuto dai criminali d'America.

Hoover, anche se impenetrabile ed enigmatico, non è modesto e volentieri parla delle sue imprese. «*Ma* — osservano gli amici — *ciò che racconta non è la verità*». Su un episodio Edgar Hoover non ama scherzare ed è quello che lo rese celebre in tutta America e anche nel resto del mondo: l'arresto dell'uccisore di Baby Lindbergh, il figlio del trasvolatore oceanico. In quell'occasione il compito di Hoover fu facilitato dalla decisione del Congresso che in quei giorni votò la ventunesima legge permettendo alla polizia federale di estendere il suo raggio d'azione durante le indagini per un delitto e la ricerca dell'assassino a tutto il territorio della Confederazione. Una cosa spiace a Edgar Hoover: che il termine *G. Man* con il quale sono indicati i suoi agenti, sia stato ispirato dalla frase di un pericoloso *gangster*, Kelly, detto «mitragliatrice». Il bandito, infatti, quando alcuni agenti dopo lunghe ricerche riuscirono a bloccarlo, alzando le braccia gridò: «*Non sparate, G. Men*» (cioè uomini del governo).

Molti accusano Hoover di essere politicamente a destra.

Una cosa sembra certa: Hoover si sforza di non fare del F.B.I. uno strumento politico. «*Noi siamo soltanto una organizzazione che raccoglie dei dati di fatto* — ha detto in una intervista — *noi non assolviamo, nè condanniamo nessuno. Nel momento stesso in cui incominciassimo a suggerire ciò che dovrebbe essere fatto con le nostre informazioni, l'F.B.I. diverrebbe una nuova Gestapo*».

b. m.

Johnson vuole "la più assoluta verità"

Una supercommissione controlla tutte le indagini svolte a Dallas

Hoover, capo della polizia federale, si dice soddisfatto della nuova decisione presidenziale, perché sugli episodi connessi all'attentato a Kennedy si sarebbero sovrapposti troppi elementi fantasiosi - I rapporti-radio trasmessi il 22 novembre scorso dagli agenti di scorta sono stati esattamente registrati: impressionante quadro della tragedia

LEE OSWALD stava scrivendo un libro anticomunista

(Nostro servizio particolare)

Dallas, sabato sera.

Negli ambienti texani vicini al governatore Connally è stata accolta con soddisfazione la decisione presa dal presidente Johnson di costituire una «super» commissione di inchiesta presieduta dal Chief Justice (presidente della Corte Suprema degli Stati Uniti) Earl Warren, con il compito di investigare, con i normali poteri giudiziari riconosciuti alle commissioni speciali, sulle circostanze della morte del presidente Kennedy e dell'uccisione di Lee Harvey Oswald.

Il lavoro della commissione presidenziale, si sottolinea, non costituisce un doppione rispetto all'inchiesta in corso, in quanto tale commissione investigherà proprio sulla base delle risultanze dell'attività inquisitoria degli agenti dell'FBI. Tuttavia la commissione avrà la facoltà di citare i testimoni che riterrà di dover controllare, di avocare a sè documenti dovunque si trovino, di procedere a confronti, sopralluoghi, esami peritali. Ai sette componenti della commissione il presidente Johnson ha chiesto insomma «di accertare nel modo più assoluto che la verità sia resa nota al pubblico».

Un funzionario dell'FBI (del gruppo che sta svolgendo l'inchiesta sull'assassinio di Kennedy e di Lee Harvey Oswald) ha precisato che Edgar Hoover, capo dell'FBI, ha accolto con soddisfazione la decisione presidenziale, alla quale peraltro egli stesso aveva contribuito, in quanto la commissione nominata da Johnson potrà sanzionare il lavoro dei G-Men e soprattutto, con la sua autorevolezza, potrà fornire all'opinione pubblica conclusioni che tengano conto dei fatti veramente accertati, sfrondandoli di tutte le ipotesi che con tanta abbondanza di particolari, ma anche con molta fantasia, sono state fatte in questi giorni da organi di stampa soprattutto europei.

«Certi esperimenti, certe ricostruzioni e certe conclusioni cui sono giunti taluni giornali — *ha detto il funzionario* — sono stati la conseguenza di informazioni inesatte o di semplici presunzioni».

Dal canto suo la Procura generale dello Stato del Texas si è messa immediatamente a disposizione del giudice Earl Warren mentre il presidente ha diramato una circolare a tutti gli uffici ed organismi federali ordinando loro di eseguire gli ordini della Commissione e di mettere a disposizione di essa tutti gli elementi di cui siano a conoscenza relativamente alla tragedia di Dallas.

Intanto la figura di Lee Harvey Oswald può essere vista sotto una nuova luce in conseguenza delle dichiarazioni fatte da una stenodattilografa, Miss Pauline Bates, alla quale l'Oswald aveva affidato il compito di battere a macchina gli appunti che egli stesso aveva annotato onde scrivere un libro sulle sue esperienze nell'Unione Sovietica.

Stando a quanto Pauline Bates ha dichiarato risulta che l'Oswald aveva idee politiche piuttosto contraddittorie tanto che, pur prestandosi a fare in un certo senso l'agit-prop per il comunismo ed il castrismo, stava scrivendo un libro chiaramente anticomunista. Dopo ogni seduta di lavoro l'Oswald ritirava non solo la nota manoscritta e le copie dattilografate di esse, ma perfino la carta carbone che la stenodattilo aveva usato.

«Sono cose molto riservate — diceva — che devono essere tenute segrete finchè non potrò pubblicare il mio libro».

«Sono convinta — *ha detto Pauline Bates* — che l'Oswald avesse intenzione di ricavare molti quattrini dal suo libro, poco importandogli di parlar male del comunismo, se ciò fosse servito a far vendere l'opera».

Ieri gli agenti dell'F.B.I. hanno ascoltato, nella centrale radio della polizia di Dallas, tutti i messaggi inviati dalle varie automobili di servizio di scorta al corteo presidenziale il giorno dell'attentato. Apparecchi automatici della centrale provvedono sempre alla registrazione di ogni comunicazione e le registrazioni vengono archiviate alla fine di ogni giornata.

I rapporti delle pattuglie, nella loro fredda burocraticità, danno un dettagliato resoconto cronologico della tragedia e vale la pena di trascriverli qui di seguito. Aggiungiamo che per ciascun messaggio ricevuto e trasmesso il nastro magnetico reca l'indicazione dell'ora esatta.

Ore 11 (diciotto ora italiana): Ci sono circa milleduecento persone in attesa del Presidente. Tutto ok.

Ore 11,28: L'aereo presidenziale è partito da Forth Worth.

Ore 11,34: E' giunto il primo aereo.

Ore 11,37: Atterrato l'aereo del Presidente.

11,48: Molta folla, tutto calmo.

11,50: Formato il corteo, lasciamo l'aeroporto.

11,53: Siamo a Cedars Spring Road, velocità circa venti km. orari.

11,58: Entriamo in Mockinbird Lane.

12,01: Siamo all'incrocio di Lemmon e Inwood, velocità da 18 a 22 km. orari.

12,04: Attraversato il ponte di Cotton Belt.

12,09: Ci avviciniamo a Oaklawn.

12,10: Attraversiamo Oaklawn Avenue.

12,12: Entrati in Turtle Creek Street.

12,19: Incrocio di Main Street e Field Street.

12,29: Tutto ok, siamo in vista del triplo sottopassaggio. Applaudono, il Presidente sorride e saluta, il governatore sembra soddisfatto.

Poi il silenzio, per vari minuti, e quindi l'appello:

«Parkland Hospital emergenza, preparatevi, Parkland Hospital emergenza assoluta preparatevi».

A questo punto (il microfono dell'autoradio era evidentemente rimasto aperto) si sente una voce (quella del capo della polizia Jesse Curry) urlare:

«Andate all'ospedale, via via all'ospedale».

«A tutte le auto a tutte le auto emergenza emergenza, sgomberare l'Industrial Boulevard. Parkland Hospital, preparatevi, chirurghi, assistenti tutto il personale sia pronto emergenza assoluta ripeto emergenza assoluta».

Subito dopo, da un'altra autoradio:

«Qui sceriffo Decker, a tutti gli agenti, a tutti gli agenti: convergere verso la Texas School Book House, urgentissimo, tutti alla Texas School Book House. Le autoradio, i commissariati diramino l'ordine: trascurare ogni altro servizio e presentarsi alla Texas School Books House».

La tragedia si era compiuta.

Intanto continuano ad arrivare offerte a beneficio della vedova e dei figli dell'agente J. D. Tippit, assassinato dall'Oswald con tre colpi di pistola alla testa. Alla mezzanotte scorsa era stata superata la somma di sessantacinquemila dollari.

C'è, però, anche chi non dimentica un'altra famiglia, innocente anche se il suo capo — forse — si è macchiato d'un orrendo delitto: quella di Lee Harvey Oswald. Perchè si costituisca un fondo di soccorso per Marina Nikolayevna (la moglie russa dell'Oswald) e le sue due bimbe, più d'una persona, inviando la propria offerta per la famiglia Tippit, ha aggiunto anche una somma per gli Oswald. Una signora di Great Bend nell'Indiana ha offerto a Marina Nikolayevna una casa prefabbricata, da costruire dove la giovane vedova vorrà stabilirsi.

u. p.

Il bacio della moglie a John Connally, il governatore del Texas tuttora ricoverato nell'ospedale di Parkland. Connally era rimasto ferito nell'attentato che costò la vita a Kennedy (Telefoto a «Stampa Sera»)

Vi abiterà Jacqueline

Jacqueline Kennedy si stabilirà con i suoi due figli in questa casa nel quartiere di Georgetown. La casa era finora abitata dal sottosegretario Averell Harriman e dalla moglie (Telefoto a «Stampa Sera»)

Copyright opera mundi

La moda

La «princesse» ringiovanisce

Dopo tanti modelli presentati durante le rassegne di moda nell'autunno di quest'anno dalle maggiori sartorie di Londra, New York e Parigi, non può esservi dubbio sul fatto che la linea allungata e sottile è una di quelle che hanno incontrato un discreto favore da parte del pubblico femminile. La cosa è stata posta particolarmente in rilievo durante alcune recenti sfilate tenutesi nei saloni di Chanel e Givenchy. Gli abiti sono quasi sempre caratterizzati da corpicini aderenti con la linea di vita piuttosto alta, segnata o no da un «carré». Le maniche montate a giro scendono morbide fino al polso, il girocollo è molto stretto, ma non mancano le scollature a barchetta e a «V». Rilevante il successo incontrato dalle «princesse», le quali assommano in sé tali requisiti, favorite anche dalla [illegible] gamma di tessuti e di colori di cui i sarti hanno potuto usufruire nelle loro creazioni. Il modello che oggi abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra gentile attenzione è di Lanz. Confezionato in broccato bianco di [illegible] tone. La linea è estremamente semplice con giro collo stretto, maniche montate a giro e aderenti al braccio fino a raggiungere il polso. La gonna, per contro, è ricca e svasata. La lunghezza dell'abito è posta particolarmente in risalto dalle due lunghe cuciture che, partendo dal corpino, raggiungono il bordo inferiore della gonna creando quasi un gioco di pannelli.

La salute

Estremità fredde

Mani fredde stanno ad indicare insufficienza circolatoria e non, come comunemente si dice, «essere caldo». Un fenomeno del genere è più facilmente riscontrabile nelle donne che negli uomini e in quelle emotive a differenza da quelle pacifiche. Un basso valore metabolico è inoltre spesso associato a uno stato di debilitazione. La maggior parte delle persone in giovane età, che hanno in genere mani e piedi freddi, farebbero bene a non preoccuparsi eccessivamente della cosa, in quanto essa non ha in sé nulla di preoccupante e perché si tratta di un'anomalia non facile a ovviare.

In genere la frigidità dell'epidermide è congiunta a variazioni di colore e tali sintomi coincidono con forti abbassamenti di temperatura o stati emotivi.

Una rivista medica americana ha riportato alcuni giorni or sono un caso piuttosto curioso: quello della signora Margy D. W., la quale, ad ogni improvviso abbassamento di temperatura — e ciò anche nella stagione calda — presenta immediatamente una diminuita irrorazione delle estremità che diventano di colore giallognolo e perdono di sensibilità. In casi del genere la signora Margy D. W. si trova costretta a immergere le estremità in acqua calda e quindi a sottoporle a un energico massaggio. Ciò le consente di riattivare la circolazione, cosa che avviene gradualmente e non senza dolore.

Parlare di cura vera e propria per ovviare a un inconveniente come quello che vi abbiamo descritto è esatto solo in taluni casi piuttosto gravi. Si è trattato in genere di individui oltremodo emotivi sui quali hanno avuto benefici effetti i sedativi e i tranquillanti. Anche la psicoterapia ha dato, in taluni casi, buoni risultati.

Esiste un solo tipo di garza?

A questa domanda rivoltaci da una nostra lettrice, rispondiamo: «Esistono vari tipi di garza, all'acido fenico, al iodoformio, al sublimato corrosivo, ed altri ancora; tuttavia la più usata è la garza sterilizzata».

Cos'è la gola di lupo?

La signora F. L., che ci ha scritto ponendoci una domanda del genere, vuole sapere anche come si cura. Si tratta di un'anomalia congenita del palato che rimane aperto. L'unica cura è quella chirurgica, ma anche questa è possibile solo se la fenditura non è troppo grande.

La bellezza

Un'acconciatura convertibile

Nel settore automobilistico il termine convertibile è attribuito a una carrozzeria di linea sfuggente e sportiva. Orbene, il noto parrucchiere per signora Joseph Spano, ha adottato la stessa denominazione per un particolare tipo di acconciatura la quale offre la possibilità di trasformarsi con pochi colpi di pettine da diurna in notturna. La prima, come si vede nella figura a sinistra, si ispira come linea

a quello che gli inglesi chiamano il *bowler hat*, ossia il simbolo del *Derby*, uno dei maggiori avvenimenti sportivi delle isole britanniche. Come il copricapo reso famoso dai fantini che ogni anno corrono sulla pista di Epsom Downs, e di cui porta il nome, questa acconciatura segue la linea naturale del capo, incorniciandolo in modo morbido e vaporoso. La frangia che forma il bordo superiore si può portare sul davanti con una scriminatura centrale, oppure lasciata cadere naturalmente sulla fronte, oppure raccolta da un lato. Le ciocche laterali, lasciate vaporose anch'esse, coprono quasi completamente l'orecchio. A questo punto pochi colpi di pettine e l'acconciatura diventa da sera.

Pettinate all'indietro le ciocche laterali aderenti alla testa e fermatele sul retro del capo — possibilmente con un fermaglio — lasciando scoperte le orecchie. Quindi dividete le ciocche che formano la frangia partendo dalla sommità della nuca e dando ad esse un movimento di morbida onda, come potete vedere nella figura a destra. Una acconciatura del genere, che richiede soltanto un po' di pratica e di «spray», è indicata per le più giovani. Il fatto poi che la consigli Joseph Spano è una garanzia di linea.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

● COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

ACQUISTO direttamente casetta eventuale terreno Torino provincia. Scrivere: Castelvano, Vanchiglia 43, Torino

ADIACENZE corso Regina Margherita abbiamo negozio con alloggio luminoso seminterrato adatto uffici, industria silenziosa, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. Telefono 511-050.

AFFARE vendo Sanremo nuovo appartamento 4.500.000. Florio, Lecco 16, Milano. 27708

AFFARONE causa partenza svendesi camera tinello servizi, vuoto. Telefonare 785-111. A123386

AFFRETTATEVI! Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964: complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni et illustrazioni in luogo oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, telefono 312-487, 332-190.

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi prezzi concorrenza vende Belzasco (Condominio Monviso) via Susa. Luxcasa. Giusti 2. 0621

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello cucinino servizi, consegna immediata vende direttamente Impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106. 0486

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vendo corso Trapani 150, visite cantiere. Luxcasa, Giusti 2. 0621

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino vendo in via Gorizia. Telef. 528-401

ALLOGGI 2-3 camere negozi doppio retro, magazzini, mutuo vende Sospello 158, comodissimo chiesa, scuole mercato. Luxcasa, Giusti 2.

ALLOGGIO lussuoso, libero, paraggi piazza Statuto, 250 mq., 42.000.000. Ragioniere Furbatto, p.zza Lagrange.

ALLOGGIO nuovo 2 camere tinello cucinino servizi Le Loggie vendo 5.100.000. Telefonare 60-225.

ALLOGGIO nuovo affittato occasione vendo direttamente due camere, tinello, servizi. Mutuo. Corso Bernardino Telesio. Telefonare ore 18-20 al 700-450. A123357

ALLOGGIO nuova costruzione Mirafiori due camere, tinello, ingresso, bagno, vende 7.200.000. Telefonare 581-694. 0425

ALLOGGIO palazzina precollinare 3 camere cucina biservizi garage doppio vendo Luxcasa. Giusti 2. 0621

ALLOGGIO signorile 2 camere salone tinello doppi servizi Unione Sovietica vende. Telefonare ore pasti 397-269. 0699

ALLOGGIO signorilissimo: due camere, servizi; altro tre camere, servizi; panoramici, stesso stabile, vendonsi. Telefonare 511-400. A121428

ALLOGGIO splendido affittato oppure libero vende 40% contante, 30% mutuo trentennale, 30% rateazione 3 anni. Luxcasa, Giusti 2.

ALLOGGIO signorile S. Rita, 4 camere, libero vendesi. Tel. 693-721.

ALPIGNANO condominio Cavour vendonsi ampi, razionali negozi et ultimi modernissimi alloggi 1-3 camere, servizi. Mutuo ventennale. I.F.I.T., telefono 53-000. 0667

ALPIGNANO, via Mazzini angolo Bonaudo, Palazzo Bellavista, vendonsi signorili appartamenti. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., tel. 53-000.

APPARTAMENTI in palazzina, signorili, 5-8-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11

APPARTAMENTO primo piano 3 camere salone cucina doppi servizi, nuovo, S. Rita vendesi. Telef. 393-637.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 42.

AUTORIMESSA 2000 mq. 2 piani sovrastante 10 camere nuova costruzione cede 115.000.000 IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottonello, via Medail 13, telefono 96-18.

CANDIA, posizione bellissima veduta lago, cedesi terreno possibilità cinquanta camere in cambio alloggio. Telefonare 64-200. A121720

CASA Boringhieri 35 [illegible] ottimo reddito vende 38.000.000. Luxcasa, Giusti 2. 0621

CASA 28 camere, 2 negozi, 4 garages, reddito 3.000.000, vende 48.000.000. Tel. 237-775, 694-180.

CASETTA con 11.000 mq. terreno vicinanze Mondovì cede 4.200.000 IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.

CENTRALISSIMO signorile tre camere cucina tutti servizi esente. Telefonare 767-514. 0488

CERCO casetta con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A123034

CHIERI, vendonsi ultimi alloggi, camera tinello servizi, visite cantiere Buschetti 15, tel. 942-845, 385-477

CORSO Palermo vendesi 1 camera cucina servizi 4.200.000. Telefonare 581-694. 0425

CORSO Regina, signorile, camera tinello cucinetta, vendesi 5.000.000. Telefonare 897-857. A121810

COSTRUENDA casa 48 camere zona S. Paolo vendesi in blocco Cerutti, A. Doria 15. 478

CROCETTA vendo due camere tinello servizi palazzo signorile. Telefonare 500-254. A123216

CUBATURA trattabile cedo zona 25 tra corsi Francia, Lecce, Telesio. Telefonare 289-012. A123328

CUBATURA utilizzabile zona via Gorizia, corso Orbassano acquisterei. Telefonare 524-789 oppure 584-606.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende terreno Cascina Vica, progetto approvato 41 vani, possibilità cambio camere.

EDILCASE vende Settimo Torinese, via Milano 70, Complesso residenziale Nuovo Settimo, una due camere tinello, cucinino, servizi. Mutuo. Visite cantiere, oppure Edilcase Torino, via Ponza 4. Telefonare 547-502.

FORMIDABILE appartamento e rate ceri affitto. Telefonare 793-223, 324-866. A122843

IMPRESA [illegible] direttamente alloggi mutuati 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, Traiano 64. Tel. 334-933.

IMPRESA vende in via Lavenna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

LIMONE vendesi centralissimo alloggio tre camere, doppi servizi. Telefonare 512-378. A70711

MONCALIERI strada Carignano vendo casa nuova costruzione 14 camere box auto magazzino 25.500.000. Reddito 6,5%. Telefonare 553-463.

NICHELINO vendo alloggio bellissimo 1.850.000 camera pronta merce. Telefonare 681-637. A121029

OCCASIONE vendesi alloggio due camere servizio. Borgata Parella, via Invorio 5, visite ore 9-12-14-19, portineria. A120594

PALAZZINA, progetto approvato, prezzi Rivoli, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PER investimento capitale acquisto alloggio 2-5 camere qualsiasi zona, purché conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino».

PER ricupero capitale svendo terreno, Nichelino, progetto approvato 50 camere. Telefonare 891-217.

PERMUTO splendida villa collina comoda 20 camere 4 autobox mutuo con terreno oltre cinta. Luxcasa, Giusti 2. 0621

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere. Prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo 0121-70.385. 0714

PINETA fabbricabile provincia Rovigo presso strada Romea 10 km. dal mare vendonsi anche piccoli lotti lire 290 mq. condizioni pagamento. Zancoghi, Cadorna 6, Vimodrone Milano, telefono 732-791.

PIOPPETO nocciolaio 150.000 mq. centro Alpeze 2500 pioppi triennali 7000 noccioli cede 35.000.000 IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.

POLETTI alloggio zona piazza San Carlo, due camere fuori blocco, volendo adatto ufficio, svendesi 4 milioni. Telef. 596-607, 597-774.

PROGETTO pronto subito da 45 camere vende. Tel. 793-223, 324-866.

POLETTI, corso Brescia, 5 vani di cui 3 vuoti volendo reddito 10% bloccatosi 3.000.000 contanti. Telefonare 596-607, 597-774.

POLETTI muri autorimessa centrale mq. 1500, reddito 6.000.000, bloccati 85.000.000 trattabili. Telefonare 597-774, 596-607. 0700

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 8 milioni. Telefonare 581-694.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, 18 milioni. Telefonare 581-694.

PRECOLLINARE vendo 1000 mq. terreno progetto approvato villa. Telefonare 553-975. 0496

PRIVATO vende in Rivoli bellissimo alloggio tre vani servizi. Telefonare 897-711. A124813

PRIVATO vende terreno posizione villetta, vicinanze Torino. Telefonare 491-508. A121644

RAPALLO pieds-à-terre centrale nuovo immobiliare tutti comforts vendesi 4.500.000. Telef. Genova 378-121 mattinata. 28067

REANO, vendesi terreno in lotti. Rivolgersi guardiano castello Reano.

RIVIERA Ceriale vendesi lotto villa residenziale, quiete, strade, vista mare, 1000 mq. Telefonare 276-890 Torino

S. PAOLO, via Millio, vendo alloggio camera tinello cucina, Telefonare 518-278. A122453

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi, Bona, Sanremo. 24653

SAUZE d'Oulx appartamenti di lusso pronti subito. Tel. 488-005 Torino.

TERRENO progetto approvato eccetto Orbassano [illegible]. Tel. 320-197

TERRENO centrale progetto approvato privato vende. Telef. 500-277 mattino. 0514

TERRENO precollinare Cavoretto mq. 1600 progetto approvato villa 300 mq. Telefonare 553-975. 0498

TERRENO industriale zona semicentrale privato vende. Telef. 500-277 mattino. 0514

TERRENO dintorni Torino proprietaria vende. Telefonare 95-353.

TERRENO, panorama sul mare, vendesi lotti, provincia Pisa. Telefonare 95-353. A122632

TERRENO SEMICENTRALE PROGETTO APPROVATO 250 CAMERE, SPLENDIDA ZONA RESIDENZIALE VENDESI. TEL. 536-161.

TERRENO vasto industriale lottizzabile Orbassano occasione vendesi. Telefonare 292-277 pasti.

VENDESI a Settimo terreno lavori in corso 28 camere, 14 garages, prezzo 11.000.000. Telefonare 682-610.

VENDESI CASETTA TRE CAMERE COLLEGNO ZONA BASSO DORA L. 3.500.000. TELEFONARE ORE PASTI 781-780. A121033

VENDESI casetta 4 camere e rustico 55 km. Torino L. 500.000 trattabili. Telefonare 259-849 A123317

VENDESI terreno per villetta progetti approvati zona Tetti Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8024 — Torino». A122718

VENDESI terreno mq. 14.000 in Rivoli, progetti approvati. Tel. 589-458.

VENDO Nichelino terreno progetto approvato 140 camere, tra case distanze cambio camere. Tel. 734-713.

VENDO muri negozio con ampia cucina, corso Regina. Telef. 489-341.

VENDO recapito tintoria con retro abitabile. Martinetto, tel. 735-108.

VENDONSI alloggi stessa casa 1-3 camere più servizi zona Frejola. Telefono 765-931. 0626

VENDONSI appartamenti occupati in stabile non nuovo via Cibrario. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 8, telefono 489-009. 0431

VENDONSI appartamenti zona Santa Rita, via Barletta angolo via Distagno. Visite cantiere pomeriggio. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 8, telefono 489-009. 0431

VENDONSI appartamenti zona Mirafiori, corso Cosenza 46. Visite cantiere pomeriggio. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 8, telefono 489-009.

VILLA collina San Mauro nuova costruzione vendo 3 alloggi separatamente oppure in blocco 130.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino». A121913

VILLA precollinare vende progetto per costruzione 14 camere garage zona Villa Regina ampio giardino, vista panoramica. Informazione telefonare 553-483. 0403

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte quota 780, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale, 2 camere servizi 4 milioni 800.000; 3 camere servizi 6.800.000; 5 camere doppi servizi 10.800.000; meno mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi.

VENDONSI appartamenti in Sauze d'Oulx finiture di lusso, pronti subito. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 8, Torino, telefono 489-009.

VILLETTA nuova in Passana, tre camere, cucinino, ripostiglio, bagno, doppio entrata, scantinato, garage, giardino cintato, indipendente, posizione panoramicissima soleggiata, fronte Monviso. Telefonare 769-058.

6.600.000 alloggio casa nuova due camere cucina servizi affittato 30.000 mensili, occasione vende Rossin. Telefonare 487-055. 0874

7.400.000 compreso mutuo, due camere tinello servizi, casa nuova zona S. Paolo vende Rossin. Tel. 487-055.

● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. CONIUGI settentrionali affitterebbero alloggetto qualunque zona. Telefonare 515-205. 0471

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

AFFITTEREI alloggio 2-3 camere servizi referenze inaccepibili. Telefonare 779-568. 0699

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. 071

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telef. 544-461.

CERCASI locale uso carrozzeria in Torino. Telefonare 81-718.

CROCETTA cercasi pianterreno due locali ufficio. Tel. 385-848 ore pasti.

CERCASI affittare pied-à-terre o alloggetto minimo anche piani alti, vuoto od ammobiliato anche parziale rilievo mobili. Offronsi documentabili garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A122508

CERCO alloggetto affitto 2 camere termo e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1369 — Torino».

CERCO alloggio ammobiliato centrale semicentrale referenze primordine. Telefonare 779-568. 0699

EX carabiniere piemontese affitterebbe alloggio 2 camere tinello libero subito zona Lingotto Stadio Nichelino oppure casetta massimo 30.000. Telefonare 689-117. A123188

FAMIGLIA piemontese, 3 adulti impiegati, affitterebbe alloggio semicentrale massimo 30.000, Tel. 80-731.

FAMIGLIA piemontese 3 adulti referenziatissima cerca 2 camere tinello servizi. Telefonare 579-039.

PADRONI negozio piemontesi cercano alloggio 3 camere servizi gennaio aprile zona Sanssalvario. Tel. 651-396.

PENSIONATO referenziato cerca camera, indipendente sanitizzima piano terreno oppure rialzato. Tel. 883-636.

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona Monterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

RAPPRESENTANTE commercio cerca urgente camera, mansarda, soffitta vuota; celibe, solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

REFERENZIATISSIMO cerca alloggio due camere servizi Grugliasco Collegno. Telefonare 785-222.

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI impiegati cercano affittare 1-3 camere servizi. Tel. 769-800.

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. Riva, via IV Marzo 14. 0594

A. AGENZIA Comba, Saccil 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

A donna mezzetà affitto camera bagno Lingotto. Telefonare 667-456.

A 33.000 affittasi S. Rita 3 camere salone signorile, Telefonare 528-539.

ADATTO studio affittasi alloggetto due camere servizi libero subito paraggi piazza Luigi Martini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino».

AFFITTANSI alloggi signorili 2-5 camere, stessa casa. Telefonare 546-439

AFFITTANSI alloggi 4-5 camere cucina servizi adiacente via Cernaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino». A122182

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere, stessa casa. Mec Casa, Arsenale 42.

AFFITTANSI locali uso deposito mq. 900, divisibili, corredati uffici. Telefonare 581-694. 0425

AFFITTANSI locali piano terreno industria silenziosa; altro 1° piano eventualmente con alloggio di 3 camere più servizi, via Bagetti 35 paraggi piazza Statuto. Telefonare 282-431 ore uffici. A121780

AFFITTANSI Sabotino 5 vani, 1° piano, esclusivamente [illegible]. Mirel, Murialdo 19. A122679

AFFITTANSI seminterrati nuova costruzione ariosi luminosi adatti depositi laboratori industrie silenziose, zona Vanchi Unica. Telef. 511-543.

AFFITTANSI zona Bernini 4 camere cucina servizi ascensore terzo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1343 — Torino». A122532

AFFITTASI a referenziati 2 camere tinello tutti servizi. Telef. 769-800.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere doppi servizi libero gennaio. Telefonare 760-038. A121819

AFFITTASI alloggio lusso 7 camere tripli servizi garage. Tel. 588-824.

AFFITTASI bellissimo 4 camere servizio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7406 — Torino».

AFFITTASI corso Galileo Ferraris 80 alloggio piano rialzato libero fine anno 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 582-779. D883

AFFITTASI famiglia 3 persone 2 camere cucina 16.000, Forabre referenze generalità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino».

AFFITTASI in casa signorile una camera vuota con entrata e bagno. Telefonare ore pasti 777-086.

AFFITTASI magazzino mq. 110 seminterrato luminoso centralissimo deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 43-770. A122289

AFFITTASI magazzino mq. 40 oppure laboratorio non rumoroso. Telefonare 731-875. A123182

AFFITTASI negozio con retro adatto farmacia ecc. S. Paolo-Crocetta, telefono 385-380. A121623

AFFITTASI officina laboratorio mq. 100 fermo barriera Milano. Telefonare 280-463. A123454

AFFITTASI subito alloggio 3 camere servizi garage via Gorizia 185. Telefonare 341-548 ore 19-21.

AFFITTASI subito Cascina Vica, via Sestriere 2, tre camere servizi 28.000 più garage. Telefonare 56-133.

AFFITTASI tre locali uso ufficio laboratorio magazzino. Telef. 885-207.

AFFITTASI ufficio via S. Donato piano terra adatto rappresentanze 15.000 mensili. Telefonare 487-055.

AFFITTIAMO alloggio a referenziati lavoro stabile. Iva, Tassoni 59.

AFFITTIAMO due capannoni industriali via M. della Rosa uno mq. 900 e uno mq. 800 luminosi, riscaldamento, cortile mq. 400. Telefonare ore pasti 685-192. A121765

AFFITTO alloggetto 15.000 inquiline sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». A121756

AFFITTO splendido nuovo alloggio [illegible] 4 più cucina servizi garage. Luxcasa, Giusti 2. 0621

AFFITTO vendo ampio luminoso seminterrato rampa carraia riscaldamento servizi, via Donizetti. Luxcasa, Giusti 2. 0621

ALLOGGIO ammobiliato uso pied-à-terre [illegible] Iva, Tassoni 59.

AMMOBILIATO nuovo [illegible] tinello attico terrazzo affittasi gennaio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7398 — Torino». A122678

AMMOBILIATO signorilissimo due vani servizi, Porta Nuova, completissimo tutto nuovo libero subito. Telefonare 526-732. A122267

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 308-230. Mastropietro D1231

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia, Telefonare 372-732, Cigolari.

CENTRALISSIMO affittasi alloggio 5 camere e servizio anche uso ufficio. Telefonare 40-441 ore pasti.

CORSO Lecce alloggio due camere, cucina, bagno, termo, ascensore affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A122736

CORSO Francia 86 affittasi alloggio signorile 3 camere ingresso cucina bagno ascensore. A123514

LOCALE industriale ampliare mq. 2000 affittasi. Telefonare 276-735.

LOCALI uso magazzino e stanze ufficio piano rialzato 170 metri quadrati affittasi. Via Pomba 23, telefonare 511-877. A124383

LUCENTO affittasi mq. 35 laboratorio. Telefonare 735-401.

LUMINOSO seminterrato adatto industria silenziosa, magazzino libero subito. Domus, Garibaldi 39. 0430

MONCALIERI VENDESI MAGAZZENO LABORATORIO MQ. 300 CON MUTUO. TELEFONARE 773-038.

PIED-A-TERRE precollinare ammobiliato signorilmente affittasi distinto industriale professionista. Telefonare 81-225. A122200

PIETRA Ligure signorile camera tinello, cucinetta mesi gennaio-febbraio-marzo. Telefonare 500-152.

PRECOLLINARE affittiamo camera, salone, servizi, nuovo, libero subito. Telefonare 546-439. 0913

SANREMO alloggetto nuovo modernamente ammobiliato panoramico soleggiato ogni comfort affittasi. Telefonare 391-992. A123159

SASSI Torino affittasi stabile civile, rustico, con 30.000 mq. terreno circostante, adatto floricoltura, orticoltura, libero subito. Tel. 757-403.

ZONA Aeronautica affitto ampio box capienza tre auto. Telefon. 770-588.

● LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTO elegante alloggio ammobiliato, riscaldabile, in Frabosa Soprana. Telefonare 64-038.

(Continua a pag. 8)

VENEZUELA: il terrorismo castrista non impedirà le elezioni

Domani le votazioni in una tragica atmosfera - I filocomunisti proclamano un «coprifuoco», minacciando di uccidere chiunque scenda in strada - Non ancora liberato l'ufficiale americano

Nostro servizio particolare

Caracas, sabato sera.

Nonostante gli spettacolari colpi di mano della «undicesima ora», i terroristi venezuelani sembrano avere perso la battaglia intesa a costringere il governo ad annullare le elezioni presidenziali di domani. Vi sono sintomi sempre più evidenti che le forze estremiste del Faln (Forze armate di liberazione nazionale) filocastriste, hanno perso non solo la battaglia di terrorismo, ma anche il favore delle masse.

Lo dimostra il fatto che ieri, indifferenti alla presenza dei terroristi, circa 15 mila persone hanno partecipato ad un comizio politico nella stessa piazza di Caracas dove solo pochi giorni fa i cecchini filocastristi avevano scatenato una terribile sparatoria che causò la morte di 24 persone. Un manifesto intimidatorio fatto circolare nelle ultime ore dai filocastristi ammonisce tuttavia: «Nessuno vada alle urne, faremo sentire con le bombe la nostra voce».

Il Faln sperava però che la sua campagna di terrorismo avrebbe indotto negli ultimi giorni le forze armate ad estromettere Betancourt e ad annullare le elezioni.

La campagna elettorale, secondo quanto disposto dal Consiglio supremo elettorale, si è chiusa a mezzanotte. Ieri hanno avuto luogo nella capitale e nel Paese ridotte attività terroristiche.

A San Felix, nei pressi di Ciudad Bolivar, cinque agenti del Faln hanno aperto il fuoco contro due poliziotti. Una sede elettorale è stata invasa e i terroristi sono fuggiti portandosi via i registri.

Un'altra banda ha attaccato un caseificio di Barquisimeto rubando diverse migliaia di dollari e costringendo i dipendenti a spogliarsi. La sede del partito di azione democratica di Betancourt ha subito un tentativo di incendio da parte dei terroristi.

Agenti della guardia nazionale si sono scontrati con membri del Faln che avevano cercato di sabotare un oleodotto nei pressi di Porto La Cruz: i terroristi sono fuggiti lasciando sul posto gli esplosivi.

Alla vigilia delle elezioni i terroristi hanno inoltre proclamato un loro «coprifuoco» che dovrebbe durare fino a lunedì, cioè fino al giorno successivo alle elezioni. «Chiunque verrà trovato per strada dopo la mezzanotte, in qualunque città del paese, verrà ucciso» — dice un manifestino del Faln.

Il governo del presidente Betancourt ha preso provvedimenti per fronteggiare eventuali nuovi atti di terrorismo da parte dei filo-castristi nel loro disperato tentativo di impedire lo svolgimento delle elezioni presidenziali di domani. Gli ospedali di Caracas hanno messo a disposizione nuovi letti per accogliere le eventuali vittime del terrorismo. Risulta inoltre che a mezzanotte la frontiera tra il Venezuela e la Colombia verrà chiusa per impedire ai terroristi di entrare in Venezuela o di fuggire dal paese.

Negli ultimi giorni il «Faln» era tornato ai «colpi a sensazione» per attirare su di sé l'attenzione mondiale e danneggiare psicologicamente il governo Betancourt all'interno e all'estero. Mercoledì venne rapito il vice comandante della missione militare americana nel Venezuela, tenente colonnello Chenault. Giovedì cinque uomini ed una donna si impadronirono di un aereo di linea in volo e cercarono di farlo dirottare a Cuba; ma il pilota riuscì tuttavia ad ingannare i terroristi ed atterrò invece a Port-of-Spain nell'isola di Trinidad. Gli autori del colpo, un certo Pinero, noto come il comandante Vilmo, la sua amica Olivia Gomez detta Olga e Jose Martin, Patrick Coledo, Albert Rojoan ed Armando Pena, sono stati arrestati dalle autorità di Trinidad e sotto scorta sono stati riportati a Caracas e consegnati alle autorità militari. Saranno processati da un Tribunale militare e potranno essere condannati ad una pena massima di trenta anni di reclusione.

Circa la sorte del tenente colonnello americano Chenault, i terroristi filo-castristi hanno telefonato ieri sera all'ufficio dell'Associated Press di Caracas per informare che il vicecomandante della missione militare nel Venezuela sarebbe stato liberato entro poche ore.

Tuttavia in altre telefonate ai giornali, persone che si sono qualificate quali membri del «Faln», hanno fatto sapere che l'ufficiale non sarà liberato prima di lunedì.

Nello stesso tempo però il «Faln» ha minacciato rappresaglie contro il colonnello Chenault se non verranno liberati nel frattempo i terroristi arrestati per il tentativo di far dirottare a Cuba l'aereo di linea. Non sembra, comunque, che il governo di Caracas abbia la minima intenzione di procedere ad uno scambio di ostaggi.

Frattanto il governo Betancourt ha formalmente accusato Cuba di contrabbandare armi nel Venezuela per alimentare la guerriglia dei terroristi del «Faln» ed ha chiesto alle altre nazioni americane di dare il loro appoggio per porre fine a questo traffico.

L'accusa è stata motivata nel rinvenimento il 3 novembre scorso, di una cassa contenente tre tonnellate di armi sepolta in una spiaggia nello Stato di Falcon: bazooka, mortai, cannoncini senza rinculo, fucili, ed altre armi, munizioni ed esplosivi per un valore di 200 mila dollari. I numeri di serie delle armi erano stati cancellati ma il ministro della Difesa Briceno Linares, ha rivelato che i tecnici venezuelani con l'aiuto di esperti americani e belgi, sono riusciti con reagenti chimici ad individuare i numeri di serie e il marchio dell'esercito cubano. Si trattava in massima parte di armi di fabbricazione belga e la fabbrica belga che le aveva costruite ha confermato che si tratta di armi spedite in cinque diverse occasioni a Cuba dal 1959.

Il governo venezuelano ha richiesto e ottenuto la riunione urgente della «organizzazione degli Stati americani» perché si occupi dell'illegale invio di armi cubane in Venezuela «per scopi sovversivi».

Il governo statunitense si è offerto ieri sera di intraprendere, insieme ad altri governi americani, una accresciuta azione di sorveglianza navale «per rintuzzare ulteriori tentativi del regime di Castro di esportare armi».

All'ultima ora il ministero degli Interni ha annunciato l'arresto di Domingo Alberto Rangel, capo del movimento filocastrista del partito rivoluzionario e già membro della Camera. Rangel era attivamente ricercato dalle autorità sin dallo scorso dicembre. Dei parlamentari comunisti o filocastristi sette sono in prigione mentre altri 17 sono sempre latitanti dopo che contro di essi venne spiccato il mandato d'arresto.

a. p.

Orribile tragedia in una villetta vicino a Montreal

Un professore fa saltare la casa muoiono la moglie e le due figlie

L'assassino insegnava letteratura francese in un'università degli Stati Uniti - Si è salvato dal crollo dell'edificio, pur rimanendo ferito assieme col figlio maschio - Per motivi illustrati ai giudici a porte chiuse, ha provocato l'esplosione del serbatoio di gas liquido che serviva l'abitazione

Nostro servizio particolare

Montreal, sabato sera.

Un professore universitario di letteratura francese, che si era comportato da valoroso in guerra combattendo fra le forze della «Francia libera» di De Gaulle, è stato ritenuto colpevole dell'uccisione della moglie e delle due figlie da un tribunale di Montreal. Si chiama Roland Haumont ed ha 48 anni. Secondo la sentenza egli ha causato la morte delle tre poverette facendo dolosamente esplodere un serbatoio di gas liquido collocato sul retro della casa in cui abitavano. Lui stesso e un terzo figlio, Marc Christian, rimasero gravemente feriti dalla violenza dell'esplosione.

Una buona metà delle udienze del dibattimento è stata condotta a porte chiuse a causa delle delicate rivelazioni che l'accusato intendeva fare circa i rapporti che correvano fra i componenti la famiglia Haumont.

Il professore ha raccontato ai giudici di essersi trasferito negli Stati Uniti alcuni anni dopo la fine della seconda guerra mondiale e di avere trovato lavoro come insegnante di letteratura francese all'Università di Binghamton, nello Stato di New York. Secondo l'uso degli Atenei americani, aveva accumulato per alcuni anni parte delle ferie per poter godere a un certo punto di un intero anno di vacanze pagate. Il suo turno per l'«anno sabbatico», come è appunto definito questo lungo periodo di vacanze, era venuto tredici mesi or sono.

Haumont era partito in macchina con la moglie, Sheilah, di 41 anni, le due figlie, Nicole, di 17 anni, e Leslie, di 10 anni, nonché il secondogenito Marc Christian, di 14 anni, e aveva installato la famiglia in una villetta che aveva acquistato alla periferia di Montreal. Qui gli Haumont avevano trascorso l'anno di vacanza del padre facendo gite nei dintorni, dedicandosi ciascuno alle proprie attività, studiando. Il professore si era immerso nei diletti studi di letteratura provenzale.

Quale fosse la realtà di questo quadro apparentemente idillico è stato detto nelle udienze a porte chiuse e solo magistrati e giurati ne sono al corrente. Certo è che nella mente del professore dovè, per qualche misterioso motivo, essere germinato ad un certo punto il proposito di sterminare la famiglia.

Il giorno stesso (il 28 ottobre scorso) in cui egli aveva stabilito di tornare a Binghamton per riprendere servizio, egli ha disposto un ordigno esplosivo sotto il serbatoio di gas liquido che serviva da combustibile a tutti gli impianti della casa e che era situato nel cortile posteriore della villetta, ma qualcosa non deve avere funzionato secondo i piani. Mentre il professore e il secondogenito si trovavano nella parte anteriore della casa e le due figlie erano con la madre in camera da letto, una spaventosa esplosione ha squarciato la cisterna del gas, demolendo la villetta e appiccando il fuoco alle macerie.

I pompieri sono giunti di lì a pochi minuti e sono riusciti a estrarre dalle macerie, entrambi gravemente feriti, padre e figlio. Per la madre e le due figlie, però, non c'era ormai nulla da fare. L'autopsia ha mostrato che una delle due ragazze è morta bruciata viva e non per le ferite riportate nel crollo della villa.

Lo stesso comandante dei vigili del fuoco ha scoperto qualche indizio che deve averlo insospettito. Ha fatto condurre una breve inchiesta dagli specialisti del corpo e, quando Roland Haumont ha lasciato l'ospedale dove era riuscito a superare la crisi derivata dalle ferite, lo ha denunciato alla polizia sotto l'accusa di avere preparato con le sue mani lo scoppio e aver provocato l'incendio.

Il professore non ha ribattuto, non ha negato. Ha seguito gli agenti che lo arrestavano e qualcosa deve avere ammesso perché i giurati, dopo averlo ascoltato, lo hanno ritenuto colpevole di triplice omicidio con le aggravanti che derivano dai rapporti di sangue esistenti con le vittime. Gli avvocati dell'imputato hanno detto che presenteranno appello contro la sentenza. Il professore, durante e dopo il processo, è stato ricoverato in un ospedale giudiziario per i postumi delle ferite riportate.

Gerardo La Follette

Un terribile delitto della gelosia presso Pordenone

Uccise per strada a colpi di mannaia la fidanzata di 15 anni che lo lasciava

La Cassazione ha confermato la condanna a 19 anni e 2 mesi al giovane (un geometra ventitreenne) - Una relazione avversata dai genitori per la giovane età dei fidanzati - L'esplosione di follia omicida dopo un lungo periodo di scenate in pubblico

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Nulla da fare per il geometra di 23 anni Agostino Gerardi, condannato il 18 ottobre del 1962 dai giudici della Corte di Assise di Appello di Trieste, a 19 anni e due mesi di carcere per aver ucciso a Tiezzo, vicino a Pordenone, la sua ex fidanzata, la quindicenne Fulvia Buset, massacrandola a colpi di mannaia. I giudici della Suprema Corte di Cassazione hanno stabilito infatti che questo è il giusto prezzo che il giovane deve pagare alla giustizia per il tremendo delitto. Tutte le tesi difensive, quella della provocazione, quella della seminfermità di mente, e la richiesta di riduzione della pena sono state respinte e la sentenza è ormai passata in giudicato.

Il delitto, imprevisto ed imprevedibile, avvenne il 9 ottobre 1961. Fulvia Buset e la sua amica Mariarosa Gava, stavano raggiungendo in bicicletta Pordenone dove frequentavano la scuola media. Improvvisamente le due ragazze si trovarono di fronte Agostino Gerardi che le costrinse a fermarsi. Il giovane estrasse da una borsa nera una mannaia e gridando queste parole: «Finalmente è giunta la tua ora» cominciò a colpire Fulvia Buset alla testa. Poi, dopo aver visto la ragazza a terra in un lago di sangue, fuggì dicendo: «Ora sono contento di andare in prigione». Si costituì alla polizia nello stesso giorno. La ragazza, soccorsa, morì mentre si stava tentando un disperato intervento chirurgico.

Proprio mentre la giovane veniva uccisa, suo padre, Pietro Buset, si recava, ignaro del delitto, dai carabinieri di Prata di Pordenone per chiedere loro di diffidare il Gerardi, il quale più volte aveva molestato sua figlia.

I due giovani si erano conosciuti due anni prima. Lei frequentava le medie, lui l'istituto tecnico. Andavano a scuola insieme ogni mattina e quando la ragazza fu rimandata ebbe «ripetizioni» dal compagno. Fra i due i legami si strinsero notevolmente quando Agostino Gerardi, in ospedale per una appendicectomia, fu visitato più volte dalla ragazza. La relazione peraltro sembra che non sia mai andata oltre il dovuto. Agostino Gerardi frequentava assiduamente la casa di Fulvia Buset, nonostante il parere contrario dei genitori di lui, i quali erano fermamente intenzionati ad ostacolare i desideri dei giovani fin quando il Gerardi non si fosse sistemato dopo aver concluso i suoi studi. Anche da parte dei genitori della ragazza furono manifestate numerose riserve data la giovane età di Fulvia.

Nel periodo di Pasqua del 1961 la madre della giovane impose alla figlia di non vedere più il «fidanzato». I due cominciarono a incontrarsi di nascosto anche a casa della ragazza e di notte, mentre i genitori dormivano al secondo piano, apriva la porta del pianterreno, dove era la sua camera, ad Agostino Gerardi.

Il giovane, che l'anno precedente era stato rimandato in quattro materie, rientrava spesso a casa all'alba trascurando gli studi. Cercò dunque di regolare la situazione chiedendo al padre della ragazza di permettergli di frequentare la giovane «ufficialmente». La risposta però fu negativa.

Il ragazzo, sospettando a questo punto che fosse la giovane a non volerlo più e a chiedere al padre di respingerlo, cominciò a farle scenate di gelosia, e a picchiarla, anche in pubblico. La sera del 8 settembre Fulvia Buset rientrò a casa piangente per le percosse ricevute, ma il padre non volle intervenire preferendo che sua figlia si rendesse conto di persona del carattere del giovane che frequentava. La ragazza interruppe la relazione, e nel corso di un arroventato colloquio il giovane fu schiaffeggiato dal padre di lei.

Il Gerardi, che era riuscito ad ottenere pochi giorni prima il diploma di geometra, passò la notte insonne e la mattina dopo anziché recarsi al lavoro (aveva ottenuto un incarico per il censimento) affrontò la ragazza e la uccise a colpi di mannaia, scrivendo poi infamie contro di lei, dal carcere, al suo difensore.

Portato al giudizio della Corte di Assise di Udine per omicidio volontario premeditato, Agostino Gerardi fu condannato a 18 anni e 2 mesi di reclusione. I giudici di appello di Trieste corressero un errore materiale nel computo della pena, e, lasciando inalterata l'impostazione della sentenza, aumentarono la pena a 19 anni e due mesi. La Cassazione ha respinto il ricorso dell'imputato confermando la decisione dei giudici di appello.

g. g.

Ieri al Savoy Hotel

In occasione dell'89° compleanno, l'«Other Club» ha offerto ieri all'illustre statista un pranzo al Savoy Hotel. Ecco Winston Churchill mentre lascia in auto la sua abitazione londinese (Telef. a «Stampa Sera»)

IL «PADRE DELLA PATRIA» HA 89 ANNI

Patetico compleanno per Churchill

Per un istante è apparso dietro i vetri della finestra - Ha ricevuto molti doni che acquistano ormai un valore puramente simbolico: sigari e bottiglie di cognac - Il recente suicidio della sua primogenita rende più fosco il tramonto del grande statista

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Sir Winston Churchill ha compiuto stamane 89 anni. L'insigne statista ha celebrato il suo compleanno nella casa di Hyde Park Gate, a Londra, in compagnia della moglie lady Clementine. Il figlio Randolph e le due figlie, l'attrice Sarah e la signora Soames, lo visiteranno nel pomeriggio.

Sono stati presentati a sir Winston Churchill il solito vaso di fiori e la solita elaboratissima torta. Lo statista è anche apparso brevemente alla finestra, protetto dai vetri. Davanti la sua casa, sul cui portone staziona un poliziotto, si è raccolta stamane una discreta folla. Centinaia di telegrammi e di pacchi contenenti sigari e cognac, i doni che sir Winston gradisce di più, sono stati consegnati per posta.

Di recente sir Winston Churchill è stato turbato da un grave lutto familiare: il suicidio della primogenita Diana, ex-consorte del ministro del Commonwealth e delle colonie Sandys.

In occasione della morte del presidente Kennedy, qualche giorno fa, sir Winston Churchill aveva espresso, a nome anche di tutti i suoi compatrioti, il proprio cordoglio. Questa settimana un regista cinematografico americano compì una breve visita per mostrargli il copione di un film sulla sua vita. Churchill ne è apparso molto interessato.

Lo statista partecipa ancora saltuariamente alla vita politica inglese, ma quest'anno ha annunciato la propria decisione di non presentarsi più candidato al Parlamento. E' probabile che il suo posto ai Comuni, in prima fila, sia preso da Macmillan, che per ora non intende rinunciare alla vita politica.

Churchill è uno dei personaggi più amati della storia britannica. Non trascorre anno senza che i londinesi gli tributino i massimi onori, gli ricordino il suo ruolo di padre della patria dalla guerra ad oggi. Quest'anno Churchill ha anche celebrato i cinquantacinque anni del suo matrimonio con lady Clementine.

l. a.

Funzionario della dogana fermato a Ponte Chiasso

Tentava di trasferire 30 milioni in territorio svizzero

Como, sabato sera.

(p.) Una brillante operazione è stata compiuta ieri sera dal nucleo di polizia tributaria del comando di Como: trattasi del sequestro di trenta milioni di lire che un funzionario della dogana di Ponte Chiasso tentava d'introdurre clandestinamente in Svizzera. Il comando della Tributaria non ha ancora reso note le generalità del funzionario. Si sta pure indagando per appurare la provenienza della grossa somma, non certo di proprietà del funzionario incriminato, che probabilmente si era offerto di trasferire i trenta milioni in territorio elvetico per conto di terzi.

Finiscono con la moto contro un'auto in sosta

Due fratelli di Pinerolo rimasti gravemente feriti

Pinerolo, sabato sera.

(m. c. p.) Due fratelli sono rimasti seriamente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri alla periferia di Pinerolo, in via Cavalieri d'Italia. Si tratta di Francesco Cotugno di 20 anni e del fratello Raffaele di 16, residenti nella nostra città.

I due su una motocicletta percorrevano il viale Cavalieri d'Italia ed erano preceduti da un'altra moto guidata dall'operaio Francesco Chinea, di 30 anni. Il Chinea, che doveva svoltare a sinistra per entrare in un portone, si fermava improvvisamente perché dal senso opposto stava sopraggiungendo l'auto pilotata da Remo Collino.

Colto di sorpresa il Cotugno tentava di effettuare il sorpasso a destra, ma andava a schiantarsi contro il fianco della macchina di proprietà del signor Sergio Moriondo, che era posteggiata sul margine del viale.

Nell'incidente Francesco Cotugno riportava lo sfondamento dell'emitorace con sospetta lesione interna, per cui i medici dell'ospedale Agnelli si sono riservati la prognosi. Il fratello, rimasto ferito alla gamba destra, guarirà in un mese.

Sprofonda un sottopassaggio in costruzione a Genova

Genova, sabato sera.

(s. b.) Poco prima delle otto di stamane è sprofondato il costruendo sottopassaggio in via Fiume, che avrebbe dovuto sveltire il traffico fra piazza della Vittoria e via XX Settembre ed era stato ultimato a tempo di primato nella parte centrale. Fortunatamente nessuna vittima, poiché, al momento del crollo, che è avvenuto nel tratto di via Fiume ancora in costruzione, la circolazione nel senso longitudinale era bloccata dal semaforo rosso. La circolazione è stata deviata, il lavoro sospeso e un'inchiesta è in corso.

Sempre stamane la strada «Pedemontana», che collega la zona di San Martino a Nervi, è stata aperta al traffico in tutta la sua lunghezza e nei due sensi di circolazione.

Un panettiere assolto dall'accusa di sofisticazione

Alessandria, sabato sera.

Il panettiere Pietro Baravalle, di 44 anni, residente a Pozzolo Formigaro, è comparso davanti al tribunale di Alessandria imputato di avere aggiunto nella confezione del pane glicole polietilenico, che per la sua natura è ritenuto pericoloso alla salute pubblica. La contestazione era stata elevata in base alle analisi della stazione enologica di Asti su un campione prelevato nel predetto esercizio, le cui risultanze sono state confermate dall'Istituto superiore di sanità. Una circolare ministeriale vieta tassativamente l'uso di tale glicole contenente elementi assai nocivi. Il reato prevede una pena da tre a dieci anni di reclusione e interessa tutta la classe dei panificatori, che numerosi hanno assistito allo svolgimento della causa.

L'imputato, difeso dall'avvocato Bolgeo, ha sostenuto che nella confezione del pane aveva usato soltanto burro, strutto e olio, e pertanto non riusciva a spiegarsi l'esito dell'analisi chimica. Il Tribunale infine ha assolto il Baravalle con formula piena dal reato contestatogli, ma lo ha condannato a un'ammenda, amnistiata, per l'accertata esistenza del predetto glicole, finito non si sa come nel pane da lui confezionato.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. ANNA FANTACCINI: Via Po 27, tel. 83.040 - Boutique: p. Castello 10, tel. 531.959
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.972
ASCOTI: Via S. Francesco d'Assisi 22
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 543.818
MARUS: Via Roma 343 - Piazza Statuto 24 - Via Monginevro 18 - Via Nizza 194 - Via Chiesa della Salute 35
MASTER: Via Nizza 60 - Piazza Statuto 10 a - Via Garibaldi 17 - Via Madama Cristina 16 - Corso Orbassano 55 - Boutique: Via Roma 362
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 5

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PEOCHET: Via Pietro Micca 4

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa.

BIANCHERIE - CALZE
MAGLIERIA ROMANDI: Via S. Teresa 1

CALZATURE
REVE Calzature: Via XX Settembre 66 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5 - Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 28 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE - GIOIELLI
PAGNOLA: Via Garibaldi 33, telefono 524.236.

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENEDINI: Polyopsia Master: Via Roma 258

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 53.829 - Corso V. Emanuele 16, t. 655.178

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 28, telefono 81.942
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 882.796
PIATINO: Via Po 6, telefono 520.237

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 1

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 520.068
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 530.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.734

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato sul mare. Pellizzari, via Pietralunga 4/10, Sanremo. A123450
SANREMO affitto stagione invernale villa signorile ammobiliata, confortevole, soleggiatissima, giardino palme. Novelli, D'Annunzio 42, Sanremo.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Villa Adelaide, tranquilla, cucina familiare, termosifoni, prezzi modici. 28073
BORDIGHERA pensione Mio Sogno: centrale, panoramica, cucina scelti sima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27394
LOANO «Etoile», Marconi, 93, ottimo trattamento, termosifoni, giardino. 1400. Prenotatevi! 27835
SANREMO pensione centralissima, riscaldata, 2800 complessive. Scrivere Birone Pubblicità 27 D, Sanremo.
TRENTINO Albergo Centrale Dimaro attrezzature sciistica, stagione invernale, prezzi modici. A121134
VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264, camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.
VARAZZE Hotel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento centrale, garage, parcheggio. 27822
VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006.
ACCONCIATURE, estetiste, callista. Scuola professionale, moderno insegnamento. Floren's, via Po 32, telefono 82-909. O357
CAMBRIDGE School. Turin, metodo nuovo inglese. Principe Amedeo 20, telefono 81-040. 723
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565
SEGRETARIE, aiuto segretarie corso annuale. Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), telefono 520-820. O783

LEZ. TRADUZ. PRESt. L. 180 per parola

ACCURATE traduzioni anche tecniche in-dall'inglese. Pronta consegna. Telefonare 525-109 ore pasti.
BALLI moderni imparerete presto e bene Scuola Gamma. Nizza 3, telefono 60-230. O788
ESEGUONSI proprio domicilio accurati lavori dattilografia: fatturazione ecc. Telefonare 884-684.
ESPERTA insegnante inglese francese impartirebbe lezioni anche bambini. Telefonare 581-770. A121848
RECAPITO in Milano presso attrezzato ufficio centrale vicinanze Fiera offresi. Assicurasi eventualmente anche disbrigo piccole commissioni Milano e provincia ed accurato lavoro dattilografico. Dott. Clerici, Viale Gorizia 16, Milano. A122697

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti, centralissima due letti pensione familiare comforts. Telefonare 53-068. A122714
A persona distinta affittasi camera ammobigliata con affittacamere. Telefonare 743-966. A122444
A universitario affitto camera mobiliata in villa con garage, zona Fioccardo. Telefonare 679-139.
AFFITTASI ammobiliato a laureato unico inquilino libero primo dicembre. Telefonare 60-735.
AFFITTASI ammobiliato pied-à-terre indipendente tutti comforts. Telefonare 769-800. A122167
AFFITTASI ammobiliata due letti stabili comforts (mercati nuovi). Telefonare 15-18: 241-919.
AFFITTASI camera mobiliata paraggi Mirafiori. Telefonare 389-793.
AFFITTASI camera mobiliata uomo solo referenziato, non affittacamere, tutti comforts; paraggi Bernini. Telefonare 775-183. A121803
AFFITTASI Porta Nuova bella ammobiliata tranquilla comodità. Telefonare 514-228. A124567
AFFITTASI subito bella camera ammobiliata a stabile referenziato. Telefonare 654-498. A122328
AFFITTO a signorina impiegata camera due letti. Telef. 336-494.
AMMOBILIATA impiegati stabili, tram 5, pullman A, via Monte Asolone (Valentino nuovo). Rivolgersi portineria via Nizza 69.
AMMOBILIATA Portanuova et letline altra camera affittansi. Telefonare 380-507. A121749
AMMOBILIATA referenziato laureato impiegato stabile, comfort. Porta Nuova. Telefonare 680-605.
ANZIANO torinese cerca ammobiliato indipendente qualunque zona. Telefonare Martini 695-571.
CENTRALE ammobiliato libero affittasi. Telefonare 531-331.
CENTRALE ammobiliato, ogni comfort, ambiente signorile, affittasi solo distintissimo stabile. Telef. 685-020.
CENTRALISSIMA ammobiliata due, tre letti, condividere ambosessi, termo. Telefonare 520-962. A121759
CROCETTA camera tre letti tranquilla nuovissima una libera. Tel. 380-980.
GIOVANE signora piemontese assumerebbe bambino balia, per informazione telefonare 873-060.
SIGNORA affitta camera ammobiliata unico inquilino. Telefonare 324-679.
SIGNORA cerca impiegata dividere camera 2 letti pensione, confort. Telefonare 684-113. A121743
SIGNORA offre ammobiliata tutte comodità a seria impiegata. Telefonare 387-672. A122768
ZONA Settimo a 45.000 pensione completa due pasti giornalieri. Telefonare 273-147. A124054

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. SIGNORINA 23enne dattilografa pratica paghe contributi occuperebbesi industria. Tel. 295-108.
A capo contabile espertissimo, libero pomeriggio, offresi per combinazione contabilità a domicilio, aggiornamenti, verifiche, bilanci. Precisione. Telefonare pomeriggio 372-059.
ABILE corrispondente tedesco francese inglese completa impiegherebbesi. Telefonare 322-314. A123842
ABILE disegnatore offresi eventualmente lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino».
BANCARIO 28enne ragioniere, pluriennale esperienza contabilità e trattative clienti, dinamico, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino». A123931
CAPO tecnico fonderia lunga esperienza, referenziatissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7454 — Torino». A123430
COMPUTISTA commerciale 17enne 1° impiego stenodattilo comptometer offresi. Telefonare 255-266.
COMPUTISTA 1° impiego pratica stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7474 — Torino».
DIPLOMATA Liceo Artistico impiegherebbesi studio architetto ingegnere. Telefonare 750-607. A124658
DISEGNATORE edile abile referenziato, offresi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino».
DISEGNATORE progettista stampi attrezzature materiale termoplastica termoindurente, mansioni direttive, esamina seria offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino».
DISEGNATORE III categoria, libero anche subito, offresi. Scrivere: Santamaria Andrea presso Amoruso, corso Taranto 84. A123987
ESPERTO pubblicazioni tecniche offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1384 — Torino».

FATTURISTA dattilografa pratica lavori ufficio, contatto clienti, libera subito, offresi. Telefonare 381-076.
FRANCESE, arabo perfetti, discreto inglese studente ventiduenne studi liceali due anni scuola navigazione, accetterebbe onesta occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». A123825
GEOMETRA 23enne militesente, patente auto, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino».
GEOMETRA topografo, militesente, praticissimo qualunque operazione rilievi pratica calcoli, patente, auto, passaporto, offresi impresa anche disposto trasferirsi. Telef. 661-518.
GEOMETRA venticinquenne serio offresi preferibilmente presso azienda edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino». A122381
GIOVANE ragioniere 22enne primo impiego militesente offresi subito grande o media azienda. Telefonare 272-244. A119450
GIOVANE studente serale geometra patentato cerca impiego scopo miglioramento. Telefonare 688-960 mattina. A124358
GRAFICO pubblicitario pittore ottima esperienza campo tipolitografico esaminerebbe offerte impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino».
IMPIEGATA praticissima offresi mezza giornata oppure accetta lavori ufficio domicilio. Telefonare 488-719.
IMPIEGATA pratica contabilità paghe contributi accetta lavoro domicilio extra ufficio. Telefonare ore pasti 350-023. A124651
IMPIEGATO magazziniere pratico lavori ufficio e spedizioni, patente D, offresi. Telefonare 381-076.
IMPIEGATO 26enne impiegherebbesi grande industria lavori fiducia disponendo eventualmente auto, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino». A123247
IMPIEGATO 44enne libero pomeriggio accetta qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino». A124606
LIBERO pomeriggio con vettura impiegherebbesi ufficio. Telef. 70-331.
ISPETTORE commerciale esperienza direzione et organizzazione et sviluppo vendite generi alimentari, in particolar modo gelati et caffè, scopo miglioramento et sistemazione in Torino esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino». A123228
LAUREANDA, diplomata maestra, occuperebbesi assistenza studi, doposcuola domicilio ragazzi elementari, media. Tel. 323-924. A123529
LAUREATO economia 33enne, settennale esperienza nel campo della distribuzione e ricerche di mercato, attualmente responsabile di una organizzazione di lavoro presso una delle maggiori aziende di beni di consumo. Inglese parlato, scritto. Esaminerebbe proposte adeguato livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino». A123414
LAUREATO legge decennale esperienza uffici legali commerciali, scopo miglioramento esaminerebbe seria proposta per impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino».
LAUREATO GIURISPRUDENZA VENTOTTENNE MILITESENTE PRATICA LEGALE TRIBUTARIA CERCA ADEGUATO IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7458 — TORINO». A123436
MAESTRA conoscenza inglese, lingue slave, pratica d'ufficio, disposta a viaggiare, offresi. Telef. 31-360.
MAGAZZINIERE espertissimo in ramo metallurgico in generale offresi a seria ditta, qualsiasi referenza, patente auto propria se necessario disposto anche viaggiare ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». A124074
MATURITA' classica, militesente, operatore Bull occuperebbesi 2° impiego. Telefonare 270-074.
NEOPENSIONATO attivo presenza cultura referenze cauzione garanzia immobiliare, utilitaria, occuperebbesi mansioni fiducia, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino». A124094
PENSIONATO cerca scritturazione a macchina domicilio. Telef. 392-138.
PERITO chimico pratico laboratorio e produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».
OSTETRICA patentata, sola, presenza, offresi pomeriggio mansioni fiducia oppure (periodi) professione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3051 — Torino». A124562
PENSIONATO ingegnere occuperebbesi mansioni tecnico commerciali disposto viaggiare tutta Italia proprio documento gratuito F.S., mill pretese. Telefonare 583-724 pomeriggio.
PERITO chimico signorina 30enne offresi. Telefonare 693-765.
PERITO elettrotecnico 22enne offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino».
PERITO industriale militesente offresi anche mansioni ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7467 — Torino».
PERITO INDUSTRIALE 35ENNE, DECENNALE ESPERIENZA VENDITE CAMPO METALMECCANICO INTRODOTTO NELLE INDUSTRIE, TEDESCO PARLATO E SCRITTO, VIAGGI ESTERO, ESAMINA OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1372 — TORINO».
PRATICA paghe fatturazione lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 334-378.
PRATICISSIMO impianto riorganizzazione e conduzione magazzini ricambi auto ed accessori, trentennale esperienza. Referenze. Tel. 334-414 Torino. A124123
QUARANTACINQUENNE, massima serietà, referenze, occuperebbesi magazziniere esattore mansioni fiducia, eventuale cauzione, Patente D. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino». A124376
RAGAZZA 16enne, 2ª corrispondenti steno-dattilo, primo impiego offresi. Telefonare 283-883. A123777
RAGIONIERA praticissima offresi contabilità a domicilio. Tel. 332-337.
RAGIONIERA tre anni esperienza libera subito occuperebbesi presso seria azienda o studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino». A123141
RAGIONIERA ventunenne, pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».
RAGIONIERA 19enne primo impiego occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A123221
RAGIONIERA 35enne pratica quindicennale ufficio occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A124381
RAGIONIERE diciannovenne militesente impiegherebbesi. Tel. 514-619.
RAGIONIERE esperienza direzione amministrazione e vendite offresi. Telefonare 528-027. A124222
RAGIONIERE praticissimo contabilità industriale offresi ore libere. Telefonare 946-135. A123144
RAGIONIERE 1° impiego offresi. Tel. 399-966. A123689
RAGIONIERE 23enne buona conoscenza francese inglese parlato e scritto, esperienza pluriennale contabilità industriale e bancaria, disposto trasferimento estero, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6084 — Torino».
REFERENZIATISSIMA trentenne ottima presenza, abile trattare clientela, attiva, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 885-637 dopo le 13.
SEDICENNE dattilografa fatturista licenza commerciale occuperebbesi subito presso seria ditta. Tel. 523-971.
SEGRETARIA corrispondente lunga pratica lavori ufficio, capacità lavoro autonomo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino».
SEGRETARIA qualificata 27enne stenodattilografa corrispondente autonoma paghe contributi nozioni contabilità buon francese studi superiori patentata occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7440 — Torino».
SEGRETARIA praticissima lavori ufficio contabilità libri paga accetterebbe lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6086 — Torino».
SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente lunga pratica ufficio buona conoscenza francese contabilità paghe contributi occuperebbesi. Tel. 382-841
SEGRETARIA diciannovenne 2° impiego libera subito occuperebbesi. Telefonare 380-844. A124127
SIGNORA residente zona Barca accetterebbe a domicilio lavori di dattilografia o qualsiasi genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino».
SIGNORA piemontese 39enne ex impiegata pratica contabilità clienti-fornitori, dattilografia, lavori ufficio, mansioni fiducia, serietà, riservatezza, referenziata, occuperebbe posto sicuro al mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino».
SIGNORA colta fine volonterosa bella presenza, buona conoscenza francese lunga esperienza offresi segretaria mansioni direttive incarichi di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7479 — Torino». A124850
SIGNORA colta conoscenza francese, disegnatrice, presenza offresi segretaria mansioni fiducia direttive a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino». A124665
SIGNORA cinquantenne colta offresi compagnia lettrice segretaria disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino». A123546
SIGNORA pluriennale pratica ufficio acquisti vendite fatturazione paghe e contributi corrispondenza posti industriali movimento casse banche et magazzino impiegherebbesi seria azienda. Telefonare 664-810. A123929
SIGNORA praticissima contabilità dattilografia qualsiasi lavoro ufficio offresi ore serali, sabato completo o lavoro domicilio, possibilmente zona San Paolo. Telefonare 374-124 ore pasti. A123441
SIGNORA 20enne pratica triennale amministrazione stabili, offresi media grande azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1396 — Torino».
SIGNORA 33enne pratica paghe contabilità stenodattilo ottimo francese conoscenza inglese offresi. Telefonare 684-329. A123556
SIGNORINA bella presenza diplomata Istituto Internazionale inglese francese spagnolo stenodattilografa libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino».
SIGNORINA impiegherebbesi piccola media industria carico scarico magazzino nozioni stenodattilo pratica provvigioni agenti commissionari, eventualmente anche commessa. Telefonare 342-887. A123758
SIGNORINA spagnola occuperebbesi bambini presso distinta famiglia. Conoscenza italiano, ottima moralità, referenziata. Tel. ore pasti 592-600.
TECNICO esperienza ventennale lavorazioni meccaniche, stampaggio imbutitura lamiera, assemblaggi, meccanizzazione, automazione, attrezzature stampi, doti organizzative, diplomato Istituto Industriale, massime referenze, offresi per posto responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A124247
TRENTACINQUENNE pratico direzione personale, trattazione alti clienti, offresi. Telefonare 523-155.
TRENTENNE contabile fatturista praticissimo offresi mezza giornata. Telefonare 894-957. A123525
UNIVERSITARIA offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Richiedesi serietà. Telefonare 83-456.
UNIVERSITARIA occuperebbesi ore pomeridiane bambini elementari. Telefonare ore pasti 515-387.
UNIVERSITARIO 20enne militesente pratico lavori ufficio, magazzino, anche mezza giornata, turni. Telefonare 655-219. A124114
VENTENNE corrispondente italiano francese inglese steno-dattilografia in lingue, buona cultura, offresi. Telefonare possibilmente 12-15 583-034.
VENTENNE secondo impiego, pratica atti notarili offresi. Telef. 655-087.
VENTICINQUENNE pratica carico-scarico magazzino offresi per impiego. Telefonare 298-093. A123541
VENTIQUATTRENNE impiegato militesente patentato referenziato pratico libri paga, carico e scarico, otto anni pratica occuperebbesi presso seria ditta torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7462 — Torino».
VENTISETTENNE volenteroso commesso magazziniere autista offresi. Telefonare 882-104. A122392
VENTITREENNE primo impiego offresi lavori ufficio. Telef. 289-314.
VENTITREENNE diplomata all'insegnamento taglio cucito offresi come modellista tagliatrice. Telef. 326-710 alle 10-12. A123223
VENTITREENNE presenza stenodattilo corrispondente segretaria referenziata offresi seria industria. Telefonare 875-463. A123282
VENTOTTENNE introdotto settore edilizio esperienza decennale impiegherebbesi seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino». A124215
VENTUNENNE steno dattilo esperta paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 80-351. A123065

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 55 2° piano. O100
A. ELEMENTO giovane, militesente, media cultura, volenteroso, primaria compagnia assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata et possibilità brillante carriera tecnico-ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino».
ABBISOGNAMI signora, signorina media età, impiego mansioni fiducia. Telefonare 528-051. O748
ABBISOGNAMO infermieri 20, cultura superiore, non diplomate e comprovata pratica. Telefonare 553-406.
ASSOCIAZIONE culturale femminile cerca segretaria ore pomeridiane. Telefonare mattino 589-276.
CARTOLERIA primaria centro Torino cerca magazziniere introdotto, rami referenze ineccepibili. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7374 — Torino». A122699
CERCASI abile commessa calzature. Telefonare 893-844. A121898
CERCASI dattilografa 1° impiego per industria paraggi Nichelino, Stupinigi, Mirafiori. Telefonare 341-122.
CERCASI giovane capace dattilografa, presentarsi pomeriggio. Associazione Sinistrati, Cernaia 10. A123425
CERCASI signorina possibilmente segretaria d'albergo o almeno conoscenza due lingue. Scrivere: Casella Pubblimani 336, Asti. 27764
COLLAUDATORI 1ª E 2ª CATEGORIA GRANDI SERIE COMPLESSIVI LAMIERA STAMPATA CERCANSI URGENTEMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 330 — TORINO».
COMMESSA abile, presenza, cercasi Melani-Sport, via Cavour 6.
DIMOSTRATRICE presenza, facilità di parola a contatto con il pubblico, assume importante società elettrodomestici, stipendio fisso più rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». O819
DITTA zona Milano cerca max 18enne primo impiego. Telefonare 20-365.
DUE quattro ore giornaliere signorina impiegata o pensionata cercasi da studio professionale. Telef. 64-380.
GRANDE Compagnia assume 5 elementi maschili referenziati, buona cultura, lunga residenza Torino, militesenti, attivi, dinamici, possibilmente pratici trattazione affari, da nominare, previo periodo istruzione et prova, ispettori di agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».
IMMOBILIARE cerca elementi qualificati per vendite in cantiere o ufficio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino».
IMPORTANTE ditta cerca impiegata per lavoro contabile mezza giornata. Telefonare 329-433. A123013
IMPORTANTE società svedese assume personale maschile e femminile per vendite prodotti di fama mondiale a privati, corso, istruzione, retribuzione fissa, oltre provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino».
IMPORTANTE società internazionale macchine ufficio assume giovani bella presenza cultura dinamici militesenti ottime possibilità carriera venditori. Stipendio provvigioni. Inviare curriculum «Pubblicità Stampa 7414 — Torino». A122334
INDUSTRIA cerca signorina pratica contabilità preferibilmente sistema OSO. Telefonare 20-049. O800
INDUSTRIA cerca per ufficio, in zona Barca-Bertolla, dattilografa primo impiego. Telefonare 240-545.
INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca geometra per conservazione catasto e servizio antinfortunistico. Età 25-35 anni. Specificare curriculum e pretese a Pubblimani Casella 98/C, Novara. 27764
INDUSTRIA metalmeccanica cerca per un periodo di due mesi impiegata esperta paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A122073
NELL'ORGANIZZAZIONE delle telecomunicazioni del Comando Fase si è reso vacante un posto per tecnico di radiocomunicazioni con grado Nato A2, stipendio mensile iniziale 189.000 lire. I candidati devono avere esperienza nel campo delle radiocomunicazioni. Preferibilmente si richiede una certa conoscenza o pratica nella tecnica della propagazione per diffusione ionosferica, e negli impianti multiplex. Per i candidati laureati in ingegneria elettrotecnica o elettronica si richiede una esperienza di tre anni, per quelli con titolo di perito radiotecnico si richiede una esperienza da 6 a 10 anni. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese ed una certa pratica di italiano e francese. Le domande dovranno essere indirizzate a: Civilian Personnel Office, Administration Division, Nato, Bagnoli, Napoli e dovranno pervenire a tale ufficio non oltre il 10 dicembre 1963. Le domande dei candidati sprovvisti dei requisiti suddetti non saranno esaminate. 28097
PERITI meccanici, militesenti, assume ditta metalmeccanica precisione per riorganizzazione quadri. Specificare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino».
PRIMARIA compagnia ampliando quadri personale mansioni esterne assume, previo corso istruzione et addestramento, ispettori et ispettrici. Chiedonsi cultura media, presenza, attitudine intervista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 325 — Torino».

(Continua a pag. 10)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IONESCO AL GOBETTI IN "PRIMA" ITALIANA

La disperata lotta del «re» contro la morte

Il commediografo ha trasferito sulla scena tutte le sue ossessioni - Crolla un regno, muore il protagonista, ma c'è in fine un soffio di speranza - L'interpretazione di Giulio Bosetti - Nello spettacolo anche una farsa di Max Frisch

Lo ha confessato lui stesso: sin da bambino, Ionesco è ossessionato dalla paura di morire. E' un'angoscia che non lo lascia mai. Fisica e metafisica insieme, gli mozza il respiro, gli illividisce il pensiero, lo stringe in una trappola dalla quale egli si sforza di uscire gridando sul palcoscenico il suo terrore, la sua umiliazione. Nascosta nelle prime pièces dietro il paravento delle trilogini e delle assurdità del microcosmo familiare, la «paura» di Ionesco ha cercato poi altre forme (in Sicario senza paga, ad esempio, dove invano si dibatteva contro il delitto del quale gli uomini sono allo stesso tempo strumenti e vittime: vivere è morire ed anche uccidere), per esplodere finalmente nel Re muore scritto solo lo scorso anno e che il nostro Stabile ha presentato ieri sera, per la prima volta in Italia, al teatro Gobetti.

Tutto muore in questa commedia dove l'abbastanza autobiografico Bérenger del Sicario e del Rinoceronte è il sovrano di un regno che va disfacendosi con lui. Il dramma privato si amplia nell'universale tragedia senza tuttavia che questa si sovrapponga, soffocando quello negli eccessi di un fastidioso simbolismo. Giustamente, Ionesco ha incentrato la sua commedia nel disperato corpo a corpo che il re impegna contro la morte, invano aggrappandosi a una vita che, come un tronco senza asperità o incrinature, non gli offre il minimo appiglio, il più insignificante pretesto o il più elaborato motivo per non morire.

E perché non dovrebbe? Il suo regno si spopola, si rimpicciolisce, si apre in voragini senza fondo; la sua reggia cade a pezzi; egli stesso, anche se era tutto, ora è già quasi nulla, fra poco lo sarà affatto: appena si alza il sipario, sappiamo che Bérenger morirà alla fine dello spettacolo. Ed ecco, puntualmente, sospinto e trattenuto dalle due regine, sotto lo sguardo impassibile del medico e boia di corte, e di quelli, più pietosi, di una guardia e di una fantesca, Bérenger s'incurva, si rattrappisce, invecchia, muore e svanisce, inghiottito dal grande buio.

C'è qualcosa dietro quel buio? «Tutto sarà serbato in una memoria senza ricordo — dice alla fine la regina per incoraggiare il morente — e il grano di sale che si scioglie nell'acqua non scompare se è vero che la rende salata». Attraverso il compatto tessuto del pessimismo ionneschiano, spira un soffio di panteismo, traluce un lampo di spiritualità.

E', probabilmente, un caritatevole inganno che Ionesco porge a se stesso; ma potrebbe anche essere, come nel recente Piéton de l'air, uno spiraglio verso qualche forma di trascendenza. Lo diranno, forse, le commedie future. Per ora, ammiriamo di questa il rito angoscioso che ogni sera si rinnova, in delirante progressione, il fasto verbale qua e là ancora alleggerito dalle litanie senza nessi, dalle arguzie senza sale, dalle banalità senza senso di un autore che è lo specchio più impietoso in cui si sia mai specchiato un pubblico.

Opportunamente scorciata e ottimamente tradotta da Gian Renzo Morteo, la commedia è resa con efficacia nella sua cupa teatralità dal regista José Quaglio con il prezioso sussidio dell'ingegnosa scena e dei barbarici costumi di Emanuele Luzzati e delle appropriate musiche di Giancarlo Chiaramello. Querulo e tremante, angosciato e disfatto,

Giulio Bosetti nei panni del «Re» di Ionesco

Giulio Bosetti è l'eccellente protagonista quasi mai uscendo dalle righe (e non è facile trattenersi sulla china degli effetti); Marina Bonfigli, autorevole e vigorosa, e una soave Paola Quattrini sono le due regine; Silvano De Santis, Alvise Battain e Franco Passatore gli altri intonati interpreti.

La stessa regista e gli stessi attori, aggiungendosi Alessandro Esposito, animano La grande rabbia di Philipp Hotz che giunge in buon punto a rallegrare la platea e a chiudere giocondamente la serata. Lo svizzero Max Frisch, autore di Andorra, ha definito questa sua tenue creatura uno «scherzo»; per i suoi toni accesi, l'impeto eversivo, i proporzionati meccanismi si potrebbe anche considerarla una farsa all'antica se da questa storia di una strepitosa baruffa coniugale non uscisse tavolta il protagonista ad imbonire, modernamente e comicamente, lo spettatore.

Entrambi i lavori sono stati accolti con fervidi applausi da un folto pubblico, che ha festeggiato gli interpreti, chiamandoli più volte alla ribalta, e lo stesso Ionesco, da ieri ospite di Torino.

Alberto Blandi

ECHI DI CRONACA

Aumentate il vostro reddito

La Selfcander offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in una nuova attività che non impegna e dà guadagni elevati. Professionisti commercianti risparmiatori investite in una lavanderia automatica americana. Per informazioni rivolgersi alla Selfcander, via Podrotti 25, telefoni 278.307 - 237.833.

Sciatori

da Melani troverete tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 4. Telefono 513.274.

L'ottico Mantovera

di via Cibrario 37, Vi offre il meglio per vedere meglio in montature speciali, eleganti e lenti delle migliori case.

Sordità vinta da Maico

Torino, via Magenta 20, telefono 41.767. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli d'udito. Prove e consulti gratuiti giornalieri

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Dai misteri della giungla a crisi e problemi di oggi

Film per tutti i gusti: avventurosi, folcloristici, commedie e drammi

KALY-YUG, LA DEA DELLA VENDETTA, di Mario Camerini, con Paul Guers, Senta Berger, Lex Barker, Sergio Fantoni, Roldano Lupi, Claudine Auger. Comproduzione a colori per grande schermo. Cinema: Corso.

Quanto sarebbe stato meglio che dal suo incontro con l'India Mario Camerini avesse riportato un semplice film di impressioni anziché questo macchinoso polpettone. E forse così voleva fare: ma, com'è noto, il regista propone e il produttore dispone.

Tuttavia questo «Kaly-Yug», dove una dea serve a coprire le malefatte d'una fanatica setta di anti-inglesi, troverà il suo pubblico, quel pubblico che ancora ricorda «Sepolcro indiano» e le sue tante derivazioni. L'India dei templi, delle reggie e dei tuguri; dei marajah e dei pezzenti; degli elefanti e delle tigri; l'India vittoriana cantata da Kipling ha trovato in Camerini un diligente evocatore. La vicenda, avviluppatissima, fa perno sul tradizionale innocente a cui tocca far luce sul delitto di cui è accusato. Si tratta d'un giovane medico inglese, imputato dell'assassinio di un ufficiale coloniale con cui aveva avuto che dire.

Il medico potrebbe valersi d'un alibi inoppugnabile, ma poiché esso nuocerebbe alla reputazione della donna amata, cavallerescamente se ne astiene, e batte altre vie per giungere a dimostrare la propria innocenza. Da ciò le tante avventure di cui il film è infarcito, conforme ricetta. C'è un cast internazionale, in cui Sergio Fantoni e Roldano Lupi fanno gli indiani di contro a Paul Guers e Lex Barker.

l. p.

LE MANI SULLA CITTA' (Ambrosio) — Leone d'oro a Venezia, questo forte, avvincente film di Rosi pone con drammatica evidenza polemica l'accento sulle magagne della speculazione edilizia, ambientando a Napoli una coraggiosa denuncia contro i ricchi e potenti sfruttatori.

LAWRENCE D'ARABIA (Astor) — In un colosso a colori per grande schermo, David Lean racconta l'episodio principale della avventurosa vita di Th. E. Lawrence: la rivolta da lui guidata dei popoli arabi contro i turchi.

IL CASTELLO IN SVEZIA (Cristallo) — Stimolata da pimenti erotici e vagamente morbosi, è una storia ideata da Françoise Sagan e diretta da Roger Vadim. In un maniero scandinavo popolato di personaggi paradossali succedono, senza micidiali conseguenze, cose macabre, grottesche e facete. Interpreti: Monica Vitti, J. C. Brialy, J. L. Trintignant, Françoise Hardy, Curd Jurgens.

AMORI PROIBITI (Doria) — Con un'incantevole Jane Fonda in un ruolo drammatico, la storia di un duplice conflitto coniugale con interferenze turistiche: passioni sotto il cielo mediterraneo e litigi a Londra e a New York, residenze dei protagonisti, che, oltre a Jane, sono Peter Finch, Angela Lansbury, Arthur Hill. A colori.

CLEOPATRA (Ideal) — Trastullo di Cesare, amante di Antonio, sensuale, ambiziosa e inesorabilmente stroncata dalla potenza romana, la celebre regina d'Egitto è la «star», technicolorata e scollatissima, di un colossale film storico che le regala la curvilinea personalità, non ancora matronale ma quasi, di Liz Taylor. Con lei, Richard Burton (Antonio) e Rex Harrison (Cesare).

MONDO DI NOTTE N. 3 (Lux) — In scope a colori, attrazioni raccapriccianti, esotismi vari, «strips» e generi affini in una scorribanda realizzata in ritrovi notturni e simili.

BASTOGNE (Nazionale) — Riedizione di un celebre film di guerra di William A. Wellman che riporta lo spettatore al tempo dell'effimero contrattacco tedesco nelle Ardenne dell'inverno 1944. Interpreti di grande efficacia Van Johnson, John Hodiak, Ricardo Montalban.

MONDO NUDO (Reposi) — Vivace e spregiudicata antologia, compiuta mobilitando tre «troupes» per la ricerca, in luoghi più lontani che vicini, di quanto di più straordinario, insolito, sconcertante presenta in inattesi aspetti il mondo d'oggi. Idea di Giuseppe Marotta, regia di Francesco De Feo. A colori.

FUOCO FATUO — (Romano) — Francese e premiato a Venezia, è il film di Louis Malle che narra di un giovane il quale, disprezzato da quella società ch'egli stesso disprezza, e privato della stima degli uomini e dell'amore delle donne, sdegnosamente cerca la morte. Accanto a un magnifico Maurice Ronet si ritrovano Jeanne Moreau e Alexandra Stewart.

I COMPAGNI (Vittoria) — Un frizzante, vivo e assai comunicativo film di Mario Monicelli che, nello stesso tono de «La grande guerra», fa la pittoresca storia di uno sciopero nella Torino fine Ottocento. Un'opera riuscita, ben diretta e meglio interpretata, con Mastroianni, Folco Lulli, Annie Girardot, Blier, Salvatori, Perier interpreti principali.

Rod Steiger protagonista delle «Mani sulla città» e Jeanne Moreau interprete di «Fuoco fatuo»

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118

Alfieri: stasera ore 21,15 «Rigoletto». Domani ore 15,30 «Il barbiere di Siviglia», ore 21,15 «Rigoletto». Carignano: stasera ore 21,15 Dario Fo e Franca Rame in «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe». Novità di Dario Fo. Ultimi 2 giorni. Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15,30 «Cenerentola». Gobetti: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino in: «Il re muore» di E. Ionesco e «La grande rabbia di Philipp Hotz» di M. Frisch. Fino al 2 gennaio.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «La Schmurz» di Boris Vian.

Aldoni: Rivista Luciano Virgili. Orario 16,15 - 21,15.
Fortino: Compagnia Riviste Mario Abbate. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei: «Autunno torinese» Rivista Mario Ferrero: 16,15 - 21,15.

Circo Americano, Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telef. cassa 337-800: ore 16-21. Locale riscaldato.

Pal. Ghiaccio: ore 15, 18, 21 - 23.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21 complesso Fasano. Cantano Mariuccia Benny - Mike Gariglio. Al Nirvana: 21 Baviera - Bob Silva. Arlecchino: 16,30-21 P. di Capri. Augusteo Nuovo: 16-21 Spinardi. Bruno Danze: 21 orch. River Side. Castellino: 16,30-21 Sergio Nardi. Ciesla Danze: 21 orch. Tondecla. Faro Danze: 21 compl. Bonazelli. Fortino: 21 Bruno e i Rockers. Gaudio: 16,30-21 compl. The Jo. Gay Salu: 17-21 Enzo e i 4 Angeli. Gran Mogol: 21 compl. «4 + una». Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha. La Perla: 16-21 Guaidi junior. La Serenella: 21 Boccaccio-d'Andri. Le Roi: 21 orch. Pippo Maugeri. Massaua Danze: 21 orch. Loris. Principe Club Danze: 16,30 The studentesco; 21 P. Martino - I Filosofi. Trocadero: ore 21 compl. Romano.

Chez Louis (Tommaso 5): Attrazioni. Columbia Night Club: Attrazioni. Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270). Attraz. Internaz. Orch. Bal Malfrabio. Taverbaita (Amendola 10): Attraz.

Anaïjour (Sacchi 28, t. 41-025)... Acapulco (Manc. 145, t. 683-686) 21. Anaconda Gogo, Martinetto, 290-811. Bugatelle Bachelor's Club - Whisky a Gogo più (Cavoretto 2, t. 678-978). Caprice, Sacchi 10, t. 521-528: 16-21. Castro Club (p. Castello): 16-21. Holiday, Vinc. 3, t. 511-736: 16-21. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21. Monkey's (Gramsci 15, 41-573): 17. Scotch Whisky (Volta 6): 16-21. Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte (via S. Pio V ang. via Goito, t. 687-363): sab. e fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Leone d'oro alla Mostra di Venezia.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.
Corso: «Kali-yug, la dea della vendetta» diretto da M. Camerini, con L. Barker, J. Hunter, P. Guers tec. sc.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Un "giocondo" vocabolario con Vianello e tante pecore

Per gli affari di Xavier Cugat ci vogliono decine d'impiegati

Sbrigano i mille [illegible] impegni del direttore d'orchestra [illegible] si esibisce [illegible] con Abbe Lane

MILANO, sabato sera.

Xavier Cugat, a Milano per la trasmissione televisiva «Il giocondo» che va in onda stasera, vive tutte le giornate con la moglie Abbe Lane, tra gli studi della Rai e l'albergo. Cugat è sempre uguale; gli anni hanno inciso poco su di lui; sorridente parla di un nostro incontro di tre anni fa, come se fosse ieri, e poi aggiunge: «Oggi, Abbe ed io siamo contenti; è tornato il sole. Noi abbiamo casa a New York, in California ed in Spagna, sulla Costa Brava. Quando il tempo è brutto, e si è lontani da casa, in albergo ci si sente tristi».

In Italia Cugat ha lavorato alla televisione già due volte, la prima fu la «Casa Cugat», spettacolo, che era, per il novanta per cento, imperniato sulla coppia sudamericana. E' tornato due anni or sono, per partecipare, con Corrado, a «Controcanale»: Abbe e Cugat si esibivano in oltre metà dello spettacolo. Nel «Giocondo», trasmissione della durata di un'ora e quindici minuti, la partecipazione almeno per ora si limita a cinque minuti circa. Abbe canta una canzone italiana tradizionale all'inizio dello spettacolo e chiude poi la trasmissione con una novità americana. «Per la verità — dice Cugat — ci pagano bene, magnificamente dovrei dire, ma certamente lieti di poter dare molto di più al pubblico; io poi ero pariato espressamente tre finali di impiegati».

«La mia vita con Abbe — afferma Cugat — è felice, lei con la sua presenza, con la sua franca gioia, fa svanire anche i momenti di tristezza. Ero sposato per la seconda volta, quando la conobbi a New York: lei aveva quindici anni, e ballava in uno show di Mike Todd, il produttore che in seguito sposò Elizabeth Taylor. Il divorzio dalla mia seconda moglie mi costò cinquecentomila dollari. Le spese non mi spaventano ed anche se devo pagare il venticinque per cento di tasse, sulle mie attività e follantanei sulle prestazioni artistiche, le tolgo sempre buoni affari. A San Fernando, negli Stati Uniti, ho un allevamento di cani "chihuahua". Ne vendo da cinquecento a settecento all'anno, mille dollari l'uno, compreso il pedigree ed una pergamena che contiene le firme di Ava Gardner, Ester Williams, Lana Turner, ecc., con le quali, lo ricordo i miei "chihuahua" hanno lavorato. Penso che molta gente spenda volentieri la cifra, proprio per avere anche la pergamena».

Cugat manda «chihuahua» in tutto il mondo, perfino in Giappone; ne vendette una coppia a Soraya quando era imperatrice. In questo sito sua inseparabile pipa, egli deve, in pubblico, tenerla sempre in bocca o in mano, proprio lui che non ha mai fumato! Deve, infatti, farsi vedere con la pipa per un contratto con la casa che la fabbrica e che per questo gli riconosce il quindici per cento su tutte le vendite. Ha impegni del genere anche con altre industrie e dà il suo nome a quaranta «Accademie di danza», naturalmente dietro compenso.

Ha trentaquattro impiegati, a New York, che lo assistono nelle sue attività. Nella vita Cugat ha tre passioni: Abbe, la musica e la pittura. Proprio in questi giorni, a New York, si inaugura la sua prima personale.

f. p.

Cugat con Sandra Mondaini durante la registrazione [illegible] «Giocondo»

Il varietà sul primo canale prenderà spunto [illegible] lettere dell'alfabeto - Il gregge di «Intervallo»

Milano, sabato sera.

Il giocondo, la rubrica umoristica, che poggia tutta sulle gracili spalle del lungo Vianello, è alla sua seconda puntata (rimandata sabato scorso). Gli invitati al Teatrino della Fiera per la registrazione — una registrazione tormentata e a singhiozzo, dato che ci sono sempre validi motivi per rifare gli sketches due volte (magari perché Vianello perde la parrucca femminile che spesso gli orna il capo) — sono rimasti di stucco a vedere nell'ingresso del teatro bloccare un numeroso e belante gregge.

Avremmo infatti rivisto le pecore, a metà spettacolo, illustrare una lettera dell'alfabeto, la lettera «I» per «intervallo».

* *

Vianello esordisce proclamandosi assai meno impaurito della volta scorsa: «dopo aver visto la prima puntata, il numero dei telespettatori sarà certamente diminuito; quindi meno telespettatori, meno paura» dice. Poi la trasmissione si snoda come una cavalcata, che piglia lo spunto dalle [illegible] lettere dell'alfabeto.

* *

Lo sketch fulminante di Vianello ci porta in casa di un malato. Alla lettera «e», educazione, siamo trascinati su un tram a rivivere l'umorismo facile di prima della guerra, a base di giovanotti che non si alzano e di sguardi supplichevoli di donne in piedi.

* *

Eccoci all'intervallo e le pecore irrompono in sala, [illegible] stordite dalla luce violenta. Le poveracce a questa ora di solito fanno la nanna al buio... «L», «la conquista del West», [illegible] originale ed un movimentato ballo con solo 31 morti.

* *

Lettera «T» telefonata. Scenetta a tre fra Vianello, Valeria Fabrizi e [illegible], [illegible] non telefona. Abbe Lane canta Moon River e siamo alla «Z»: «che suppa» dicono i telespettatori e buttano Vianello fuori dalla finestra.

a. g.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il primo uomo radiodramma alle ore 20,25 sul Nazionale - La traviata alle 20,35 sul Secondo

SABATO 30 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Sorella Radio: trasmissione per gli infermi - 16,30: Corriere del disco: musica lirica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta, con la partecipazione del violinista Nathan Milstein - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Il primo uomo», radiodramma di Mario Fratti; compagnia di prosa di Firenze regia di Umberto Benedetto. L'azione si svolge nello spazio cosmico, a 2500 chilometri dalla Terra, sul satellite russo «Biosputnik», che porta a bordo un famoso collaudatore sovietico, Anatoli Sorov, e la sua fedele compagna di viaggio, la cagnetta Riccia. Le varie fasi della meravigliosa difficile impresa di Anatoli sono vissute attraverso i contatti radio che costui tiene con la basi di lancio, la paura che lo assale quando il missile è al primo stadio, col suo maestoso impulso iniziale, l'euforia della entrata in orbita felicemente compiuta; poi, col passar del tempo, la stanchezza mortale, la nostalgia struggente del contatto umano. Assieme al dramma di Anatoli si svolge quello di Riccia, che, nella sua trasparente prigione, si sente morire e implora da Anatoli, con i suoi occhi, un aiuto che egli non può darle. Dopo lunghissimi giorni la missione è compiuta: non resta ad Anatoli che lanciare il «Biosputnik» per una terrificante, incerta discesa in paracadute.

Ore 21,25: Canzoni e melodie italiane - 22: Giornale dell'Ottocento: II. La Londra della Regina Vittoria - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Locanda delle sette note; un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: violinista Ferenc von Vecsey - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto: musica da ballo.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: La vita è bella: piccola guida alla serenità, presentata da Nunzio Filogamo - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: «La Traviata», di Giuseppe Verdi; cantano: Joan Sutherland, Carlo Bergonzi e Robert Merrill. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da John Pritchard - 21,30: Giornale - 21,35: Due città, due epoche, due stili - 22,10: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Cifre alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Stamitz - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Clementi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto diretto da Mario Rossi.

DOMENICA 1 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: La borsa dei motivi - 14: Musiche di Respighi - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio, minuto per minuto - 15,45: Domenica insieme - 17,30: «Rita», opera in un atto di Donizetti - 19,30: Musica da ballo - 19: La giornata sportiva - 20: Giornale - 20,25: «Il ponte di S. Luis Rey», romanzo di Wilder (terza puntata) - 21: Radiocruciverba - 22,15: Musiche di Castelnuovo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Disco volante - 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 13: Antenna sport - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - «Domenica Express», rivistina di D. Verde - 14,30: Voci dal mondo - 15: L'autunno non è triste - 15,15: Il clacson - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - [illegible]: Domenica sport - 21,30: Giornale - 22,30: Giornale.

All'età di 86 [illegible]

E' morto il compositore Lecuona

[illegible]

Ernesto Lecuona, il compositore cubano più popolare in Italia, è morto ieri sera a Santa Cruz de Tenerife, nelle isole Canarie, alla età di 86 anni. Lecuona, che ultimamente viveva a Barcellona, era stato colpito giorni fa da gravi disturbi all'apparato respiratorio.

Ernesto Lecuona era nato a Guanabacoa, nei pressi dell'Avana, da genitori spagnoli. Fu un bambino prodigio: a cinque anni era un provetto pianista e ad undici anni scrisse la sua prima composizione. Quattro anni dopo si diplomava professore di piano e solfeggio al Conservatorio nazionale dell'Avana. Una fulminea carriera lo portava a diciassette anni all'Aeolian Hall di New York per il suo primo concerto.

Durante la sua permanenza negli Stati Uniti Lecuona incise su disco le sue prime composizioni e scrisse varie cantate, sermoni, copioni di operette e di commedie musicali. Con queste conquistò un largo pubblico di ammiratori nell'isola natia e in diversi altri paesi sudamericani dove lo portarono molto atteso. Si spostò quindi in Europa, in Spagna ed in Francia.

Le musiche di Lecuona erano assai conosciute in Italia. Alberto Rabagliati fu il primo a lanciare la sua canzone «Maria La O» a cui seguirono, tra le più note, «Malagueña», «Siboney» e «Andalucia».

SUL SECONDO CANALE

Un dibattito televisivo su Kennedy e Johnson

Andrà in onda alle 21,15 al posto del telefilm di Hitchcock - Il canzoniere di Gaber e compagni

Questa sera sul Secondo Canale la trasmissione del telefilm «giallo» presentato da Alfred Hitchcock dal titolo La resa dei conti è stata sospesa per far posto alla stessa ora (21,15) ad un dibattito del Telegiornale sul tema Kennedy-Johnson. Saranno illustrate e discusse le figure del presidente scomparso tragicamente e dell'uomo che ha preso il suo posto in un momento tanto delicato per gli Stati Uniti.

* *

La puntata di stasera (ore 22,30) di Canzoniere minimo si apre con una popolare canzone composta da Giorgio Gaber, Porta romana, molto diffusa all'estero e particolarmente in Germania. Seguirà Vergogna, [illegible] cantata dallo stesso Gaber e da Maria Monti.

L'ospite d'onore Cristiano [illegible], giovane e già noto cantautore, si esibirà con la sua canzone A tocchi, a tocchi. Paolo Poli interpreterà La canzone del pescatore e La lavandaia e a lui seguirà Marani col suo [illegible].

Il secondo ospite d'onore è l'intramontabile Milly — che attualmente riscuote grande successo in un teatro milanese — la quale canterà [illegible] e La ballata del Cerutti. Fausto Cigliano, terzo ospite della serata, canterà la deliziosa Michelemmà.

L'onorevole Pastore parla lunedì al Circolo della stampa

Il ministro on. Giulio Pastore parlerà la sera di lunedì alle ore 21,15, nel salone del Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, del suo volume «I lavoratori nello Stato» uscito in questi giorni edito da Vallecchi. Insieme all'autore, presenteranno l'opera il prof. Giuseppe Grosso, presidente della Provincia, ed i giornalisti Enzo Forcella e Giovanni Giovannini. Interverranno alla serata le massime autorità cittadine, esponenti del mondo culturale, economico e politico piemontese. I biglietti d'invito possono essere richiesti alla segreteria del Circolo.

«Mastro Don Gesualdo» pronto per andare in onda

Si è conclusa in questi giorni a Roma, con la messa a punto del doppiaggio e della sincronizzazione, la lavorazione di «Mastro Don Gesualdo», il romanzo sceneggiato tratto dal capolavoro di Verga, diretto da Giacomo Vaccari, che ha per protagonista Enrico Maria Salerno. In questi giorni la Radiotv francese, coproduttrice dell'opera, ha iniziato, dal canto suo, il lavoro di doppiaggio e sincronizzazione dell'edizione francese. «Mastro Don Gesualdo» sarà trasmesso in generale contemporaneamente dalla Rai e dalla Rtf.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Finestra sull'Universo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale ed Estrazioni [illegible] Lotto.
19,20: Tempo libero: Trasmissione per i lavoratori.
19,50: Loretta Young in «La stravagante signor Stockwell», racconto sceneggiato.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Il Giocondo, rivista [illegible] Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello, con Abbe Lane e Xavier Cugat e Sandra Mondaini.
22,15: L'Approdo: Settimanale di lettere ed arti.
23 —: Cristo tra gli uomini a cura di Padre Carlo Cremona.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Comunicato Radio Telefortuna. Al termine: Dibattito del Telegiornale: «Kennedy-Johnson».
22,30: Canzoniere minimo: antologia di canzoni popolari e di curiosità popolari, con [illegible].
23,05: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv [illegible] agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: [illegible] lontana - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv [illegible] ragazzi - 18,30: Henry Fonda in «I due prigionieri» - 19: Telegiornale - 19,15: [illegible] avvenimento agonistico - 20,00: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Ritorna il tenente Sheridan: «La città [illegible]» originale televisivo - 22,40: Cento anni di alpinismo italiano e Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: «Olivero in terra e in cielo», dall'«Oro [illegible] Napoli» di Marotta - 19,25: Le avventure di Braccio di Ferro - 19,45: Rotocalchi in poltrona - 21,05: Telegiornale - 21,15: «Smash» - 22,35: Lo sport.

[illegible] RENAUD e la [illegible] a Las Vegas

In una «balera» milanese è nato lo «show» da 4 miliardi

[illegible] celebre «vedette» francese lo ha preparato per conto del Casino de Paris - Ieri [illegible] partita per la città americana [illegible] compagnia - E' [illegible] spettacolo gigantesco e sfarzoso [illegible] congegni elettronici per i movimenti di [illegible]

Milano, sabato [illegible].

Finalmente i giovani di un rione popolare di Milano possono tirare un sospiro di sollievo: dalla prossima settimana si tornerà a ballare nello spazioso salone «La Stella d'Oro» — famoso una ventina d'anni fa, perché ospitava i milanesi che ballavano il liscio. Per quasi due mesi la balera è stata chiusa, perché affittata dal patron del Casino de Paris, Frédéric Apcar, che se ne è servito per poter provare uno spettacolo, che costituirà lo show più costoso del mondo: si parla di 4 miliardi. Quattro miliardi ben spesi, perché saranno lautamente ripagati dai fiumi di dollari, sciolati dai clienti del Dunes Hôtel, il più grande albergo [illegible] Las V[illegible] che ha [illegible] camere e le famose sale da gioco.

Appunto nel ristorante-dancing del Dunes debutterà questo spettacolo parigino. Uno spettacolo mostro, che trasferisce in America la nuova rivista, articolata in 10 tableaux, ispirati alla tradizione parigina: champagne, gioielli, profumi... Giovedì è partito da Milano un aereo speci[illegible] con tutto il guardaroba: si parla di ben [illegible] costumi. Ieri un altro aereo, appositamente noleggiato, ha portato nel Nevada tutta la compagnia, una novantina di persone. Fra loro vi era anche una sarta, Lucia Boetti, che è stata la causa per cui la compagnia si è trasferita per le prove da Parigi a Milano. Tutti i costumi, infatti, sono stati fatti da lei, una sarta più conosciuta all'estero che in Italia. E' stato proprio il produttore del più importanti show americani, Apcar, a ricordarsi del suo nome e degli abiti che Lucia gli confezionava, quando faceva il ballerino. Per questo ha trasportato nella [illegible] città tutta la compagnia, impegnata [illegible] prove di uno spettacolo, al quale sembra presiedere un redivivo Cecil De Mille.

Lucia Boetti ha lavorato sodo in queste settimane, come solo può farlo una pugliese trapiantata a Milano dopo 40 anni di carriera. Qui arrivò a 12 anni e subito si mise a lavorare in una grande sartoria, ma solo dopo aver vestito Wanda [illegible] cominciò a farsi conoscere [illegible] mondo dello spettacolo. Quest'anno può vantarsi d'aver firmato i costumi di tutte le riviste: dal «Rugantino» a «365», da «La gioia» allo spettacolo televisivo «Il giocondo». Benché questi vestiti costino cifre non indifferenti, i quattro miliardi [illegible] potrebbero ugualmente essere giustificati, se non si calcolasse una spesa pazzesca, fatta per un congegno elettronico, ordinato a dei tecnici di una centrale atomica di Glasgow. Il congegno serve per comandare i movimenti scenici. [illegible] di far muovere dei dischi volanti sui quali [illegible] presentati i vari numeri. Le ballerine arriveranno su questi dischi, che si muovono a mezz'aria, sulle teste dei clienti, [illegible] gati a starsene col naso per aria. Tutto questo serve a rendere rapidissimi i [illegible] biamenti [illegible].

Ogni sera [illegible] Dunes ci saranno due dinner-show, uno dalle 20 alle 21,30 ed il secondo dalle 24 all'una e mezzo. Sabato, un ultimo show sarà replicato dopo le due di notte fino alle quattro. Il debutto è previsto per il 23 [illegible] il [illegible] tratto scade solo fra un anno. [illegible] è [illegible], più che altro, [illegible] puntare sulla bellezza degli artisti; girls e boys sono stati selezionati, scegliendo il meglio di tutto il mondo. [illegible] è triste riconoscere che non c'è neppure una ballerina italiana. Sono tutte ragazze giovanissime, alte più di un metro ed ottanta, in prevalenza [illegible]. In più vi [illegible] un gruppo di acrobati, che si [illegible] un can-can favoloso, guidato dal famoso ballerino Jean Louis Bert.

Adele Gallotti

Line [illegible] mentre provava a Milano un quadro [illegible] show

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nella serie A del campionato di calcio

E' di moda la caccia all'Inter

Son sempre possibili i risultati a sorpresa

Partite internazionali per «Coppe varie» ed amichevoli al mercoledì, partite di campionato alla domenica. Le nostre squadre maggiori hanno impegni bisettimanali, si gioca sempre..., e non è difficile prevedere le conseguenze che deriveranno molto presto all'Inter, al Milan, alla Juventus ed alla Roma se continueranno a chiedere ai loro giocatori un simile sforzo. Inutile dire che in Inghilterra da anni i calciatori scendono in gara al mercoledì ed al sabato, come è inutile pretendere da atleti nostrani (o viventi nel nostro ambiente) la disciplina rigida di professionisti, lautamente pagati, ma seriamente impegnati. La teoria è bella e sostenibile con validi argomenti, ma la pratica insegna che i rischi in certe situazioni sono purtroppo gravi.

Da Stoccolma, ad esempio, è giunto un grido d'allarme: «Il Milan è stanco»; per tutta risposta i rossoneri campioni d'Europa domani dovranno incontrare l'Atalanta, mercoledì riceveranno i campioni di Svezia, domenica prossima saranno in trasferta a Genova per la gara con la Sampdoria; poi verrà sempre a metà settimana il ricupero con il Lanerossi Vicenza... come anticipo alla gara di San Siro con la Roma.

L'Inter dopo la faticaccia sul pantano di pochi giorni fa, nel match con il Monaco, vola ora a Catania, farà tappa mercoledì a Marsiglia per l'incontro di ritorno con i campioni di Francia, poi ospiterà a San Siro la Fiorentina. L'elenco continua con la Juventus: River Plate, Messina, mercoledì gara per la Coppa Città delle Fiere con l'Atletico di Madrid, e domenica viaggio a Vicenza.

I rischi dei grossi impegni sono evidenti, non sono da escludere risultati a sorpresa, e ne potrebbero approfittare squadre che sino ad ora sono rimaste fuori dalla «macchia internazionale». Il Bologna ad esempio, o la Fiorentina.

Il programma di domani (undicesima giornata, ma c'è un turno completo da recuperare) non presenta incontri di cartello. Il compito più difficile sembra riservato all'Inter, impegnata a Catania. Herrera deve dimostrare ora le sue capacità di tecnico scegliendo dalla rosa dei giocatori disponibili i meno provati dalle fatiche di questi ultimi giorni. Si parla del ricupero di Milani, si pensa al rilancio di Szymaniak e di Petroni; ma Corso è sempre fuori squadra, e la polemica continua...

Se a Catania l'Inter rischia grosso, altrettanto potrebbe dirsi del Bologna a Bari. I pugliesi sono in difficoltà di classifica, non hanno ancora vinto una sola partita, sentono i problemi di una crisi tecnica assai grave. Contro il Bologna giocheranno con l'ardore di chi vuol rompere il cerchio di una serie di risultati negativi. Il viaggio del Lanerossi Vicenza a Genova chiude la serie delle trasferte delle grandi. Rimangono «a domicilio» infatti il Milan (Atalanta) e la Juventus (Messina). Compiti facili?

Da Messina ad esempio giungono notizie interessanti: è arrivato Benitez, e Mannocci intende schierarlo a Torino contro la Juventus. L'oriundo non sarà però un mediano come vorrebbe la logica, ma nientemeno che il centroavanti Pagani. Così i messinesi preannunciano una formazione con nove difensori e due soli attaccanti, Fascetti e Morbello. E' facile prevedere un catenaccio gigante, con tutte le conseguenze del caso.

Giulio Accatino

I bianconeri presentano la formazione tipo

Nove difensori nel Messina per affrontare la Juventus

Mannocci non ha ancora deciso lo schieramento definitivo poiché non è certo di poter disporre del nuovo acquisto Benitez - Fra i juventini rientra Castano, al termine della squalifica, e rimane escluso Bercellino

Stacchini, ala destra della Juventus, sta attraversando un periodo di grande forma e anche su di lui si fondano le speranze per superare il catenaccio del Messina

Dopo la trasferta di Milano e la partita amichevole con il River Plate, i bianconeri affronteranno domani il Messina. La situazione della squadra bianconera è buona: proprio sette giorni fa a Milano contro i rossoneri, la squadra di Monzeglio ha dimostrato d'aver raggiunto un buon grado di forma. Per l'incontro con il Messina il tecnico piemontese avrà a disposizione anche Castano, che ha scontato le due giornate di squalifica inflittegli dal giudice sportivo della Lega in seguito agli incidenti della gara con il Torino. La formazione juventina sarà pertanto quella «standard», con tutti gli uomini migliori: Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Nené, Sivori, Menichelli.

Nonostante tutto, però, sarà bene che i bianconeri non si facciano troppe illusioni di una partita facile. E' vero che il Messina è ultimo in classifica, ma questo non significa che la squadra siciliana si presenti in campo rassegnata al peggio. Lo stesso schieramento, annunciato dal tecnico ospite dice le intenzioni: sarà una squadra rinunciataria al massimo.

I bianconeri dovranno pertanto prepararsi a lottare con tutte le loro energie per garantirsi il successo contro un avversario chiuso nel più ferreo catenaccio. Ai torinesi, che puntano con decisione verso le alte posizioni della classifica, non è più possibile sbagliare, non dovrebbero più ripetersi i «terribili cinque minuti finali» di Juventus-Mantova.

Tredici giocatori del Messina sono partiti ieri alle ore 13,05 dalla Sicilia. Accompagnano la comitiva, che giungerà oggi a Torino, l'allenatore Mannocci e il dirigente Pistorino. Sono convocati questi atleti: Geotti, Dolli, Stucchi, Landri, Derlin, Brambilla, Canuti, Fascetti, Pagani, Morbello, Benitez, Morelli e Regni. Ghelfi si è aggregato alla compagnia a Roma, dove, com'è noto, presta servizio militare.

Dubbi sono sorti all'ultimo momento circa l'impiego di Benitez. Il paruviano, infatti, risente ancora dello stiramento occorsogli in occasione dell'amichevole che il mediano neo-giallo-rosso ha disputato nelle file del Milan contro la Lazio. La formazione, pertanto, è ancora in alto mare.

Non c'è molto ottimismo nella comitiva giallo-rossa, tuttavia i giocatori alla partenza hanno confermato e dichiarato che faranno quanto è nelle loro possibilità per portare almeno un punto dalla duplice trasferta di Torino e di Mantova. Fascetti ha dichiarato: «Per i bianconeri non si tratterà di una passeggiata: siamo decisi a giocare senza timori riverenziali la nostra partita e chissà...».

I granata cercano una conferma nella difficile trasferta

La Fiorentina al completo per l'incontro con il Torino

Carlo Crippa rientra domani nella prima linea del Torino impegnato a Firenze

Firenze, sabato sera.

Questa mattina Hamrin e Petris sono tornati sul campo dello Stadio comunale per un definitivo collaudo delle loro condizioni. Al termine del provino, che non ha riservato sgradite sorprese, Chiappella è stato in grado di confermare che i due giocatori saranno disponibili.

«Sarà una partita molto difficile — ha dichiarato il tecnico fiorentino — il Torino ha battuto domenica la Spal ed i granata, secondo quello che ho appreso dai giornali, sono in fase di netta ripresa. Inoltre sappiamo tutti chi è Rocco; state tranquilli che siamo a Firenze decisi a prenderci due punti».

Dopo la prova generale di ieri pomeriggio che è consistita nei consueti esercizi ginnici, palleggi, tiri in porta ed infine una partitella attaccanti contro difensori, abbiamo interpellato alcuni giocatori viola che domani affronteranno i granata del Torino. «Mi sento bene — dice sorridendo Hamrin — il dolore è scomparso e posso muovermi con sicurezza. Spero di segnare un goal, almeno uno; domenica scorsa mi è andata male, ma sono in testa alla classifica dei marcatori e vorrei rimanerci, segnando domani, Torino permettendo».

Albertosi pensa invece particolarmente a Peirò: «Lo ricordo in una partita, quando era ancora nell'Atletico Madrid; disputò veramente un incontro spettacoloso; speriamo che domani sia meno scatenato di allora».

La formazione della Fiorentina per il confronto con i granata torinesi sarà quindi la seguente: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Canella, Petris, Benaglia, Seminario.

Il Torino ha concluso ieri la preparazione ed è partito questa mattina alle 8,35 in treno; l'arrivo è previsto per le prime ore del pomeriggio. La comitiva dei granata è composta da quattordici giocatori: Vieri, Poletti, Buzzacchera, Cella, Rosato, Ferretti, Peirò, Puia, Hitchens, Ferrini, Crippa, Reginato, Lancioni, Albrigi.

Rocco non ha voluto precisare la formazione che schiererà a Firenze; comunque, stante la disponibilità di Puia, che ieri ha collaudato positivamente le sue condizioni, lo schieramento potrebbe comprendere Vieri in porta, Poletti ed il rientrante Buzzacchera terzini, Cella, Rosato, Ferretti mediani, Peirò, Puia, Hitchens, Ferrini e Crippa all'attacco.

Arriva il Vicenza: Santos nei guai

Pantaleoni, Locatelli e Meroni incerti nel Genoa - La Samp a Modena

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato mattina.

Santos è nei pasticci. C'è il Vicenza che da ieri sera è a Genova, deciso a rifarsi della secca sconfitta di Bologna, e con la formazione già stabilita e al completo, mentre l'allenatore dei rossoblù non sa ancora come mandare domani in campo la sua squadra.

I problemi che Santos è chiamato a risolvere sono parecchi, e riguardano tutti la linea attaccante, nella quale ben tre uomini sono ancora in forse: Pantaleoni, Locatelli e Meroni. Il capitano quasi certamente non potrà giocare, Locatelli, il quale è stato colpito ieri sera da un lieve attacco febbrile, è incerto al cinquanta per cento, mentre vi sono buone speranze per Meroni.

Quest'ultimo anche a Mantova è stato oggetto delle «cure» più assidue da parte dei difensori avversari, come già otto giorni prima contro l'Atalanta, e lo testimoniano i segni che egli reca alle gambe. Meroni è l'attaccante rossoblù dotato di maggior classe, quello che fa maggiormente paura alle difese avversarie anche se di costituzione piuttosto ridotta, e di conseguenza è quello che accentra su di sé l'attenzione più implacabile delle difese.

Ad ogni modo le probabilità che il ragazzo scenda in campo domani sono molte. Meroni dovrebbe giocare all'ala sinistra se Locatelli potrà occupare il suo ruolo di interno, oppure interno destro se non vi sarà Locatelli. In questo caso rientrerà Bean all'estrema, mentre è pressoché certo che Baveni prenderà il posto di Pantaleoni, col compito di presidiare il centrocampo. Invariata l'estrema difesa la quale ha assunto ormai uno schieramento stabile col risultato di diventare più forte.

Comunque è un'impresa difficile quella che si prospetta al Genoa, dato il valore della sua avversaria. Tra le squadre cosiddette «provinciali» il Vicenza è la più forte, la meglio organizzata, e non sarà facile per i rossoblù, non sempre sicuri in fase offensiva, poter conquistare l'intera posta.

La Sampdoria, dal canto suo dovrà affrontare la trasferta di Modena. La squadra di Ocwirk, pur avendo denotato [illegible] qualche sintomo di ripresa, vanta quest'anno una serie di prestazioni assolutamente negative fuori casa dove, su cinque partite disputate, ha raccolto altrettante sconfitte.

Quello di Modena, fra l'altro, non è certo da considerarsi un campo facile: inoltre la tradizione è contro la squadra sampdoriana, che si troverà di fronte una compagine ben salda in difesa e agguerrita all'attacco, dove Frossi allineerà Brighenti e Toro, vale a dire due «ex» blucerchiati che certamente vorranno dimostrare alla loro vecchia società di valere ancora qualcosa.

Ocwirk ha molta fiducia nella difesa, che sta acquistando sempre maggiore saldezza, e spera che Bariann ripeta la prova dell'ultima domenica, che Da Silva si svegli finalmente dal letargo in cui sembra essere caduto, e che il rientro di Wisnieski dia una maggiore vivacità a tutta la prima linea.

«Un pareggio — ha detto il trainer della Samp — potremmo anche conquistarlo. Sperare nella vittoria sarebbe troppo, quando [illegible] già il match pari sarebbe un risultato favorevole».

r. b.

Continuano le polemiche sull'attaccante italo-brasiliano

Un nuovo caso Altafini prima di Milan-Atalanta

Al ritorno da Norrkoeping Carniglia ha ripetuto: «Con lui in squadra non si sa se giocheremo in undici o in dieci» - Amarildo centroavanti

Milano, sabato sera.

Vita dura per i rossoneri del Milan. Prima l'amara spedizione in Brasile, poi il volo fino a Stoccolma per la prima partita contro il Norrkoeping per la Coppa dei campioni e ieri il forzato ritardato atterraggio all'aeroporto della Malpensa, perché dopo aver girato a lungo su Linate l'aereo non era riuscito a trovare un passaggio nella nebbia fitta.

Altafini è tornato dalla Svezia azzoppato e un po' depresso ma anche se dovesse guarire, egli rimarrà ugualmente a riposo. Ciò è stato proclamato subito all'arrivo dell'allenatore Carniglia, che evidentemente non ha più fiducia nelle doti del suo centravanti.

«Con Altafini in squadra» — ha dichiarato il tecnico rossonero — «non si sa mai se giocheremo in undici o se giocheremo in dieci». Valutazione piuttosto grave che non si riferisce alla classe indubbia dell'italo brasiliano bensì al suo temperamento. Altafini non è mai stato uno strenuo lottatore; ma dopo le partite giocate fiaccamente a Rio ed a Norrkoeping si è avuta l'impressione di uno scarso impegno che ha finito col provocare un certo risentimento anche nei giocatori rossoneri.

E' probabile quindi che domani contro l'Atalanta a San Siro, spetti ad Amarildo assumere il ruolo di centravanti. Ed è probabile anche che Altafini una volta guarito, riscuota dai suoi dirigenti meno comprensione e meno indulgenza. E' possibile che certe polemiche abbiano influito sullo spirito del goleador rossonero; ma è anche possibile che talune anticipazioni come ad esempio quella dell'assunzione del peruviano Gallardo abbiano indotto Altafini a risparmiare le gambe ed il fiato.

Il «discusso» Altafini

Herrera sempre imprevedibile: a Catania un'Inter tutta nuova

Esclusi Burgnich, Guarneri, Picchi, Mazzola e Corso - Tra i convocati figurano Landini, Petroni, Milani, Szymaniak, Ciccolo e Codognato

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Herrera ha inaspettatamente deciso di rimaneggiare l'intera squadra e di presentare domani al «Cibali» contro il Catania una formazione nuova di zecca. I quattordici nerazzurri che partono stamane alle ore 11,00 dall'aeroporto di Linate sono questi: Sarti, Maniero, Facchetti, Zaglio, Landini, Tagnin, Petroni, Suarez, Milani, Szymaniak, Ciccolo, Bugatti, Di Giacomo e Codognato. Risultano quindi esclusi Burgnich, Guarneri, Picchi, Mazzola, Corso (che si trova già a San Michele extra) e Jair (infortunato al ginocchio destro).

Nello scorso campionato il direttore tecnico dell'Inter rimase sempre ostinatamente fedele allo schieramento tipo, tanto da mettere in campo a Bergamo, Di Giacomo e Picchi zoppicanti o malconci pur di non cambiare (e la sconfitta subita ad opera dell'Atalanta sollevò malumori e polemiche). Questa volta invece il rinnovamento di ogni reparto ha assunto proporzioni ardite e perfino rischiose. Evidentemente la sfida lanciata dal Monaco prima di lasciare Milano («ci rivedremo mercoledì prossimo a Marsiglia») la ferma intenzione di andare avanti nella Coppa dei campioni e forse anche le amare lezioni del passato, hanno indotto Herrera a ricorrere ad un ampio avvicendamento di uomini.

Le gare della A
(11ª giornata)

Bari-Bologna:	Rigato
Catania-Inter:	Marchese
Fiorentina-Torino:	Angonese
Genoa-L. R. Vicenza:	Adami
Juventus-Messina:	Genel
Lazio-Mantova:	Grignani
Milan-Atalanta:	Jonni
Modena-Sampdoria:	Sebastio
Spal-Roma:	Campanati

Domani contro il Catania faranno il loro esordio nell'attuale campionato Milani, Petroni, e Landini (oppure Codognato); inoltre saranno rispolverati Szymaniak e Ciccolo impiegati soltanto una volta (il primo contro il Mantova a San Siro ed il secondo contro la Sampdoria pure a San Siro). L'intero assetto organico così rivoluzionato costituirà quindi una incognita e nessuno è in grado di prevedere quale sarà il rendimento dell'Inter «di ricambio» messa assieme da Herrera.

Il centravanti Milani, recuperato soltanto l'altro ieri dopo un'increscioso vertenza di carattere finanziario non è certamente allenato a dovere e non si sa quale potrà essere il suo rendimento. Per la giovane riserva Landini come per Codognato, si tratta di un lancio avventuroso su un campo notoriamente difficile dove l'Inter ha dovuto sempre subire ostilità e sconfitte. E' probabile invece che Petroni e Szymaniak, nello scorso campionato valide pedine del Catania (il primo in prestito) si impegnino a fondo per conquistare il posto in prima squadra.

Lo schieramento probabile dell'Inter dovrebbe essere questo: Sarti, Maniero, Facchetti, Zaglio, Landini (Codognato), Tagnin, Petroni, Suarez (Di Giacomo), Milani, Szymaniak, Ciccolo.

Leo Cattini

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gaidano

Danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe con i figli Maria, Giovanni con rispettive famiglie, i nipoti Gino e famiglia, Domenico e consorte, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Rina Grosso Trezzi per le amorevoli cure prestate. I funerali domenica 1° dicembre alle ore 8,45 da via Renato Martorelli 73. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1963.

Il cugino Giuseppe Albanesi e famiglia addolorati piangono la perdita della cara

Maria

— Torino, 29 novembre 1963.

Si associano al dolore della famiglia Giuseppe Gaidano per la perdita della sorella le famiglie: Cav. Felice Morello, Cav. Emilio Roncagl.

Il Rag. Francesco Maida partecipa al dolore dei congiunti per la dipartita di

Maria Gaidano

— Torino, 29 novembre 1963.

E' mancato

Giovanni Comollo
(Anziano F I A T)

Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 partendo da via Mazzini 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Comollo:
Rag. Giacomo Pescivolo
Famiglie Martinetti e Giachetti
Giuseppe Curti
coniugi Bergese
Domenico Bosio
Severino Fracchia
per la perdita del carissimo amico

Giovanni

— Torino, 30 novembre 1963.

Una mamma è mancata. I travagli della vita non offuscarono mai la Sua dolce serenità che seppe comunicare a chi l'avvicinava

Carlotta Cottiè ved. Bovi

Ne danno l'annuncio i figli Maria, Giuseppina, Michelangelo con le famiglie, la cognata Cottiè, i nipoti Gianotti, l'amica Lucia Aimo. Un ringraziamento al Dott. Aldo Girardi per l'amorevole assistenza. Non fiori, offerte all'Opera S. Vincenzo. Funerali sabato 30 novembre ore 16 da via Marco Polo 5. Messa di trigesima il 24 dicembre alle ore 9,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 28 novembre 1963.

Le famiglie Geldi annunciano con dolore la perdita della cara cugina

Carlotta Cottiè ved. Bovi

— Torino, 29 novembre 1963.

E' piaciuto al Signore chiamare a Sè l'anima buona di

Teresa Matilde Giordano ved. Burzio
Terziaria Francescana

Ne partecipano la dolorosa perdita i figli: avv. Alberto, Cesare (in Religione P. Francesco Maria da Pinerolo O.F.M. Cap.); l'amatissima nuora Emilia Villa; il nipote Giuseppe Giordano; la cognata Bernardina Peyron ved. Giordano; nipoti, pronipoti, cugini. Funerali sabato 30 corr. ore 14,30 da corso Matteotti 55 in Torino; la tumulazione seguirà in Chieri. Non fiori ma preghiere ed eventuali offerte alle conferenze delle Dame di S. Vincenzo del Duomo.
— Torino, 29 novembre 1963.

Nanni e Poldina Masseroni unitamente a Maria Luisa e Giuseppe Piliari (Sardegna) partecipano con affetto fraterno al dolore della carissima Famiglia Burzio, per la scomparsa della Mamma

N. O.

Teresa Burzio Giordano

— Torino, 30 novembre 1963.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amedea Allodi

L'annunciano con immenso dolore la sorella Bice Semproni con i figli: Dott. Antonio con la moglie Dott. Maria Maddalena Rossi, Prof. Maria ed Enrica; il fratello Prof. Angelo con la moglie Luisa Fenini e figli: Beppe con la moglie Nellina Cipolla e figlia, Maria Cristina e Giuliano con il marito dott. Ambrogio Pedrini e figlia; e parenti tutti. I funerali sabato 30 c. m. alle ore 14,30 partendo da corso Duca degli Abruzzi, 66. La Cara Salma proseguirà per Busca dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 29 novembre 1963.

L'Aiuto, gli Assistenti, l'Allievo interno, le Rev. Suore e il Personale della Div. Med. B Molinette partecipano al dolore del Primario Prof. A. Allodi per la scomparsa della sorella Sig.

Amedea Allodi

— Torino, 30 novembre 1963.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi

Giuseppe Vastapane

Ne danno il triste annuncio la moglie Costanza Rosazza, il figlio Renato con la moglie Caterina Feldella e bimbo Roberto, la sorella Giulia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 1° dicembre alle ore 9 da via San Massimo 34, indi la cara Salma proseguirà per Riva presso Chieri per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 29 novembre 1963.

La Martini & Rossi S.p.A. prende viva parte al dolore delle famiglie Vastapane e Stuardi per la scomparsa del signor

Giuseppe Vastapane

che è stato per molti anni fedele collaboratore della Società.
— Torino, 30 novembre 1963.

Cristianamente è mancato

Francesco Locatelli
di anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie Carmen Manecorda, il figlio geom. Giuseppe con la moglie ed i figli; i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 30 corr. alle ore 15, partendo dall'Ospedale Maggiore di Vercelli.
— Vercelli, 29 novembre 1963.

Improvvisamente mancava ai suoi cari

Emilio Ferrari

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Guido con la moglie e nipotino Roberto, la cognata Ida, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo dall'abitazione c. Marconi 26. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Francese

Lo piangono, la moglie Giovanna, figlie, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Montecoglio 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

Nel triste anniversario della dipartita di

Matteo Verlucca

e di

Giustina Malatore in Verlucca

i figli li ricordano con immutato affetto. S. Messe verranno celebrate in Ciriè nella Parrocchia di San Giovanni alle ore 8,30 e 7,30 del 1° e 5 dicembre.
— Ciriè, 29 novembre 1963.

30-11-1958 30-11-1963

Nel quinto tristissimo anniversario della scomparsa del

Geom. Piero Pecchio

i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto e Ss. Messe.
— Vercelli, 30 novembre 1963.

La mamma ed i famigliari del compianto

Dott. Giacomo De Caspari

profondamente commossi e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che di presenza o con scritti hanno partecipato al loro immenso dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata il 27 dicembre alle ore 8 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 29 novembre 1963.

E' serenamente mancata con i conforti della Fede

Maria Luisa Crescio ved. Merighi

Ne danno annuncio con profondo dolore il figlio Mario con la moglie Renata e gli adorati nipotini Augusta, Daniela e Susanna. Livia De Cartini ed Ernesto partecipano addolorati. I funerali, per espressa volontà della Defunta, avranno luogo in forma privata e senza fiori.
— Torino, 29 novembre 1963.

Si uniscono al lutto della Famiglia Merighi: Marisa Sclesi ved. Luraschi, Vittorio e Bruno Luraschi con le rispettive famiglie.

Mario e Maria Bagnasco, Giorgio e Elsa Pende, profondamente costernati si uniscono al dolore di Mario e Famiglia per la perdita della cara mamma sig.ra

Mary Merighi

— Torino, 30 novembre 1963.

Massimo e Carla Castellani Longo partecipano al grande dolore dell'amico fraterno Ing. Mario Merighi per la grave perdita della mamma sig.ra

Maria Luisa Crescio ved. Merighi

— Torino, 30 novembre 1963.

Presidenza, Direzione Generale e Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano al dolore dell'Ing. Mario Merighi per la perdita della Mamma, signora

Maria Crescio

— Ivrea, 29 novembre 1963.

Operai, Impiegati, Dirigenti dello Stabilimento Macchine per Scrivere e da Calcolo della Ing. C. Olivetti & C. di Ivrea, prendono viva parte al dolore del loro Direttore Ing. Mario Merighi, per la perdita della sua cara

Mamma

— Ivrea, 29 novembre 1963.

Partecipano al lutto gli amici:
Pier Achille Caponago
Giovanni Ceruti
Bruno Ghebrano
Fernando Grignolo
Bruno Jarach
Cecilia Lorenzo
Mario Mascignoa
Oddino Mariano
Angelo Sanguinetti
Alfredo Vignoli.

Partecipano al dolore degli amici Merighi per la scomparsa della

Nonna Mary

Anna Gisti ved. Zerbi
Gianna e Giovanni Torazza
Carla e Roberto Pastore
Giovanna e Pier Carlo Zerbi.
— Torino, 29 novembre 1963.

Gigi e Marina Baglione
Fiorella Gritte
Luciano Marchisio
Vittorio e Renata Salino
partecipano al dolore dei carissimi amici Mario e Renata.

Luigi e Lucia Rossi si associano al dolore dell'amico Mario Merighi per la perdita della

Mamma

— Torino, 29 novembre 1963.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Bartolomeo Serra
anni 76

Lo piangono: la moglie Elsa Bruna; i figli: Benvenuto con la moglie Emma Fontina e figlio Ferruccio; Carlo con la consorte Annamaria Castelli e piccolo Paolo; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 1° dicembre, ore 10,30 da via Palestrina 31. Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1963.

L'Associazione Nazionale Paracadutisti, sezione di Torino, partecipa al lutto per la morte del

Padre

del suo Vice Presidente Cap. Benvenuto Serra.
— Torino, 29 novembre 1963.

Le famiglie Bergadio Giovanale, Gianni ed Ezio Veglio partecipano al dolore della famiglia Serra per la perdita del caro amico

Bartolomeo Serra

— Torino, 29 novembre 1963.

A [illegible] avvenuti per espressa volontà dell'Estinto, annunciano la dolorosa dipartita di

Giuseppe Vacca
anni 81

la moglie Elena Ermisia Didier Della Motta, le figlie Anna e marito Dr. Giovanni Raimondi, Margherita Ved. Rosso, Amelia, Felice e moglie Lisa, i nipoti Beppino, Riccardo, Ermanno. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Gabella per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 30 novembre 1963.

Anna Vacca e marito [illegible] Carena, Matteo Vacca con la moglie Rosina, Gregorio Maina con la moglie Maria, e Matteo Maina, partecipano con dolore la scomparsa dello Zio

Giuseppe

— Torino, 30 novembre 1963.

Confortato dai Crismi della Fede e assistito dai suoi cari è cristianamente mancato

Ettore Bisio
di anni 64
Titolare Ditta Trasporti e Spedizioni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Poggi, i figli Bruno, Ferruccio e Angelo con le loro famiglie. I funerali avranno luogo a Gavi (Alessandria) domenica 1° dicembre alle ore 10.
— Gavi, 29 novembre 1963.

I Dipendenti della Ditta Bisio partecipano commossi al dolore dei congiunti per la scomparsa del titolare

Ettore Bisio

— Torino, 29 novembre 1963.

Cristianamente è mancato

Pietro Amateis

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie colle rispettive famiglie, cognati, parenti tutti. I funerali, in Volpiano, sabato 30 corr. ore 15,30. Farà servizio un pullman d'accompagnamento, in partenza alle ore 14, dall'Ospedale Cottolengo. La presente per ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1963.

La SpA SIMEI prende viva parte al dolore del suo direttore di fabbrica Sig. Renzo Hertel e Consorte per la dipartita del rispettivo Suocero e Padre Signor

Pietro Amateis

— Torino, 29 novembre 1963.

La Direzione ed i Colleghi del Gruppo Finanziario Tessile partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Felice Grato Ferrino

— Torino, 29 novembre 1963.

Domani, 1° dicembre, alle ore 9,15 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi verrà celebrata una Messa in memoria di

Hilde e Ostilio Granatelli

La figlia Annamaria e i parenti tutti ringraziano gli amici che si uniranno nella preghiera.
— Torino, 30 novembre 1963.

La moglie, i parenti e conoscenti di

Amedeo Gamba (Nino)

lo ricordano con immutato dolore nel 1° anniversario della scomparsa.
— Omegna, 30 novembre 1963.

In memoria dell'anima eletta dell'

Avvocato Cesare Negri

lunedì 2 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa di Santa Cristina (piazza San Carlo) verrà celebrata Messa di Trigesima.
— Torino, 30 novembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia profondamente commossa per il tributo unanime di affetto e di cordoglio reso all'indimenticabile

Comm. Antonio Griffa

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al gravissimo lutto che l'ha colpita. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa di San Silvestro il giorno 20 dicembre alle ore 8.
— Asti, 29 novembre 1963.

Continua a pagina 15

Un dono gradito, per un Natale felice in un clima ideale con:

UMIDIFICATORE d'ARIA

"CASANA 500" a difesa della salute e della casa.

Risolve il problema dell'aria secca negli ambienti riscaldati prevenendo: l'infiammazione delle mucose - la forma allergica - il deperimento delle piante - lo screpolature dei mobili - il calo di peso o deterioramento delle merci.

- Nessuna installazione fissa;
- facilmente spostabile;
- effetto immediato;
- nessuna manutenzione;
- ingombro cm. 35 x 35 x 24

Consuma quanto una lampadina da 40 W.

OFFICINE DI SEVESO

Via Larga 16 - MILANO - Telefono 851.861

AGENTI E DEPOSITI NELLE PRINCIPALI CITTA'

LE COSE BELLE

"Sette nel mondo son le cose belle i fiori, il sol, la poesia, le stelle, l'occhio, il sorriso della donna amata e i regali comprati da

VALDATA

Porcellane - Cristallerie Casalinghi

Via Garibaldi 5 - Torino

mal di stomaco
digestioni laboriose
bruciori di stomaco

Filokim è in vendita in tutte le farmacie

FILOKIM effervescente

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

INDUSTRIA cerca operai et operaie. Telefonare 793-943. A122536

INDUSTRIA farmaceutica assume apprendiste 15enni per inviarle in lavoro con ottime possibilità continuative. Esigesi massima serietà. Presentarsi via Volta 9 uffici pianterreno dalle ore 10 alle ore 11.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca meccanici aggiustatori o montatori macchine. Età 25-35 anni. Specificare curriculum et pretese a Pubblimen, Casella 97/C, Novara

LAVORANTI aiutanti serie urgono. Brezzi, corso Re Umberto 46 bis.

MAGLIERISTE esterne macchine 12-5 lavoro continuativo sino tutto agosto. Telefonare 393-814. A123434

MAGLIFICIO cerca tagliatrice maglieria a serie, provetta confezionista rimagliatrici piatto e mano. Telefonare 284-845. A123337

MURATORE et manovale pensionati cercasi per piccoli lavori. Telefonare ore ufficio 883-031. A122619

NICHELATRICE piccoli pezzi, lavorazione serie, assumesi. Presentarsi Rossini 25, Salca. A123195

ODONTOTECNICO primo secondo cercasi ore serali. Telefonare 679-221.

OPERAIA, piccola industria, lavori vari, ambiente familiare, buona retribuzione, lavoro continuativo. Telefonare 773-763 esclusivamente ore 11-12.

OPERATORE presse trance macchine precisione già stampista cerca stabilimento Grugliasco. Tel. 785-294.

OSPEDALE assume fuochista. Telefonare 697-260. A121314

PANETTERIA cerca ragazzo 15-18 anni. Telefonare 481-036.

PASTICCIERE ABILE DECORATORE CERCA MAGGIORA. PRESENTARSI VIA NIZZA 80 DALLE 8 ALLE 10 LUNEDI'. A123293

PASTICCIERE abilissimo direttore laboratorio, paga massima, subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino». A123433

PASTICCIERE cercasi. Presentarsi La Fragola, via Barbaroux 10, telefono 533-186. A123810

PERSONA sola distinta cerca cameriera tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8495 — Torino».

PETTINATRICE cerca abile lavorante, paga massima. Via Valeggio 13.

PETTINATRICE cerca apprendista, brava manicure e commessa negozio giocattoli. Telefonare 563-412.

PROFESSIONISTA affida governo casa persona fiducia, fine educazione, presenza, esperta cuoca, referenziata. Assumesi giornata o fissa uscite serali. Buone condizioni. Telefonare ore ufficio 41-022. A121984

QUINDICENNE apprendista tessuti confezioni cercasi. Tel. 393-757.

RAGAZZA massimo sedicenne cercasi lavorazione comma. Telef. 380-688.

SCATOLIFICIO cerca apprendiste 15-18 anni. Telefonare 593-778.

SIGNORA sola cerca cameriera tuttofare referenziata fissa. Tel. 547-154.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglierie domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

STABILIMENTO meccanico Casal Caselette pressi Alpignano assume aggiustatori qualificati et fabbri carpentieri servizio autobus. Telefonare 983-026. A121792

TAPPEZZIERE in stoffe o aiutante cercasi. Telefonare 53-326.

TINTORIA cerca praticissima stiratrici anche mezza giornata. Via Nizza 352. A122780

TIPOGRAFIA zona Campidoglio cerca apprendisti e apprendiste. Telefonare 760-489. A121036

TORNITORI provetti cerca seria industria zona Cascine Vica. Telefonare 950-334. A123200

TRENTA ragazze 15-20enni assumiamo per facile lavoro confezione. Presentarsi Marse, via Rubiana 20 F, Torino. A122476

TUTTOFARE a giornata assume seria famiglia commercianti. Tel. al 296-222

TUTTOFARE cercasi fissa massimo quarantenne governo casa persona sola. Richiedesi qualche capacità infermieristica, referenze controllabili, serietà, eventuale patentauto. Telefonare 590-922, 592-443.

TUTTOFARE fissa abile cucina referenziata cercasi per famiglia con altro personale, eventualmente libertà domenica. Alto stipendio. Tel. 589-563.

TUTTOFARE fissa anziana o ragazzina piccola famiglia cerca. Telefonare 590-723. A122177

TUTTOFARE fissa o giornata cercasi da piccola famiglia, buon trattamento. Telefonare 769-079.

TUTTOFARE giornata o fissa anche primo servizio cerca distinta famiglia ottimo trattamento. Tel. 773-594.

TUTTOFARE orario ufficio oppure fissa, e ragazzina apprendista esturnonal. Telefonare 707-684.

TUTTOFARE referenziata cercasi giornata, piazza Rivoli. Telef. 756-713.

TUTTOFARE referenziata cercasi a ore zona Duchessa Jolanda. Telefonare pomeriggio 777-922.

TUTTOFARE referenziata per piccola famiglia stagione invernale Sanremo, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino». A121782

TUTTOFARE zona piazza Rivoli due ore giornaliere cercasi. Tel. 388-316.

UFFICIO TECNICO CERCA FATTORINO CON PATENTE AUTO ANCHE PENSIONATO. TELEFONARE 587-143. A122716

URGENTISSIMO cercasi aiutante pettinatrice zona Mercati Generali. Telefonare 697-508. A124809

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. INDUSTRIA tedesca brevetti mondiali, novità assoluta, per costituenda filiale Piemonte, assume ambosessi presenza facilità parola auto, lavoro vendite organizzato. Fisso 60 mila oltre forte provvigione: guadagno minimo assicurato 120.000 mensili. Interessano pure elementi scopo abbinamento. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino».

ABILE venditore 34enne esaminerebbe proposte rappresentanza da seria ditta per Torino. Referenze, eventuale cauzione. Scriveci «Pubblicità Stampa 8470 — Torino».

CAMSA Arredamenti Metallici, strada Settimo 402 int. 15, ricerca venditori esperti ramo uffici et industriale. Offresi stipendio provvigione rimborso spese ampie possibilità guadagno et carriera. Telefonare per appuntamento 241-832. A122735

CERCANSI rappresentanti introdotti radio tv. Scrivere: Casella 399 M Sip, Milano. 28021

CERCASI rappresentante introdotto industrie per vendita articoli provenzione infortuni. Telefonare ore pasti 298-983. A121765

CONOSCIUTO grossista stoffe arredamento tappeti tendaggi cerca rappresentante per Torino città Piemonte ed eventualmente Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DIPLOMATA titolare cartolibreria introdotta ambiente scolastico cerca rappresentanza. Telefonare 259-152.

DIPLOMATO 26enne triennale esperienza rappresentanza industriale, auto propria, esamina offerte Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8498 — Torino». A120998

DITTA cosmetici vasta gamma prodotti per parrucchieri negozi già introdotti seria per Torino, Cuneo, Piemonte attivo rappresentante auto propria; provvigioni, concorso spese. Indirizzare richieste con referenze a «Pubblicità Stampa 6010 — Torino».

ETICHETTE, targhette, insegne, nastri autoadesivi stampati, cercasi agente. Toplight, via Legnano 28, Milano.

FABBRICA filtri auto cerca rappresentanti, concessionari in proprio per tutte le regioni d'Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino».

FABBRICA prodotti plastici rivestimento pareti cerca rappresentante introdotto ramo edilizia arredamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino». A121748

ovunque a Natale un dono di valore

In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al MEC e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

GIOVANE [illegible] 25enne panettiere cerca rappresentanza adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino». A121678

GRANDE Industria Internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattie; possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi studio, età. Offerte manoscritte: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». O601

IMPIEGATO tecnico cerca seria rappresentanza macchine utensili utensileria, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino».

IMPORTANTE industria cosmetici capelli cerca agenti Torino e zona Novara Vercelli, auto propria, pratici vendite. Precisare curriculum documentabile. Cassetta 1464 E, Sip, Genova. 28047

IMPORTANTE società commerciale olii combustibili cerca qualificato rappresentante, auto propria, introdotto ramo panificatori e affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8457 — Torino».

INTRODOTTO rivenditori installatori materiale elettrico cerca rappresentanze minuterie et lampadari. Scrivere: Maselli, via Giacinto Gigante 20, Napoli. 28087

INTRODOTTO VENDITA VERNICI CERCASI PER INCARICO TECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9486 — TORINO». A123146

LUBRIFICANTI industria produttrice et importatrice cerca per zone libere agenti vendita muniti automezzo. Offronsi vantaggiose condizioni ad elementi già introdotti ramo. Scrivere dettagliando a: Cassetta Pubbliman 207, Genova. 27726

NEGOZIO articoli industriali e ricambi auto cerca rappresentanze con deposito di articoli inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino».

SERIETA', capacità, ottima esperienza commerciale «vendite» — particolarmente introdotto ambiente industriale Piemonte — rappresenterebbe con o senza deposito, prodotto largamente affermato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9398 — Torino».

SOCIETA' Europea venditrice articoli brevettati per cartolerie, ricerca rappresentante esclusivo, motorizzato per Italia. Fisso più percentuale più spese auto e viaggio. Proposte con curriculum vitae Marcel a. 44623, Rue Vivienne 17, Paris. 27986

TRENTATREENNE avendo auto propria e buona conoscenza mobili accetterebbe rappresentanza. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino». A122735

TECNICO pratico radio tv registratori introdotto Piemonte e Liguria offresi scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6009 — Torino».

TORREFAZIONE cerca introdotti per vendita in proprio caffè speciale per bar. Telefonare 326-958.

TRENTENNE 4ª ragioneria auto propria pratica commercio accetta rappresentanze da seria ditta. Telefonare 679-309. A121563

VENTIQUATTRENNE esperienza semestrale cerca rappresentanza presso seria ditta, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino».

VENTITREENNE patentauto offresi fattorino rappresentante pratico Torino e provincia. Telef. 525-836.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO cane Lupo, cane guida di un vecchio pensionato. Telefonare ore pasti 297-031.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

ASSIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattonali, telefono 676-109. Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 117, telefono 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

CAMMINARE SORRIDENDO? SI'... CON «CALLIFUGO AICARDI» EFFICACISSIMO. ACQUISTATELO OGGI STESSO! 27482

ESTETISTA diplomata: efficaci trattamenti anticellulite, dimagranti, depilazione, abbronzature, viso. Telefonare 688-868. A121832

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO? RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44. PERMUTE, RATEAZIONI. O811

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotar, p. Statuto 24, tel. 485-689, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. O124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali; Jaguar 3-4, 3-8; M.G. spider '63, Simca Monthlery, Hillman Sunbeam, Austin A 40 1963 combinata, Maserati, Flaminia coupé '63 '61, 500 C giardinetta legno; rateazioni. Bapi Koelliker, Raffaello 2, telefono 655-191. 22967

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100 Belvedere, Topolino. Permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista. Via Torricelli 4, telefono 587-708.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-049. O1016

A privato vendesi 1300 perfetto, 1 [illegible]. Telefonare [illegible] pomeriggio. O436

ABBIAMO rate 1100 familiare, camion 103, pulmino 1100 lusso, 1200, 103, 600, 500. Via Saluzzo 52, telefono 60-622. O676

ABBIAMO vastissimo assortimento 500, 600, 1100 tutti tipi, Giulietta sprint, 1800; 600 furgone. Corso Rosselli 11. O383

ABBIAMO 500, 600, 1100, Familiare 1100, 2100, Austin, Consul, BMW, Giulietta spider, Appia, Bianchina, Multipla, Campagnola. Comodità pagamenti, Cavalieri, Nizza 35.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti, valutazione massima. Galliari 11. O650

ACQUISTO automobili piccola media cilindrata, valutazione massima, contanti. Telefonare 290-250.

AFFARE vendo 1300 1961 perfetto. Corso Grosseto 71, tel. 290-250.

ALFA Romeo Giulietta sprint fine '61 vendesi. Telef. 280-832 ore pasti.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O598

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Potenza 8, tel. 651-301: Triumph TR 3, Ford Taunus, 2300 S. Giulietta spider, TI, innocenti spider, Porsche, Volkswagen, R 8, 1500, 1300, 1100, 600, 500; furgoni 600, 1100.

ANGLIA '61 seminuova garanzia. Ford Atauto, Barletta 133, telefono 326-232. O792

APPIA II serie ottime privato vende o cambia minor cilindrata. Telefonare 376-348. A120595

APPIA III serie 18 mesi vendo anche rateizzando. Telefonare 581-910.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VIGONE 44. O605

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800 permute rateizzo. Gioberti 17. O312

AURELIA B 12 nera con radio qualunque prova. Telefonare 382-487.

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Telefonare 510-482. O242

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. O98

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili. Raffaello 19, telefono 683-070.

AUTOCARRI usati: Esatelia ribaltabile posteriore, altro cassone fisso, perfetti; Esatesi mussone tipo 112; Esatau B 3 Assi come nuovo. Vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 13, tel. 593-102.

AUTOCARRI 626 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bossotto, telefono 20-207. O1081

AUTOCARRO Fiat 660 ribaltabile tanto fresi buone condizioni vendo. Telefonare 326-833. A124531

AUTONOLEGGI all'auto Giacosa noleggi senza autista vetture in garanzia. oltre 34 ore lire 2100. Telefonare 687-514. O641

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 600, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIAMSI al «Moderna» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-031. O982

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permute con vetture o scooter. Rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giulietta normali e T.I., Appia 2ª-3ª serie, Austin A 40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100, 1100 D, tutti tipi 600, 500, multiple, giardiniere, Triumph Italia. Permute, rateazioni. Corso Palermo 65, telefono 223-902. O487

AUTOSALONE «Tessiore», Roma 227 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III II I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1200 spider, 1500 cabriolet, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 8 mesi, 1500 coupé (Osca) '61, 1300 nuovo, 1300 4 mesi, Appia spider con capoletta, Austin combinata ultima, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere, eventuali permute. Nel vostro interesse visitateci!

AUTOSALONE VEICOLI D'OCCASIONE: ASSORTIMENTO FIAT 500, 600, 1100 EXPORT, 1100 D REMESTRALE, FIAT 1500 BERLINA ET SPIDER, APPIA III, GIULIA SPRINT, SPIDER ET TI, ONDINE, R.4L. GIULIETTE TUTTI I TIPI, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA 24 MESI. FRANCESCO DA PAOLA 46. TEL. 547-209. O713

BIANCHINA 4 posti 1963 privato vende 490.000. Telefonare ore ufficio 519-652. O832

BMW 700 coupé 2 anni ottimo stato vendo. 875-208, ore pasti.

BMW 1800, 1500, 700 LUXUS COUPE', NUOVI LUSSUOSI MODELLI, CONSEGNE RAPIDE. FACILITAZIONI PAGAMENTO 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, V. GIBERIA 84, TEL. 697.873; CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TEL. 324-547.

BOGGETTI, via Madama Cristina 56, telefono 60-619, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CAMIONCINO ql. 12 Beta Lancia metano ottimo vendo. Tel. 558-460.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA. ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44. TEL. [illegible]. E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI!

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso Rosselli 11. O383

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

COMPERO 1100 cadine 1957 ottimo ordine, pagamento contanti. Telefonare 694-005. A122678

CONSUL 315, 4 porte, 18 mesi perfetta vendesi. Tel. 280-832 ore pasti.

CORSAIR FORD NATA PER CONQUISTARE. PROVATELA. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 6, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

CORTINA semestrale blu scuro vendo garanzia. Ford Atauto, Barletta 133, telefono 326-232. O792

(Continua a pag. 18)

corsair

CORSAIR

Creata per essere elegante

Ford Corsair: nata per conquistare. Versione De Luxe, versione Special e versione GT, scafo classico, prora audace, cabina principesca per 5, stiva enorme (0,59 mc di bagagliaio) ... e un potente pulsante motore Ford 1500 cc da competizione. Con la Corsair Special, in 14" siete ai 100 all'ora - Velocità: 158 km/h.

Solo 8 litri di carburante per 100 km nella De Luxe; 8,8 nella Special e nella Gran Turismo. Solo ogni 8000 km il cambio dell'olio. Nessun altro ingrassaggio periodico, nella Corsair!

a 2 e 4 porte - prezzo: da Lire 1.265.000 (nazionalizzate - I.G.E. compresa - franco depositi doganali)

dalla [illegible] Ford, la Corsair del vostro futuro — Ford — Servizi e Ricambi: Via Barletta 133

Ford ATAUTO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA

CORSO PRINCIPE EUGENIO 6 - TEL. 480.316 - 480.966

CORSO BELGIO 108 - TELEFONI 895.455 - 895.729

VIA BARLETTA 133 - TELEFONO 326.232 (5 linee)

RATEAZIONI COMPASS SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

per Voi che fumate

il dentifricio per chi fuma

TAPPETI PERSIANI

SCHIRAZ	L. 18.000 al mq.
BELUCISTAN	L. 21.000 al mq.
MASKAT MECCA	L. 40.000 al mq.
KIRMAN EXTRA	L. 61.000 al mq.
MOSSUL	L. 55.000 cad.
KESHAN 130 x 200	L. 150.000 cad.
[illegible] 130 x 200	L. 150.000 cad.

e tutte le qualità più pregiate ai migliori prezzi.

I tappeti persiani non bisogna comperarli con leggerezza, ma solo da chi vi dà pieno affidamento.

HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti

HAAS

Tappeti, moquettes, stoffe per mobili di alta classe, lampassi, broccati, rasi Bemberg nel più vasto assortimento

TORINO - VIA ROMA 330

Filiali in tutta Italia

Non ci pensi, venga da Vagnino. Il regalo per i Suoi clienti

È pronto il campionario completo di articoli appositamente studiati per Ditte.

vagnino
via Lagrange 3
Torino
tel. 51.15.05/51.91.77
52.74.57/52.12.85

MAURIZIO EMMA
investiga per tutti e scopo
PREMATRIMONIALE
NUOVITALIA
VIA PIO V, 10

OTTICA FOTO CINE RADIO TELEVISIONE

il "meglio" al giusto prezzo

TORINO - VIA ROMA 33

ULTIME NOTIZIE

Ieri sera a SANREMO

Burrascosa seduta del Consiglio comunale

Il Sindaco rifiuta dapprima di fare dichiarazioni su presunte irregolarità nell'assegnazione del Casinò, poi rivela il nome di un consigliere coinvolto nella vicenda - Eccitazione fra il pubblico - Dimissioni in vista?

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

Dopo l'assegnazione del Casinò municipale alla gestione dell'«Ata», avvenuta mediante licitazione fra molti concorrenti, vi è stata una protesta da parte della direzione della locale dc, la quale aveva chiesto l'esclusione preventiva di alcuni concorrenti, secondo lei inadatti alla gestione stessa. Invece il sindaco e la Giunta hanno ammesso tutti a partecipare all'asta: l'«Ata» è risultata vincitrice, avendo offerto la percentuale veramente strabiliante dell'83. Dissapori, contrasti, malcontenti si sono poi succeduti in seno alla dc e nei vari contatti con la Amministrazione comunale, tanto che l'avv. Fusaro, considerato come responsabile, è stato richiesto di dare le dimissioni da primo cittadino. L'avvocato ha dichiarato tempo fa che non si sarebbe dimesso, ma che avrebbe, in un secondo tempo, fornito documenti chiarificatori.

Ieri sera si è riunito il Consiglio comunale e, dopo la commemorazione di Kennedy, l'avv. Fusaro ha chiesto al Consiglio di essere esonerato dal fare le promesse dichiarazioni circa eventuali irregolarità nell'assegnazione del Casinò perché una sua relazione in merito, consegnata al Prefetto, era stata da questi passata alla Procura della Repubblica ed era in corso una inchiesta giudiziaria. Quindi il sindaco, come testimone già interrogato, era tenuto al segreto. Perciò egli ha chiesto di rimandare le chiarificazioni, [illegible] che nella vicenda erano coinvolti un consigliere comunale ed altre persone. Comunisti e socialisti (che costituiscono l'opposizione) chiedevano allora che venisse ordinata un'inchiesta comunale: i primi la chiedevano soltanto in relazione alle vicende del Casinò; i secondi inerente a tutta l'amministrazione comunale. Il sindaco ha risposto che per conto suo era d'accordo, ma all'atto del voto i diciotto democristiani si sono dichiarati contrari: perciò i diciotto loro «no» hanno avuto la meglio sui sedici «sì» dell'opposizione.

Sono poi intervenuti i capigruppo, tra cui quello dc, Penna, con dichiarazioni generiche che sostanzialmente affermavano l'assurdità di un'inchiesta comunale mentre era in atto quella giudiziaria.

Si passa all'ordine del giorno e allora il capo-gruppo dc chiede l'inversione del medesimo. L'ordine del giorno consta di due punti: il primo riguardante delibere della giunta; il secondo pratiche richieste dall'opposizione. Il Sindaco, risentito, si alza, dichiarandosi meravigliato che proprio il Penna chieda l'inversione dell'ordine del giorno, mentre avrebbe dovuto astenersi dal presentarsi in Consiglio comunale, essendo sotto inchiesta. Il Penna, prosegue l'avv. Fusaro, era sotto inchiesta proprio per la faccenda in discussione. Così, trasportato dal risentimento, il Sindaco, rivelava che era il consigliere comunale al quale aveva fatto allusione in principio di seduta.

Questa rivelazione ha suscitato molte proteste e viva eccitazione fra il pubblico, foltissimo, presente in aula. Il Sindaco avrebbe così rotto quel segreto giudiziario che aveva invocato all'inizio. Penna chiede quindi la parola per motivi personali, ma il sindaco glielo rifiuta; avviene un battibecco vivacissimo fra i due.

L'avv. Fusaro sospende allora la seduta per cinque minuti. Il gruppo democristiano si riunisce senza il Sindaco, gli assessori decidono di dare le dimissioni. Dopo qualche minuto, fra il tumulto dei presenti, la seduta si riapre, ma subito dopo l'avv. Fusaro dice: «Tolgo la seduta per ragioni di ordine pubblico». Erano le 23,30; carabinieri e agenti circondavano il primo cittadino, accompagnandolo a casa sotto scorta: la folla presente era in stato di grande agitazione.

Gli assessori dc, anche i più fidi all'avv. Fusaro, cioè Brunda, Cugge e Baldi, obbedendo agli ordini del partito, molto probabilmente entro oggi o lunedì daranno le dimissioni.

m. r.

Un funzionario a Ginevra

Uccide moglie e figlio e poi si toglie la vita

Ginevra, sabato sera.

Un funzionario del Cantone di Ginevra, Norbert Karlen, di 35 anni, si è tolto la vita dopo aver ucciso a colpi di fucile la moglie e la figlia. Il dramma, avvenuto presumibilmente mercoledì o giovedì notte, è stato scoperto soltanto ieri sera.

Sono stati i genitori della donna, preoccupati di non ricevere più la visita quotidiana della figlia, ad avvertire la polizia che era accaduto qualcosa di anormale. Infatti, forzata la porta, i gendarmi si sono trovati di fronte a una scena raccapricciante: nella camera da letto due corpi inanimati giacevano l'uno accanto all'altro. Sul letto, in camicia da notte, la donna, Renata Karlen, di 31 anni; a terra, in una pozza di sangue, l'uomo, che si era sparato un colpo di fucile alla testa. In un'altra camera, nel suo lettino la piccola Mandi, di 10 anni, sembrava dormire. In verità, due colpi di fucile l'avevano raggiunta al cuore. Ai piedi di un mobile, con il cranio fracassato, giaceva un piccolo cane, compagno di giochi della bambina. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia l'assassino avrebbe colpito la moglie e la figlia mentre dormivano.

Le autorità inquirenti, dopo l'inchiesta preliminare, hanno emesso il parere che le cause del dramma siano da ricercarsi in un improvviso squilibrio mentale dell'uomo.

Uno sciopero nazionale dei tessili per il 5 dicembre

Milano, sabato sera.

Le segreterie nazionali della Federtessili-Cisl, della Fiot-Cgil e della Uil-Tessili si sono riunite collegialmente questa mattina per concordare l'azione da svolgere dopo il rifiuto da parte degli industriali del settore a discutere le proposte avanzate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Al termine della riunione è stato reso noto che l'agitazione avrà inizio con uno sciopero nazionale della categoria di 24 ore per il giorno 5 dicembre prossimo e un successivo sciopero, pure di 24 ore, da effettuarsi il 18 dicembre.

Espulso dall'Italia si trasferiva a Montevideo

Conosce tutti i segreti dell'Oas il capitano arrestato a Dakar

La Francia ha richiesto al governo del Senegal l'estradizione dell'ufficiale accusato di gravi crimini - Aveva cercato di rapire l'attentatore di De Gaulle per sottrarlo alla pena capitale - Molti paesi europei gli hanno rifiutato asilo politico poiché la sua attività terroristica non giustifica alcuna protezione - Sull'aereo erano con lui la moglie e due figli

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

L'ex capitano Jean Marie Curutchet, uno degli ultimi cinque o sei capi dell'Oas che non siano già in una prigione francese, è stato arrestato ieri all'aeroporto di Dakar, dalla polizia senegalese, durante lo scalo che lo conduceva da Roma a Montevideo. Era stato espulso dall'Italia a causa della sua attività politica, e il fermo è avvenuto su richiesta del governo francese, che ha domandato anche l'estradizione del criminale, accusato di numerosi attentati, rapine e omicidi. Fu l'ex-capitano Curutchet che, agli ordini allora del collega Sergent, diresse tra l'altro la cosiddetta «notte blu» del febbraio 1962 durante la quale molte bombe scoppiarono in certi palazzi parigini dove abitavano personalità governative e anti-Oas. In uno di questi attentati perse la vista una bimba di quattro anni, che abitava nella stessa casa del ministro André Malraux.

Dopo l'arresto dell'ex colonnello Argoud, catturato in Germania dai servizi segreti francesi, trasportato in Francia e abbandonato, legato come un salame, a pochi metri dalla prefettura di polizia otto mesi fa, Jean Marie Curutchet lo aveva sostituito alla direzione dell'Oas in Europa, e la polizia francese voleva catturarlo ad ogni costo sapendo che aveva partecipato all'organizzazione di tutti gli attentati contro il generale De Gaulle e che l'assassinio del presidente della Repubblica costituiva il principale compito che si era assegnato. L'ex capitano Curutchet era particolarmente pericoloso essendo un uomo che non indietreggia dinnanzi a nulla pur di raggiungere il proprio scopo.

Due fotografie di Jean Curutchet conservate negli archivi della polizia parigina. Il capitano è stato arrestato ieri a Dakar, nel Senegal (Telef. a «Stampa Sera»)

La sua crudeltà è messa in evidenza da un fatto avvenuto in Algeria e che venne denunciato alla Commissione di salvaguardia dei diritti dell'uomo. Curutchet aveva fatto rinchiudere una quarantina di arabi in un deposito di vini e liquori in fermento, e fece riaprire la porta soltanto quando il vapore dell'alcool li aveva asfissiati. Poi ordinò che i corpi venissero buttati in un luogo deserto.

Nel 1962, dopo avere organizzato gli attentati in Francia, fu costretto a riparare in Belgio e poi in Svizzera. Di qui, senza successo perché il suo piano fu scoperto in tempo dalla polizia francese, egli aveva tentato di organizzare nel marzo scorso, assaltando il furgone cellulare, il rapimento del suo compagno Bastien-Thiry, per sottrarlo alla condanna a morte pronunciata contro di lui dalla Corte di sicurezza dello Stato per il tentativo di assassinio del generale De Gaulle.

Il mese dopo la polizia svizzera lo arrestò e la Giustizia di quel paese lo condannò a quaranta giorni di prigione con la condizionale. Nel frattempo il Tribunale belga di Namur lo aveva ugualmente condannato, ma in contumacia, a undici mesi di prigione per attività politica illegale. Il 6 novembre scorso il Curutchet venne invitato dal governo di Berna ad andare altrove ed egli chiese asilo politico ai governi tedesco, italiano ed austriaco, che però rifiutarono considerando che la sua attività non giustificava la minima protezione.

Allora l'ex-capitano Curutchet scelse l'America del Sud, dove si trovava già Georges Bidault e le autorità di Montevideo segnalarono il suo arrivo. Poi egli ripartì per tornare in Europa e la polizia francese, avvertita, lo fece sorvegliare.

Dopo avere tentato, invano di poter rimanere in Italia, Jean Marie Curutchet prese ieri l'altro a Roma l'aereo dell'Alitalia per Montevideo, e il governo francese intervenne immediatamente presso le autorità di Dakar affinché venisse arrestato al momento dello scalo in quella città. Ieri mattina alle 5, quando l'apparecchio si fermò a Dakar i gendarmi lo circondarono subito e sette di loro salirono a bordo per catturare l'ex capitano, che viaggiava in compagnia della moglie e dei due figli che hanno due e tre anni. La signora Curutchet, tuttavia, è stata lasciata in libertà e si è fermata a Dakar.

Per l'Oas è un colpo duro, proprio ora che l'organizzazione segreta ricomincia ad agire a Parigi. Ieri ha fatto esplodere alcune bombe piene di manifestini che riproducevano la fotografia di Bastien-Thiry con la seguente didascalia: «La resistenza è unita e non si lascerà dividere finché durerà l'abbandono». Nessuno crede tuttavia a nuovi successi dell'Oas, i suoi capi sono sparsi per il mondo: Georges Bidault è in Brasile, l'ex colonnello Godard fu visto per l'ultima volta in Austria mesi or sono; l'ex capitano Sergent è sparito e nessuno sa dove sia; [illegible] sarebbe in Argentina, come l'ex colonnello Lacheroy... E su tutti costoro, Curutchet aveva il vantaggio di essere il solo a conoscere tutti i particolari dell'organizzazione, tutti i complici, i simpatizzanti, le fonti di denaro... Si capisce il governo francese voglia ad ogni costo processarlo, e tentare di farlo parlare.

Loris Mannucci

Sciopero a Biella contro il carovita

Biella, sabato sera.

(m.) La Camera del lavoro ha indetto per oggi uno sciopero generale di protesta contro il carovita. L'adesione all'agitazione è relativamente elevata, soprattutto da parte degli operai tessili. In mattinata si sono svolte riunioni di scioperanti a Biella, Pray e Borgosesia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Oggi si chiude il processo all'«Anonima» di Cuneo

Gli usurai attendono la sentenza dopo la durissima replica del PM

Il verdetto dei giudici dovrebbe venire in serata - Prima del rappresentante della pubblica accusa parlano i difensori, per chiedere ancora una volta l'assoluzione per gli imputati - La difficile posizione del «mediatore» Pascale e del commerciante di mobili Eula

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Il processo all'Anonima usurai è giunto alla conclusione: nel tardo pomeriggio, infatti, dopo una permanenza in camera di consiglio che si prevede molto lunga, verrà emessa l'attesa sentenza. Prima di ritirarsi, però i giudici dovranno ancora ascoltare le arringhe degli avvocati Bertone per il Pascale e Olivero per l'Eula, mentre vengono già preannunciate repliche degli avvocati Jemina per il Bernardi, Andreis ancora per il Pascale e probabilmente dello stesso P. M. dott. Laratore che, di fronte al fiume di perorazioni innocentiste, si vedrà costretto a ribadire ancora una volta il pilastro dell'accusa che giustifica, a suo modo di vedere, la richiesta condanna di quattro dei cinque imputati.

Per Eula, Pascale e Dall'Ara è comunque arrivata, dopo dodici movimentate udienze, l'ora della resa dei conti: i tre accusati hanno preso posto al loro banco coi segni sul volto di una notte insonne; soprattutto Eula sembra ancor più pallido e nervoso, quasi sull'orlo di un collasso in cui precipiterebbe certamente se il processo dovesse ancora durare qualche giorno. Polvere e Bernardi, i due imputati-vittime, sono invece relativamente tranquilli dopoché il P. M. ha chiesto per il primo solo una multa di ottantamila lire e per il secondo l'insufficienza di prove.

L'avv. Bertone, che ha preso per primo la parola appena il presidente Baratti alle 9,30 ha riaperto la discussione, si è subito dedicato a smontare una delle principali accuse contestate al Pascale, quella di aver falsificato le firme di alcuni clienti su numerose cambiali. La tesi del difensore è molto semplice: se, come dice il P. M., Pascale aveva sempre a disposizione montagne di cambiali, che bisogno aveva di falsificare le firme su effetti per lo più di modesta entità? La logica è inoppugnabile, ma le prove dei falsi sono granitiche come la roccia, le perizie calligrafiche, che l'avv. Bertone però contesta.

Ribadendo la tesi difensiva di Giovanni Eula, accusato di aver prestato 700 milioni a interesse usurario, l'avv. Olivero ha detto, a sua volta, che i rapporti fra il mobiliere e il Pascale furono sempre di natura squisitamente commerciale: l'Eula fu indubbiamente un disordinato, un ingenuo e soprattutto un leggero nell'accettare le cambiali e gli assegni che Pascale gli portava — sostiene il patrono — ma bastano questi suoi tre errori a giustificare la severa condanna ad un anno e cinque mesi di reclusione richiesta dal P. M.? Il difensore ovviamente risponde di no e si appella ai giudici perché restituiscano libertà e tranquillità al commerciante di mobili, che negli ultimi dieci giorni avrebbe ingiustamente sofferto tutte le pene dell'inferno.

La replica del P. M. si baserà invece quasi certamente sui seguenti punti: 1) Le truffe addebitate al Pascale sono provate da tutte le vittime che, consegnati a richiesta del mediatore cambiali e assegni, non hanno poi ricevuto il denaro; i falsi sono dimostrati dalle perizie calligrafiche che, nell'ordinamento giudiziario italiano, hanno ancora un valore determinante; la calunnia è provata dai clienti dell'Anonima che Pascale ha denunciato per truffa, pur sapendoli innocenti, e dal fatto che il mediatore denunciava sempre soltanto coloro che volevano interrompere i rapporti finanziari con lui; 2) essendo stato provato abbondantemente che Eula conosceva la provenienza degli assegni e delle cambiali che Pascale gli portava e che la vendita di mobili da parte dell'Eula al Pascale per dieci milioni non spiega in alcun modo il successivo volume complessivo di affari fra i due (che raggiunse il mezzo miliardo) se non con una attività ben diversa, la condanna dell'Eula per il reato di usura è pertanto ampiamente motivata; 3) Dall'Ara è per sua stessa ammissione colpevole di falso e non può essere accettata la giustificazione che fu la stessa vittima ad autorizzarlo perché questa autorizzazione non venne mai concessa.

Il P. M. aggiungerà infine che, se il tribunale dovesse accogliere le tesi defensionali, tutti gli imputati dovrebbero essere assolti con formula ampia, per cui tre anni di diligenti ricerche e prove a carico dell'Anonima Usurai da parte del giudice istruttore risulterebbero nulli con conseguente profonda delusione dell'opinione pubblica. Sul banco degli imputati non siedono, insomma, dei benefattori come gli interessati sostengono, ma dei vari taglieggiatori di una una massa di disperati, due dei quali, non lo si dimentichi, vinti dalla disperazione si tolsero la vita.

Gianni De Matteis

I bananieri parlano al processo

"Non volevamo ungere le ruote"

Una precisazione dell'on. Castelli al presidente Nessuno capì perché si volesse aumentare il fondo-cassa dell'Associazione fra i commercianti di banane

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Di che cosa si discusse nella riunione dell'Ass. banane del 13 febbraio scorso? Fu studiato un piano per superare i pericoli derivanti dall'asta per l'assegnazione delle concessioni, fissata per il 25 marzo? Quando si parlò di «ungere le ruote», a che cosa ci si voleva riferire? Questi sono stati gli interrogativi che il presidente del Tribunale di Roma, dinanzi al quale si sta svolgendo il processo per lo scandalo, ha posto ripetutamente questa mattina agli imputati interrogati.

Ma, come era avvenuto nelle precedenti udienze e così com'è avvenuto nel corso dell'istruttoria condotta dalla Procura della Repubblica di Roma, a questi interrogativi nessuno è riuscito a dare una risposta precisa.

L'on. Edgardo Castelli è stato il primo testimone a salire sulla pedana questa mattina. Egli ha dovuto precisare soltanto un particolare, ha dovuto chiarire che nella riunione del 13 febbraio dell'Ass. banane, alla quale egli intervenne, ad un certo punto disse che sarebbe stato necessario parlare nuovamente con il ministro delle Finanze prima della fissazione dell'asta per l'assegnazione delle concessioni.

Subito dopo è stato interrogato il concessionario di Firenze, Paolo Paoli.

Imputato — ho partecipato alla riunione del 13 febbraio perché convocato con lettera. L'ordine del giorno di quella assemblea prevedeva soltanto un argomento: le comunicazioni del presidente. Si parlò a lungo della nostra situazione e dei pericoli che avrebbe comportato per noi l'asta per le concessioni fissata per il 25 marzo, per la prima volta nella storia del commercio delle banane in Italia. Ad un bel momento ricordo che si parlò di un aumento della quota associativa, in quanto si rendeva necessario aumentare il fondo cassa. Per quale motivo questo fondo cassa dovesse essere aumentato io non sono mai riuscito a sapere.

Presidente — Chi compilò la sua scheda per la partecipazione all'asta?

Imputato — Il rag. Rossi, lo vidi io stesso.

Presidente — Il quadro delle assegnazioni nella zona di Firenze è estremamente preciso. Tutto è stato stabilito. Ci dev'essere stato dunque un regista a regolare tutto!

Imputato — Signor Presidente, non lo so.

Presidente — Lei nell'asta indovinò al centesimo il prezzo dell'offerta: come lo spiega?

Imputato — Io sapevo che nella quinta zona c'era un aumento di concessioni. Feci quattro domande per queste concessioni e le consegnai al Rossi, il quale me le rese successivamente già compilate.

La stessa risposta, in sostanza, ha dato anche il concessionario Luigi Tonino, di Roma. Ha chiarito che anche lui partecipò alla riunione del 13 febbraio, ma che non riuscì mai a capire per qual motivo si fosse deciso di aumentare il fondo cassa.

Presidente — Ma in quale occasione vi fu qualcuno che parlò della necessità di «ungere le ruote». Lei che cosa capì allora?

Imputato — Pensai che fosse stato necessario agevolare il compito dei nostri avvocati.

Presidente — Ma lei aveva veramente fiducia in questo ricorso al Consiglio di Stato?

Imputato — Sì; io ero convinto, e come me altri concessionari, che noi avremmo ottenuto che si riconoscesse la perfetta validità delle nostre ragioni di opporsi alla effettuazione dell'asta.

E. S.

Il tempo è bello nelle Riviere

Freddo e nebbia su parte del Piemonte

La condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, sabato sera.

Nessuna variazione notevole è da registrare nelle condizioni meteorologiche rispetto a ieri. Su tutta la Liguria il tempo è sempre orientato verso il bello, con cielo sereno, sole, visibilità ottima sui 15 chilometri sulla costa. Nell'entroterra locali fitti banchi di nebbia. Venti moderati di provenienza settentrionale in diminuzione. Pressione barometrica in ascesa. Mare leggermente mosso lungo tutta la costa. Temperature invariate: Genova 10°, Passo dei Giovi 4°, Santa Margherita e Rapallo 11°, Sanremo, Capo Mele 10°, Albenga 3°.

Varazze, sabato sera.

Condizioni atmosferiche ottime. Il cielo è terso, il mare calmo e spira una leggera brezza da nord. La temperatura alle ore 8 era di 12 gradi.

Imperia, sabato sera.

La Riviera dei fiori si è svegliata con una giornata autenticamente primaverile. Il cielo è completamente sereno e il mare calmissimo. Alle 7 la temperatura era di 14 gradi.

Acqui, sabato sera.

Banchi di nebbia sull'Acquese e la valle Bormida. La notte è stata alquanto fredda e stamane alle otto il termometro segnava 3 gradi.

Casale, sabato sera.

Una nebbia fittissima è scesa durante la notte sul Monferrato, ostacolando fortemente la circolazione stradale. Non si lamentano incidenti degni di rilievo. La temperatura in città alle ore 8 di stamane era di 7 gradi.

Asti, sabato sera.

Ad Asti e provincia il cielo è oggi sereno. Alle sette la temperatura era di 5 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Anche stamane cielo coperto, ma senza pioggia. La temperatura alle 8 era di 4 gradi.

Aosta, sabato sera.

Dopo due giorni di bel tempo il cielo si è completamente coperto in valle d'Aosta. In alta montagna nevica, sulla media e bassa valle pioviggina.

In Valle d'Aosta si scia esclusivamente a Cervinia ed a Pila, essendo le altre stazioni invernali ancora chiuse, o per mancanza di neve o per motivi tecnici.

Biella, sabato sera.

Perdura il maltempo. Banchi di nebbia, specie in pianura, rallentano il traffico. Al lago del Mucrone la neve ha raggiunto lo spessore di circa venti centimetri.

Vercelli, sabato sera.

Nebbia fittissima, stanotte e stamattina, nel Vercellese. Circolazione ostacolata al massimo. Alle sette la temperatura era di 5 gradi.

Segue dalla pagina 13

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Destefanis ved. Giavelli

di anni 88

Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Mario con la moglie Barbara Dellavalle, la nipote Carla col marito Franco Palmieri, nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Maria Rosso. Non fiori. Si dispensa dalle visite. I funerali lunedì 2 dicembre ore 10,30 da via Germanasca 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

Il Circolo degli scacchi partecipa con dolore alla perdita della signora

Marianna Destefanis Giavelli

— Torino, 30 novembre 1963.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Fratelli Bisà
Sofia Desiorgis
Maria Gilardi
Famiglia Menzoni
Famiglia Vitali
Carolina Saracino
Carlo Dellavalle.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Chiaffredo Vottero

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Carla Cahodi, la mamma, le sorelle e figli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare sincero ringraziamento al Prof. Enrico Angiolo ed al dr. Bernardini. I funerali domenica 1° dicembre alle ore 10,30 da via S. Massimo 24 (Ospedale S. Giovanni).
— Torino, 29 novembre 1963.

Luigia, Elsa e Adriano Bellato si associano al dolore della famiglia Vottero e Aruga per la dolorosa perdita di

Chiaffredo Vottero

— Torino, 29 novembre 1963.

La cognata Rosy Presia e Chiara partecipano al dolore di Luisa Aruga per la perdita del fratello

Chiaffredo

— Torino, 29 novembre 1963.

Franca Guido Cesare Pastore sono vicini a Luisa Aruga e famiglia nel dolore per la perdita del fratello

Chiaffredo

— Torino, 29 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Costanzo Bergaro

Capo Stazione a riposo F.S.

Affranti dal dolore lo annunciano: la moglie Emilia Brun, il figlio Aldo con la moglie Ilva Quarcioli e la cara nipotina Isabella. Fratelli, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali domenica 1° dicembre ore 9.15 da via Piossasco 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato

Tommaso Montanaro

anni 31

Perito Industriale

Addolorati l'annunciano la moglie Anna Maccia, zie, zii, suoceri, cognati, cugini, parenti tutti. Le esequie saranno luogo in Milano Ospedale San Giuseppe (via San Vittore) domenica 1 alle ore 8,30 ed al Cimitero Generale di Torino alle ore 11,30.
— Milano, 29 novembre 1963.

Zia Gina e zio Marco piangono con Anna l'immatura perdita di

Nino

— Torino, 29 novembre 1963.

Serenamente come visse è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Vignotti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Pistil, i figli Luigi e moglie Teresita Garola, Giovanni e moglie Maddalena Gerbino, i nipoti Marisa, Franco, Margherita, cognati, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Piossasco via Roma 38 domenica 1° dicembre ore 15.
— Piossasco, 29 novembre 1963.

Cristianamente è mancato

Walter Roncelli

di anni 53

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio Giorgio, la figlia Franca con il marito Piero Poniano, il fratello Mario e parenti tutti. Dei funerali si darà comunicazione.
— Torino, 29 novembre 1963.

1962 1963

Con immenso dolore ed accorato rimpianto la Famiglia ricorda il suo amatissimo Scomparso

Prof. Dott. Giulio Milli

che vive nel cuore di tutti i suoi Cari, luce di bontà e di amore. La S. Messa in suffragio lunedì 2 dicembre ore 10 nella Parrocchia S. Tommaso, via Pietro Micca. La Famiglia ringrazia tutti coloro che si uniranno nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 30 novembre 1963.

1962 1963

La moglie ricorda con rimpianto il

Generale Paolo Michelotti

Messa lunedì 2 dicembre ore 11 Chiesa Santi Angeli.
— Torino, 30 novembre 1963.

Dio ha chiamato a Sè l'anima forte e generosa di

Ernesto Brunod

Addolorati ne danno l'annuncio: la mamma, la moglie Angela, il fratello Robert con la moglie Natalia e figlio Sergio, ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo oggi 30 c.m. alle ore 10 partendo dallo Stabilimento «Châtillon». Non fiori ma opere di bene.
— Châtillon, 30 novembre 1963.

La Presidenza, la Direzione ed il Personale della «Châtillon» S.p.A. partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del signor

Ernesto Brunod

Direttore dello Stabilimento di Châtillon

Tutti coloro che Lo ebbero compagno di lavoro nei 35 anni della Sua appartenenza alla Società rimpiangono la Sua dipartita e ricordano la Sua vita improntata ad una cristallina onestà e ad una esemplare concezione del dovere.
— Milano, 29 novembre 1963.

Partecipano al lutto:
Dott. Furio Cicogna
Rag. Alfredo Mor
Dott. Luigi Grignani
Dott. Luciano Joli
Ing. Corrado Magnelli
Ing. Giulio De Tomasi
Ing. Federico Dubini
Dott. Fausto Ierneli
Ing. Filippo Macchi
Dott. Ugo Schilke
Dott. Mario Preda
Ing. Leopoldo Cattaneo
Ing. Adolfo Magnelli
Dott. Alfio Mercuro
Sig. Luigi Pirola
Dott. Angelo Sighetti
Ing. Giuseppe Mele
Ing. Pietro Sironi
Dott. Fabio Tagliavini
Ing. Renato Torsellini
Dott. Fabio Viviani
Dott. Giovanni De Brouwer
Ing. Italo Diena
Ing. Franco Landini
Dott. Giorgio Quirici
Rag. Mario Sterchi
Dott. Luigi Talani
Ing. Giorgio Baldini
Prof. Luigi Sangeo
Dott. Leo Albertazzi
Dott. Lino Cornelli
Dott. Roberto Rosso
Ing. Giovanni Scampolini
Dott. Ambrogio Ferrazzi
Dott. Aldo Marabelli
Ing. Pasqualino Podda
Dott. Federico Urgesi
Ing. Luigi Raitone
Dott. Giulio Razzano
Dott. Francesco Ferrero
Dott. Alfonso Balestrero
Prof. Silvio Maria Grandi
Geom. Cesare Ricotti.

Il Gruppo Anziani della «Châtillon» S.p.A. grande commosso parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Ernesto Brunod

Direttore dello Stabilimento di Châtillon

da 35 anni appartenente alla Società.
— Milano, 29 novembre 1963.

Luigi Grignani, profondamente commosso, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ernesto Brunod

al quale lo legavano lunghi anni di collaborazione e di affettuosa amicizia.
— Milano, 29 novembre 1963.

Partecipano al lutto: Maria, Silvio Velo.

Impiegati ed Operai della «Châtillon» S.p.A., Stabilimento di Châtillon, prendono parte con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del signor

Ernesto Brunod

che fu loro amato Direttore e ne ricordano l'eletto animo e la profonda umanità.
— Châtillon, 29 novembre 1963.

Si uniscono al dolore della Famiglia gli amici:
Franco e Graziella Ferrero
Franco Pasquali
Giovanni Traversa
Antonio Bertolini
Jean Borgey
Giuseppe Giorcelli
Sergio Mosini
Samuele Rosset.

Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri ed i Dipendenti comunali tutti partecipano con profondo dolore il decesso del signor

Ernesto Brunod

Direttore della «Châtillon» e Assessore comunale, già Sindaco, ininterrottamente amministratore del Comune da un ventennio

I funerali avranno luogo in Châtillon sabato 30 corr. alle ore 10 partendo dallo Stabilimento «Châtillon».
— Châtillon, 28 novembre 1963.

L'Associazione Valdostana Industriali di Aosta prende viva parte al lutto che colpisce la Châtillon per l'immatura perdita del direttore dello Stabilimento di Châtillon, signor

Ernesto Brunod

apprezzato membro del Consiglio direttivo dell'A.V.I.
— Aosta, 29 novembre 1963.

Il Rotary Club di Aosta partecipa al lutto per la scomparsa del socio signor

Ernesto Brunod

— Aosta, 29 novembre 1963.

Agnella Fusero ved. Brunod, il figlio Aldo e famiglia partecipano con dolore la scomparsa del caro

Ernest

— Châtillon, 28 novembre 1963.

Marcello Imberti con la Mamma ricorda con rimpianto l'amico

Ernesto Brunod

— Torino, 28 novembre 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Ernesto Barbero

anni 59

Piangono: moglie, figlia, genero, nipotini, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 10.30 Villanova d'Asti.
— Villanova d'Asti, 29-11-1963.

Partecipa Rosalia Bocchio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Raviglione

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia Landi, la figlia Maria col marito Attilio Tali, la sorella Angiolina col marito, il cognato Giuseppe Landi e consorte, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dottor Emilio Zaccarelli per le premurose cure prodigategli. I funerali, domenica 1° dicembre, alle ore 10,30 da via Saveno 51. La presente per ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1963.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dardanello

Impresario edile

Affranti l'annunciano la moglie Maria Bergese, sorella ai diletti figli Mario e Renata che tanto amava, sorelle, suocera, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 1° dicembre alle ore 10.15 partendo dall'abitazione vicolo S. Agostino 1.
— Mondovì, 29 novembre 1963.

Nel mesto decennio del distacco terreno di

Clara Cena nata Antonino

verrà celebrata Santa Messa nella Parrocchia di San Secondo, lunedì 2 dicembre ore 10. La figlia ringrazia sentitamente le pie persone che ricorderanno l'adorata Mamma.
— Torino, 30 novembre 1963.

1961 1963

Elisa Agostini ved. Bolonotto

La figlia e famiglia la ricordano con immutato affetto. Messa parrocchia S. Agnese 3 dicembre ore 9.
— Torino, 30 novembre 1963

La famiglia Venturino Ostolengni profondamente commossa delle manifestazioni di affetto tributate al loro amato scomparso

Dott. Mario Venturino

nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la loro sincera gratitudine ad amici, conoscenti, ed in particolare alla Direzione, Dirigenti, Dipendenti della Dalmine s.p.a. della s.p.a. Siderexport, ai condomini ed a tutti coloro che sono stati vicini nel dolore.
— Milano, 29 novembre 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Renault. Prove nuova Giulia TI e Dauphine freni a disco. Via Febo 10 bis; Corso Giulio Cesare 313.

DA MONTICONE, PETRARCA 8 TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. 0653

DAUPHINE come nuova, motore revisionato, privato vende privato rateabente. Telefonare 755-103.

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

FAMILIARE 103 revisionata completamente gomme nuove occasione 380.000. Telefonare 742-783.

FAMILIARE 1100 sei mesi vendesi. Telefonare 076-536. A121953

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, Giulietta TI, sprint, spider, 65, Maserati; facilitazioni, assistenza, Corso Giulio Cesare 239, tel. 231-806.

FIAT 1800 B come nuova. Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. 0711

FLAMINIA coupé ottima 1960 privato vende cambia Giulietta sprint. Telefonare 376-348. A120595

FULVIA 3 mesi in garanzia vendo. Telef. ore ufficio 518-048, 553-159.

FULVIA grigia dipendente vende. Telefonare 384-172. A122356

FULVIA semestrale garanzia vende dipendente. Telefonare 373-531.

FULVIA semestrale garanzia vende dipendente. Telefonare 31-646.

FULVIA semestrale vende dipendente. Telefonare 388-870, ore pasti.

FULVIA bellissima bianca targata 2ª tagliando dipendente vende. Telefonare 357-309. A121679

FURGONE e vettura Volkswagen come nuovi vendiamo facilitando. Po 43, telefono 81-832. 0666

FURGONE 500 C ultimi, ottime condizioni vendo 150.000, facilitazioni. Telefonare 390-403. 0905

FURGONE 600, giardiniera Volkswagen 9 posti, 600 ultima, 1100 '57 sedile ribaltabile. Costigliole 4, telefono 380-800. 0809

GIULIA seminuova, Giulietta spider, 1100 special, 1100 H, Austin A 40, Apple, 500 Bianchina, 500 giardiniera, furgone 600. Via Groscavallo 3.

GIULIA SPRINT G.T., GIULIA T.I. FRENI A DISCO, GIULIETTA T.I. RIBASSATA A LIRE 1.370.000, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48, TEL. 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543. 0712

GIULIETTA TI, Simca 1000, 1100 lusso, special, 600, 500. Costigliole 4, telefono 380-800. 0809

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR 3. Saluzzo 29. 0337

INNOCENTI-AUSTIN nuove A 405, berline e combinate, motore 1100, più potente, più veloce, più bella; prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 23, telefono 587-000.

JEEP, Jeepone, carro attrezzi gru 80 quintali, trattore traino vagoni, facilitazioni. Via Calabria 23, tel. 733-147

JM 3 blu mesi due perfetta vendo privato. Telefonare 392-487.

LANCIA Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 0758

NUOVA 500 sei mesi privato vende. Telefonare 271-365 ore serali.

OCCASIONE vendesi Renault R 8 tetto rilasciato da immatricolare. Telefonare 527-408 ore ufficio. A122260

OCCASIONI Fiat 1500, 1300, svariati tipi 1100, 600, 500, familiare 1100, Austin combinata, Apple convertibile, Renault RL 4. Cambi, rateazioni. Telefonare 510-462. 0772

OCCASIONISSIMA « 600 D » come nuova 480.000 vende privato, facilitazioni. Telefonare 374-453.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44; 0758

OPEL nuova subconcessionaria, via Ventimiglia 166, tel. 670-100. Prenotazioni, permute, rateazioni, prove, assistenza, ricambi. 27569

PANHARD modello 1964 bollo annuo L. 9520, consumo minimo, immenso spazio. Vendite rateale. Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 206.

PRIVATO vende a privato Giulietta TI 1959 blu. Telefonare 673-812.

PRIVATO vende a privato 500 D 11 mesi. Telefonare 684-145.

PRIVATO vende bellissima Giardiniera km. 6000. Telefonare 391-410 dalle ore 18-21. A121716

PRIVATO vende Belvedere metallica ottimo stato. Telefonare 490-749 giorni feriali. A121954

PRIVATO vende Bianchina panoramica luglio '62 come nuova 435.000. Apple, Mercanti 16. A122782

PRIVATO vende Moretti cabriolet 1956 occasionissima. Tel. 688-270.

PRIVATO vende camion 666 N7 con tre lardi con lavoro. Telef. 720-665 ore pasti. A121583

PRIVATO vende coprisedile partecipati calere per Innocenti 950 spider. Telefonare 386-716. A122517

PRIVATO vende Fiat 1300 come nuova 590.000. Telefonare 512-642 ore ufficio. 0832

PRIVATO vende Giulia spider blu perfetta, cupolette, trombe, cinture, km. 14.000. Telefonare 723-508.

PRIVATO vende privato Alfa Giulietta T.I. 5 mesi cambio cloche. Telefonare 769-578 ore pasti.

PRIVATO vende privato Fiat 750 bellissima. Facilitazioni. Tel. 755-103.

PRIVATO vende privato 500 D mesi 9. Telefonare 341-945.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale (mattino). Palazini, via Genin 8. A131737

PRIVATO vende privato 1100 D grigio 9 mesi km. 6800 effettivi. Telefonare 236-360. A122152

PRIVATO vende Simca 1300 Montlhery 1956. Telefonare 876-506.

PRIVATO vende 500 giardiniera blu mesi 8. Tel. 556-584.

PRIVATO vende 500 17 mesi ottimo stato. Tel. 594-745 ore pasti.

PRIVATO vende 500 B Topolino ottimo stato. Rivolgersi Sacchetto, Aquila 1. A122340

PRIVATO vende 500 D 3 mesi. Telefonare 381-968. A122198

PRIVATO vende 500 D 7 mesi. Telefonare ore pasti 281-332.

PRIVATO vende 500 D sei mesi. Telefonare 682-636 dopo ore 18.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 320-518 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D grigia mesi 6 380.000. Telefonare 323-938.

PRIVATO vende 600 anno '60, presentarsi corso Vercelli 330.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi ottimo stato 570.000. Tel. 297-523.

PRIVATO vende 600 D mesi 6 km. 3700. Telefonare 486-026.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 377-196. A122657

PRIVATO vende 600 D 3 mesi. Canlamessa, via Belfiore 20.

PRIVATO vende 600 D grigio chiaro interno finta pelle 7 mesi 5000 km. Telefonare 731-713. A121578

PRIVATO vende 600 1961, 500 1960. Telefonare 513-517.

PRIVATO vende 1100 D mesi 7 azzurra L. 840.000. Tel. 291-466.

PRIVATO vende 1100 D 8 mesi grigio perla. Telefonare 684-383 ore pasti. A120888

PRIVATO vende 1100 103 ottime condizioni. 600 '58 motore in rodaggio. Telefonare 325-022, 734-913 ore 19,30-21. A123014

PRIVATO vende 1100 103 bicolore costruzione '58, ottimo. Telefonare 342-222. A122348

PULLMAN promiscuo 600 D 1962 vendo anche ratealmente. Telefonare 236-156. A122355

R.8 otto mesi vendesi. Tel. 599-337 pomeriggio. 0436

RENAULT nuovi modelli per tutte le esigenze. Torelli, Tiziano 30.

RENAULT R 4L, R 4 EXPORT, R 8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO; PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48, TEL. 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.

ROULOTTES Il centro piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076, espone vasta gamma meravigliose Roller. Facilitazioni fino 24 mesi. Assortimento usato, riparazioni, ricovero invernale. 0367

SECONDO proprietario vende Giulietta 1957 berlina 420.000 trattabili. Telefonare 694-364.

SIMCA 1000 nuova, 1300 nuova. Autosalone Valentino, via Monti 30.

TAUNUS 17 M ottimo, garanzia Ford Ataufo, Barletta 133. Telefonare 326-232. 0722

VENDESI 500 dipendente grande marche automobilistiche. Tel. 558-251

VENDO autocarro Hanomag motore diesel q.li 25 da carrozzare. Corso Ferrucci 80. 0511

VENDO 500 D 7800 km. Telefonare 363-644 dopo ore 17.

VENDO Fiat 600 '58 ottimo stato. Autorimessa Sperne, via D. Bosco 40.

VENDO Fiat 1300 familiare mesi 4. Telefonare 381-018. A121592

VENDO privato 600, 1100 Export, Flavia coupé, Dauphine, Consul bellissime. Telefonare 320-821.

VENDO 500 D mesi 8 come nuova. Telefonare 342-155 Charle.

VENDO 500 rossa sei mesi. Telefonare ore serali 483-640. A122401

VENDO 500 D nove mesi. Telefonare 666-090. A122141

VENDO 600 D 3 mesi km. 2000. Telefonare 383-365. A123156

VOLKSWAGEN, Porsche - Rinaldi, corso Francia 282, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni. 0261

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN 1500 seminuova, Fiat 1300 gran lusso vendo rateizzando. Telefonare 60-094. 0711

VOLTURIAMO rapidamente 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autogarage Pietro Micca 12, telefono 42-839. A123026

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976. 0606

500 semestrale vendesi. Telefonare 487-464, ore 20-22.

600 D 12 mesi km. 7000. Via Vassalli Eandi 40. A123008

600 D mesi 7 vendesi. Tel. 35-415.

600 D mesi 7 vendo. Tel. 778-531.

600 D 6 mesi vendo. Telef. 397-697 ore pasti. A121980

600 D sei mesi grigio chiaro privato vende a privato. Telefonare ore pasti 398-902. A122724

600 7 mesi bianca 5200 km. vendo 560.000. Telefonare 731-031.

1100 anno 1956 ottime condizioni vende privato. Telefonare 794-328.

1100 lusso 1959 veramente bello vendo, Via Vassalli Eandi 40.

1100 D 7 mesi vendo. Telefonare ore pasti 695-053. A122219

1100 D sei mesi garanzia rodaggio perfetto vendo. Telef. 60-293.

1300 frizione automatica Frimatic gomme nuove. Telefonare 545-886 ore ufficio. A122124

Autocagno S. p. A.
Commissionaria **FIAT**
TUTTI I SERVIZI - VENDITA AUTOVEICOLI
CORSO GIULIO CESARE, 328 - TEL.: UFFICI e OFFICINA 276.332 e 238.000 - MAGAZZINO 287.508
OFFICINA RIPARAZIONI - RICAMBI - LUBRIFICANTI
VIA SILVIO PELLICO, 28 - UFFICI CENTRALI - TELEF. 60.000

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni Renato Bienstein Concessionaria per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. 0383

SPIDER MG 1600 perfetta vende privato. Telefonare 592-487.

URGE vendere « 600 » 1958 perfetta ordine L. 350.000. Tel. 783-668.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 796-410.

UNICA proprietaria urge vendere 1100 lusso, qualunque prova. Telefonare 80-435. A131829

VENDESI a privato 500 D bianca 8 mesi. Telefonare 586-944 ore pasti.

VENDESI Giulietta Sprint ottimo stato 36.000 km. Telefonare 724-000.

VENDESI 600 D bianca sei mesi, 2.000 km. L. 565.000. Telefonare 561-772. A122484

VENDO 500 mesi 9. Tel. 661-536.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 13, TEL. 593-162, 596-836. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52. TELEFONO 594-794.

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA. SEDE UNICA SALUZZO 39.

VOLKSWAGEN, Porsche: Concessionaria Autogaravini. Prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, telefono 877-055, 874-959.

VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi, perfetta, vendesi. Telefonare 389-337 ore pomeriggio. 0436

500 D mesi 7 privato vende. Telefonare 889-367. A121306

500 D nove mesi 9000 km. bianca perfetta 385.000 vendo. Telefonare 795-003 ore 13,30.

500 D semestrale 4000 km. vendesi a privato. Telefonare 767-108.

600 anni 3 ottima vendo, Perron 24, telefonare 753-374. A123006

600 semestrale bianca vendo privato. Telefonare 382-439.

600 D mesi sei perfetta bianca 550.000. Telefonare 289-617.

600 D semestrale km. 4000 vendo. Telefonare ore pasti 763-849.

600 D chiara 9 mesi vendo. Telefonare 487-946 pasti. A131611

1100 D 10 mesi privato vende lire 790.000. Telefonare 330-556.

1100 D grigio chiaro 9 mesi 7000 km. vendo. Telefonare 651-207.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA 150 spider due ruote insuperabile richiedetela: Torrelli, Tiziano 30. A131458

LAMBRETTA 125 1959 vendesi lire 70.000 trattabili. Tel. 872-222.

LAMBRO 4-5 quintali, 10.900 mensili permute buone occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0742

MOTOCARRI Vivi senza targa, senza patente. Rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, corso Vercelli 64, telefono 851-543. 0677

VENDO isocarro '61 cassinato ottimo. Telefonare 545-908.

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 0707

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 0381

A 30.000 vendo bellissima Necchi BU con mobile. Renda, S. Donato 7.

ACQUISTA privato brillante considerevole valore. Scrivere « Pubblicità Stampa 2265 — Torino ».

AFFARONE 1.000.000 vendesi raccolte complete francobolli Sammarino, ottimo investimento. Tel. 688-554.

AGENDE 1964 pronte subito prezzo convenientissimo. Telef. 280-370.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Cirvegna. Racconigi 124 bis, tel. 31-737.

ARMADI laccati e normali, assortimento: Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. 0420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! P.zza Vittorio 3.

ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 38.000. Lagrange 29 (cortile); Principe Amedeo 11. 01102

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendite dirette migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, corso Vittorio 52, tel. 510-889. 0918

CUCCIOLI barboncini, taglia media, bellissimi vendonsi. Telef. 690-651 ore pasti. A122580

DUBIED dal 1867 miglior macchine per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

ESSICCATOIO biancheria occasionissima vendesi. Telef. 662-465.

LIQUIDO per ritiro commercio 100 cartoni succhi di frutta ottima qualità garantiti g. 200 L. 40. Telefonare 572-007. A122361

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTE! Super Capitol, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatoi, rimagliatrici, stiratrici. Materializziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, tel. 40-324. 0276

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 0748

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 321-107. 02992

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 25 R praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, matrimoniali cinque porte politesteri 175 mila, mobili letto; sala una due piazze da 23.000. 0243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0486

MOBILIFICIO Dilorenzo, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cigliano 6, telefono 489-161. 0607

MOBILIFICIO Oreg, 20 rate vendita propaganda camere da 109.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. 0243

MOBILIFICIO S. Gaetano Ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 151, S. Agostino 5. 016

OCCASIONISSIMA cedesi concessione terreno per tombe cimitero Torino seconda ampliazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8488 — Torino ».

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusta, Cavour 6. 0603

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole, Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. 0214

PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati, Armonium. Casitani, Po 25, lato Università.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRODUZIONI artistiche, via S. Secondo 12. Peltri, lampade, specchiere, soprammobili. Per il regalo di classe ricordate questo indirizzo.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 36. 0416

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 0425

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 658-383.

VENDE lampadario « Liberty » orologio candelieri barocco, quadri, varie. Telefonare 265-621. A120876

VENDO macchina cucire automatica Singer uso laboratorio. Telefonare 799-200, mattino. A120959

VENDO matrimoniale completa, scrivania, lampadario, anche separati. Telefonare 342-974. A121818

VENDO registratore di cassa Rivnuovissima con totalizzatore numerico a scontrino. Telefonare 513-478.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649